



*Enhancing VET for social impact: putting
social public procurement into practice*

Modulo di valutazione dell'impatto sociale n. 7

European Center for Social Finance

Programma di formazione



EUROPEAN CENTER
FOR SOCIAL FINANCE



ΠΑΝΕΠΙΣΤΗΜΙΟ
ΔΥΤΙΚΗΣ ΑΤΤΙΚΗΣ
UNIVERSITY OF WEST ATTICA



MALTA VOCATIONAL



CHAMBER OF COMMERCE
AND INDUSTRY VRATSA



**Co-funded by
the European Union**

Deal4Good è finanziato dall'Unione Europea. Le opinioni espresse sono tuttavia esclusivamente quelle dell'autore/degli autori e non riflettono necessariamente quelle dell'Unione Europea o dell'Agenzia europea dell'istruzione e della cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili per tali opinioni. Numero di progetto: 2024-1-DE02-KA220-VET-000244401

LU1. Introduzione alla valutazione dell'impatto sociale

LU2. Raccolta dati, indicatori e strumenti

LU3. Analisi e interpretazione dei dati

LU4. Comunicazione, rendicontazione e collegamento alle politiche

LU5. Risorse aggiuntive e valutazione

Introduzione alla valutazione dell'impatto sociale

LU1

- Comprendere lo scopo principale e i principi della Valutazione di Impatto Sociale.
- Identificare le componenti e le fasi chiave del processo di valutazione dell'impatto sociale.
- Comprendere il ruolo delle parti interessate e la loro partecipazione nella valutazione dell'impatto sociale.

Perché la Valutazione dell'Impatto Sociale (VIS) è importante nel contesto degli appalti pubblici a carattere sociale (SPP)

La valutazione dell'impatto sociale è importante nel contesto degli appalti pubblici a valenza sociale perché aiuta le autorità pubbliche a comprendere, misurare e gestire gli effetti sociali delle loro decisioni di acquisto.

Gli appalti pubblici non sono solo uno strumento economico, ma anche un potente strumento politico in grado di promuovere l'inclusione sociale, il lavoro dignitoso, l'uguaglianza e lo sviluppo sostenibile della comunità. Allo stesso tempo, implicano l'impiego di fondi pubblici, il che significa che gli enti aggiudicatori spendono il denaro dei contribuenti e hanno quindi la responsabilità di utilizzarlo con attenzione, trasparenza e nel migliore interesse pubblico.



La Valutazione d'Impatto Sociale (SIA) consente alle amministrazioni aggiudicatrici di identificare i potenziali impatti sociali, sia positivi che negativi, prima e dopo l'aggiudicazione di un contratto. Ciò contribuisce a garantire che le decisioni in materia di appalti non aggravino involontariamente le disuguaglianze sociali, non escludano i gruppi vulnerabili e non portino a condizioni di lavoro inadeguate nelle catene di fornitura. Al contrario, gli appalti possono essere progettati per massimizzare benefici quali la creazione di posti di lavoro, salari equi, l'accessibilità per le persone con disabilità o le opportunità per le imprese sociali.



SIA promuove la trasparenza e la responsabilità. Valutando sistematicamente i risultati sociali, gli enti pubblici possono dimostrare che il denaro pubblico viene speso in conformità con gli obiettivi sociali e gli obblighi di legge. Ciò è particolarmente importante negli appalti pubblici a carattere sociale, dove il rapporto qualità-prezzo non si misura solo in termini finanziari, ma anche in termini di valore sociale e benefici a lungo termine per la collettività.



La SIA migliora l'efficacia delle politiche e l'apprendimento. Il monitoraggio e la valutazione dell'impatto sociale forniscono prove su ciò che funziona e ciò che non funziona, consentendo alle autorità di migliorare le future strategie di appalto e i requisiti contrattuali. Contribuisce inoltre ad allineare le pratiche di appalto con politiche sociali più ampie, come quelle relative all'occupazione, alla coesione sociale e agli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Perché la valutazione d'impatto dovrebbe essere una priorità?



Le buone intenzioni sono
sufficienti per avere un impatto
sociale?

Parola, G. (2024). Workshop SIFTA sulla valutazione d'impatto [diapositive PowerPoint].

Perché dare priorità alla valutazione d'impatto?

What Went Wrong? Citizen Reports of Foreign Aid in Kenya

Le buone intenzioni sono sufficienti per avere un impatto sociale?

The spectacular failure of One Laptop Per Child



Does anti-malaria charity destroy the local anti-malaria industry?

The Rise And Fall Of The Buy-One-Give-One Model At TOMS

Hydrophilanthropy gone wrong—How well-meaning scientists, engineers, and the general public can make the worldwide water and sanitation situation worse

Perché la valutazione d'impatto dovrebbe essere una priorità?

Casi di studio: Leggete gli articoli e fornite un commento sul perché sia importante verificare la valutazione d'impatto.

The Rise And Fall Of The Buy-One-Give-One Model At TOMS

Does anti-malaria charity destroy the local anti-malaria industry?

<https://www.causeartist.com/case-study-toms-shoes/>

<https://www.givewell.org/international/technical/programs/insecticide-treated-nets/fishing-with-insecticide-treated-nets>



<https://voxdev.org/topic/health/deadly-toll-marketing-infant-formula-countries>

*Potete essere divisi in 3 gruppi: ogni gruppo leggerà un articolo o lavorerà individualmente.



Co-funded by
the European Union

Perché la valutazione d'impatto dovrebbe essere una priorità?

Un'organizzazione benefica contro la malaria distribuisce gratuitamente zanzariere:

Il programma spesso sconvolgeva le economie e i mercati locali, portando a un uso improprio delle reti per la pesca e altri scopi, il che ne comprometteva l'efficacia nella riduzione della malaria.

Modello TOMS "compra uno, regalane uno": questo modello è stato criticato per aver creato dipendenza, soffocato le attività commerciali locali e non affrontato le cause profonde della povertà, fornendo quindi solo una soluzione a breve termine.

Nestlé distribuisce gratuitamente latte artificiale in Africa: la promozione del latte artificiale a scapito dell'allattamento al seno da parte di Nestlé nei paesi in via di sviluppo ha portato a gravi problemi di salute e malnutrizione, poiché molte madri non avevano accesso ad acqua pulita e servizi igienici adeguati per la preparazione del latte artificiale.

Does anti-malaria charity destroy the local anti-malaria industry?

The Rise And Fall Of The Buy-One-Give-One Model At TOMS



Perché la valutazione d'impatto dovrebbe essere una priorità?

- Per raggiungere lo scopo previsto
 - migliorando, perfezionando o riorientando le attività
 - determinando se continuare, interrompere o ampliare le attività
- Per migliorare l'allocazione delle risorse
- Per incrementare il coinvolgimento delle parti interessate
- Per far fronte ai crescenti requisiti normativi



Impatto sociale

Un cambiamento significativo e positivo che affronta un'urgente sfida sociale.

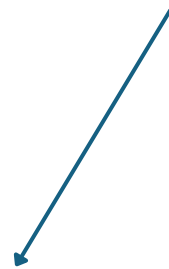
Può essere raggiunto attraverso le attività di un'organizzazione.



www.pixabay.com

Centro per l'Impatto Sociale. (2014). Definizione di Impatto Sociale. <https://www.csi.edu.au/>

Un cambiamento significativo e positivo che affronta un'urgente sfida sociale attraverso una serie di attività mirate al raggiungimento di questo obiettivo.

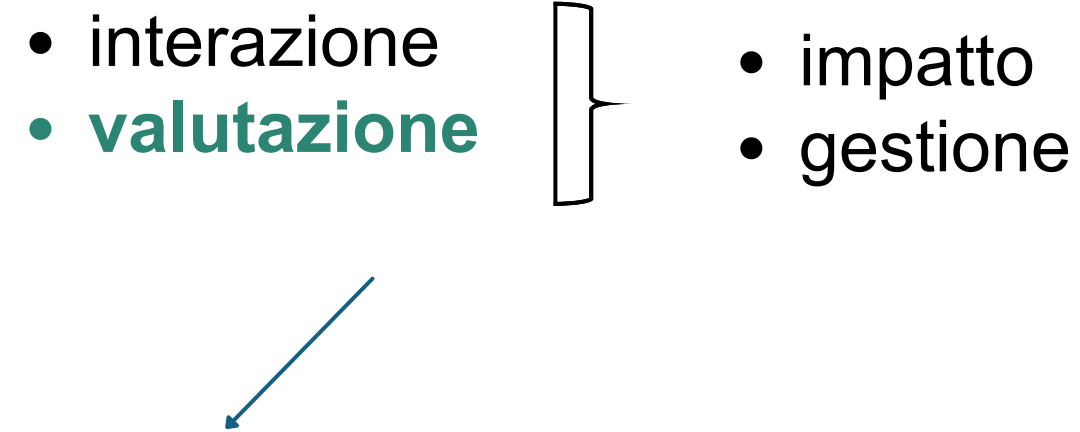


- molte forme (investimento, progetto, programma, azione, politica, ecc.)
- intenzionale (pianificazione per l'impatto)

- ipotesi (verificate)

Un cambiamento significativo e positivo che affronta **un'urgente sfida sociale** attraverso una serie di attività mirate al raggiungimento di questo obiettivo.

L'impatto sociale affronta "una sfida sociale urgente".
Ciò significa che conosciamo a fondo la questione e
abbiamo verificato le nostre ipotesi.

- interazione
 - **valutazione**
- 
- impatto
 - gestione

Un cambiamento significativo e positivo che affronta un'urgente sfida sociale attraverso una serie di attività mirate al raggiungimento di questo obiettivo.

L'impatto sociale è un cambiamento significativo e positivo. Ciò ha due implicazioni: la prima è che siamo in grado di misurarlo e, la seconda, di valutarlo, altrimenti non potremmo affermare che sia significativo e positivo. Pertanto, la gestione dell'impatto è il processo di misurazione e valutazione dell'impatto sociale.

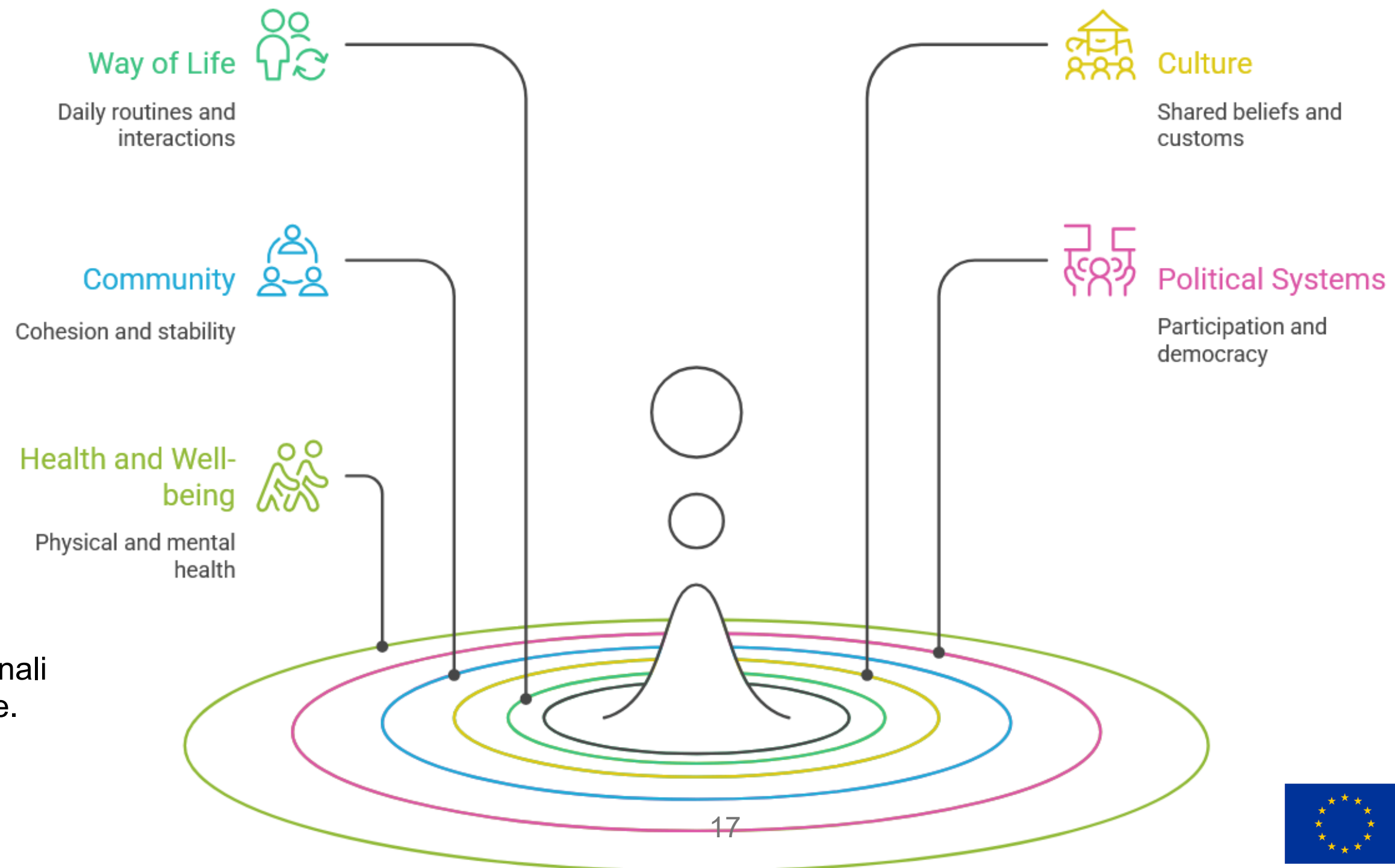
Valutazione dell'impatto sociale

È un processo di ricerca, pianificazione e gestione del cambiamento sociale o delle conseguenze (positive e negative, intenzionali e non intenzionali) derivanti da politiche, piani, sviluppi e progetti.

research → planning → management



L'obiettivo principale di una Valutazione di Impatto Sociale è quello di analizzare gli effetti significativi di progetti e sviluppi, al di là del solo impatto sulle risorse naturali. Esempi di impatti sociali includono:



Vanclay F. (2003). Principi internazionali per la valutazione dell'impatto sociale. Impact Assessment And Project Appraisal 21(1), 5–11.

La valutazione dell'impatto sociale richiede una **stretta collaborazione con i membri della comunità**, nonché con altri soggetti interessati ed esperti.



Holm, D., Ritchie, L., Snyman, K., & Sunderland, C. (2013). Gestione dell'impatto sociale: una revisione delle pratiche attuali nel Queensland, Australia. *Impact Assessment and Project Appraisal*, 32(3), 214–219.

Principi specifici della pratica della Valutazione di Impatto Sociale (VIS).

I principi sono affermazioni generali che esprimono un'intesa comune o indicano una linea di condotta su ciò che si dovrebbe fare (dichiarazioni che impongono di agire).

1. Le considerazioni di equità dovrebbero essere un elemento fondamentale della valutazione d'impatto e della pianificazione dello sviluppo.
2. Molti degli impatti sociali degli interventi pianificati possono essere previsti.
3. Gli interventi pianificati possono essere modificati per ridurre l'impatto sociale negativo e potenziarne quello positivo.
4. La SIA dovrebbe essere parte integrante del processo di sviluppo, coinvolta in tutte le fasi, dall'ideazione all'audit di follow-up.
5. Occorre concentrarsi sullo sviluppo socialmente sostenibile, con la SIA che contribuisca a individuare la/le migliore/i alternativa/e di sviluppo.
6. In tutti gli interventi pianificati e nelle relative valutazioni, occorre individuare strategie per accrescere il capitale sociale e umano delle comunità locali e per rafforzare i processi democratici.

Vedi anche gli strumenti a livello UE per la valutazione d'impatto.

Vanclay, F. (2003) Principi internazionali per la valutazione dell'impatto sociale. Valutazione d'impatto e analisi di progetto, 21, 5-11.

Principi specifici della pratica della valutazione dell'impatto sociale

1. In tutti gli interventi pianificati, ma soprattutto laddove vi siano impatti inevitabili, è necessario trovare il modo di trasformare le persone colpite in beneficiari.
La questione dovrebbe essere oggetto di indagine.
2. La SIA deve tenere in debita considerazione le alternative di qualsiasi intervento pianificato, soprattutto nei casi in cui è probabile che si verifichino impatti inevitabili.
3. Occorre valutare attentamente le potenziali misure di mitigazione degli impatti sociali e ambientali, anche laddove le comunità interessate approvino l'intervento pianificato e possano essere considerate beneficiarie.
4. In qualsiasi valutazione è necessario tenere conto delle conoscenze e dell'esperienza locali, nonché del riconoscimento dei diversi valori culturali del territorio.
5. Non si deve ricorrere alla violenza, alle molestie, alle intimidazioni o all'uso eccessivo della forza in relazione alla valutazione o all'attuazione di un intervento pianificato.
6. I processi di sviluppo che violano i diritti umani di qualsiasi fascia della società non dovrebbero essere accettati.



SCE - Strascheg Center for Entrepreneurship. (27 febbraio 2014). Barbara Scheck: Valutazione dell'impatto sociale [Video]. YouTube. https://www.youtube.com/watch?v=nwGGYWU_M8s



Co-funded by
the European Union

Valutazione dell'impatto sociale: Analisi e interpretazione dei dati

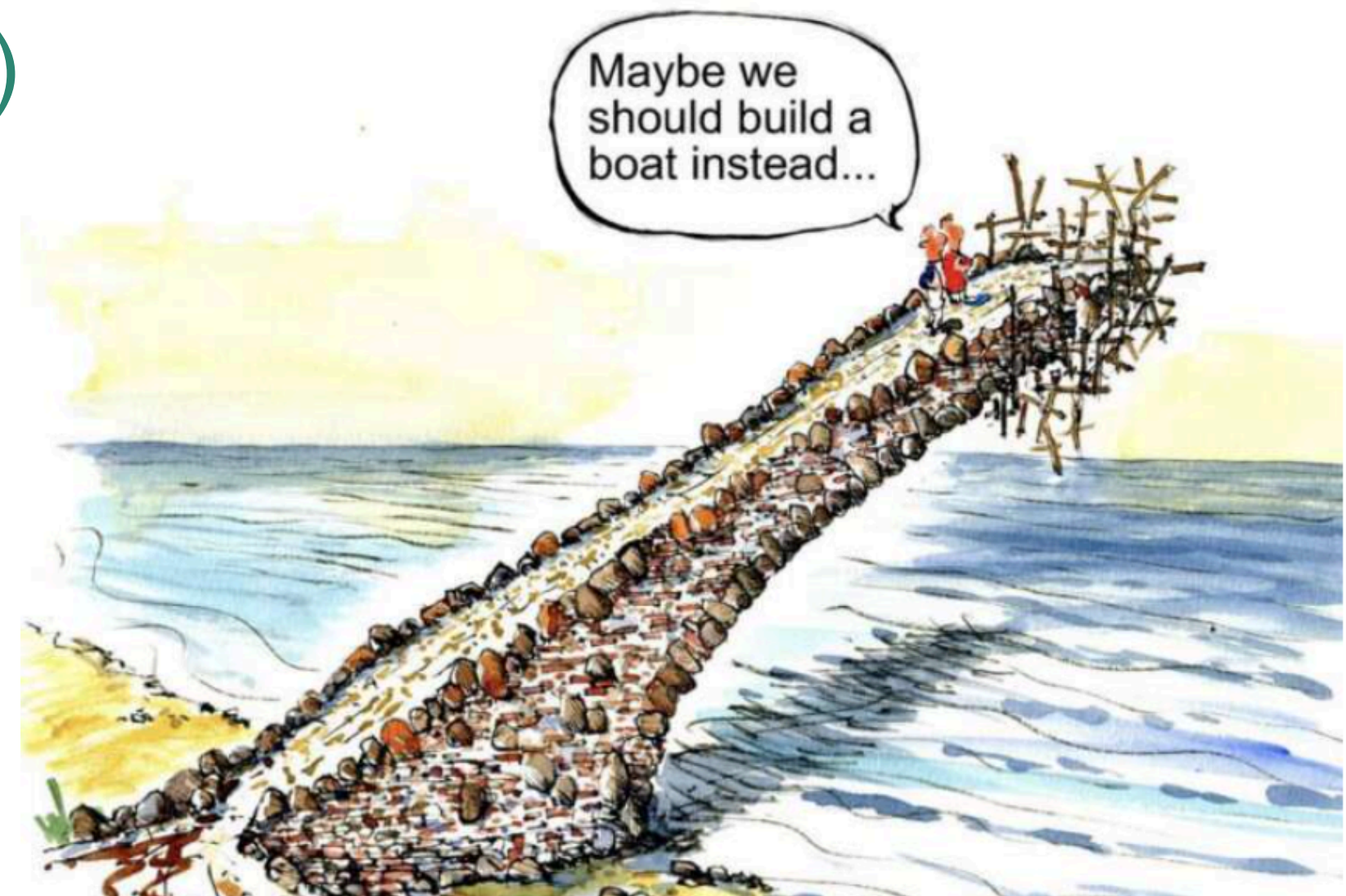
LU2

- Modella l'impatto sociale dei progetti utilizzando una teoria del cambiamento.
- Identificare e selezionare gli indicatori pertinenti.
- Applicare le migliori pratiche nella valutazione dei dati per garantire la qualità e la pertinenza degli stessi.
- Utilizzare strumenti di analisi dei dati appropriati a supporto del processo decisionale.

Modellazione dell'impatto sociale

La teoria del cambiamento (ToC)

Un approccio per documentare l'impatto che l'organizzazione intende raggiungere, nonché le fasi intermedie per garantire che le attività e le risorse siano ben allineate a tale cambiamento.



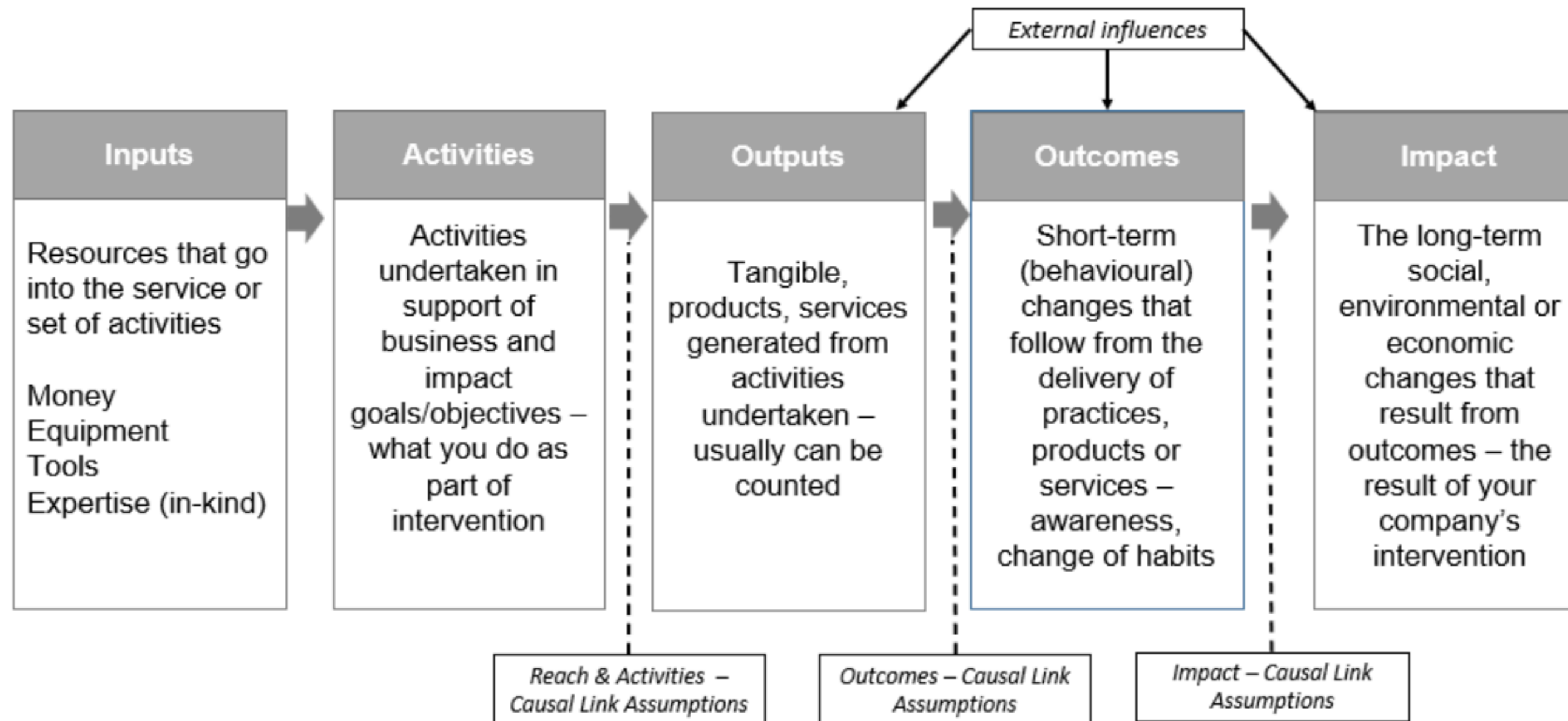
Modellazione dell'impatto sociale

La teoria del cambiamento (ToC)

La creazione di una Teoria dei Vincoli (ToC) è un processo collaborativo che coinvolge il personale interno, le parti interessate esterne e i beneficiari finali. Si tratta di procedere a ritroso partendo dallo stato futuro desiderato, ponendosi domande chiave:

- Qual è il cambiamento a lungo termine che desideri vedere? (Impatto)
- Quali sono le precondizioni affinché tale impatto si verifichi? (Risultati)
- Cosa farà sì che queste precondizioni siano vere? (Output)
- Di cosa abbiamo bisogno per creare questi risultati? (Attività)
- Quali risorse sono necessarie per svolgere tali attività? (Input, compresi i finanziamenti)

Misurazione dell'impatto sociale La teoria del cambiamento (ToC)



Amministratore (22 agosto 2024). Il potere di una teoria del cambiamento: una tabella di marcia per l'impatto. Purpose Impact Action. <https://purposeimpactaction.com/the-power-of-a-theory-of-change-a-roadmap-for-impact/>

Misurazione dell'impatto sociale La teoria del cambiamento (ToC)

Affrontando queste domande, elaborerete una narrazione chiara e convincente su come intendete generare un impatto. Questo approccio vi consentirà di:

- Individua il cambiamento che intendi realizzare
- Riconoscere le forze e i meccanismi che possono guidare tale cambiamento
- Metti in luce i presupposti che guidano la tua comprensione di come avviene il cambiamento.
- Individua le leve su cui puoi influire, da solo o con dei partner.

Modello della Teoria del Cambiamento (ToC)

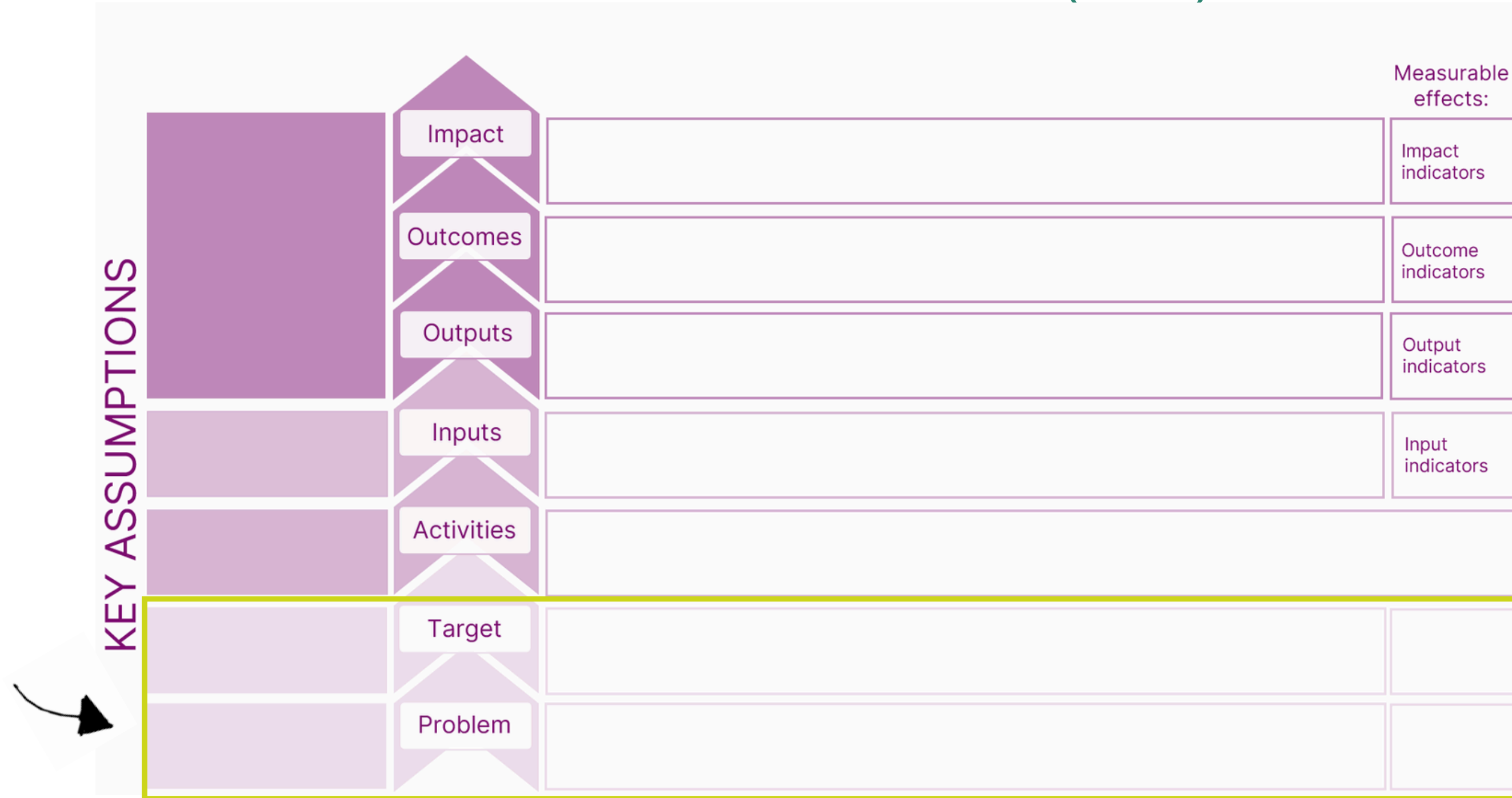


Modello della Teoria del Cambiamento (ToC)

In genere, una Teoria del Cambiamento (ToC) viene interpretata dal basso verso l'alto, partendo dal problema da affrontare e dal gruppo target, per poi procedere verso le attività progettate per risolvere tale problema.

Il documento delinea quindi gli input necessari per l'attuazione di queste attività, seguiti dagli output e dagli esiti attesi e, infine, dall'impatto sociale previsto.

Modello della Teoria del Cambiamento (ToC)



Acquisire una comprensione approfondita del problema, del gruppo target e dei presupposti alla base della propria analisi è essenziale.

Elaborazione della **teoria del cambiamento** (ToC)

Caso studio del



- 1. Vision statement

banking for the poor

- 2. Mission statement

by providing comprehensive financial services to empower the poor to realize their potential and to break out of the vicious cycle of poverty

- 3. Goals

- as many clients as possible in Bangladesh move out of poverty within five years of joining the initiative (**focus area: local microfinance program**)

- promote the Grameen model worldwide within the next ten years (focus area: global capacity-building)

Activities
training,
monitoring
disburse
microfina

Activities
visits, tra
technical
individual
institution

Il gruppo target e le ipotesi alla base dell'analisi sono essenziali.

Elaborazione della **teoria del cambiamento (ToC)**

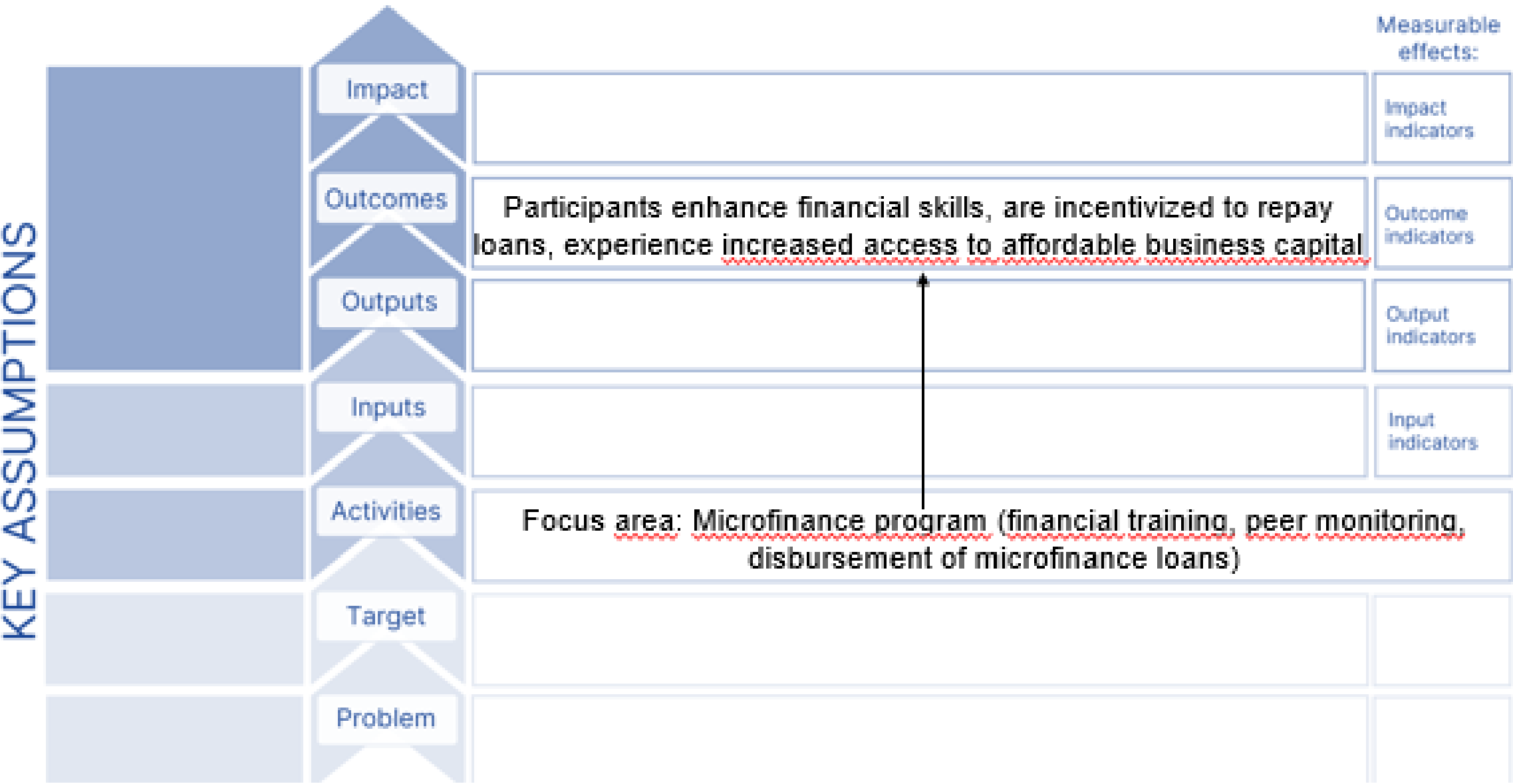
Caso studio del



Possiamo ora collocare la nostra area di intervento, il programma di microfinanza, nella sezione "Attività" della Teoria del Cambiamento, avendo stabilito che un'area di intervento rappresenta un insieme di attività.

Elaborazione della **teoria del cambiamento (ToC)**

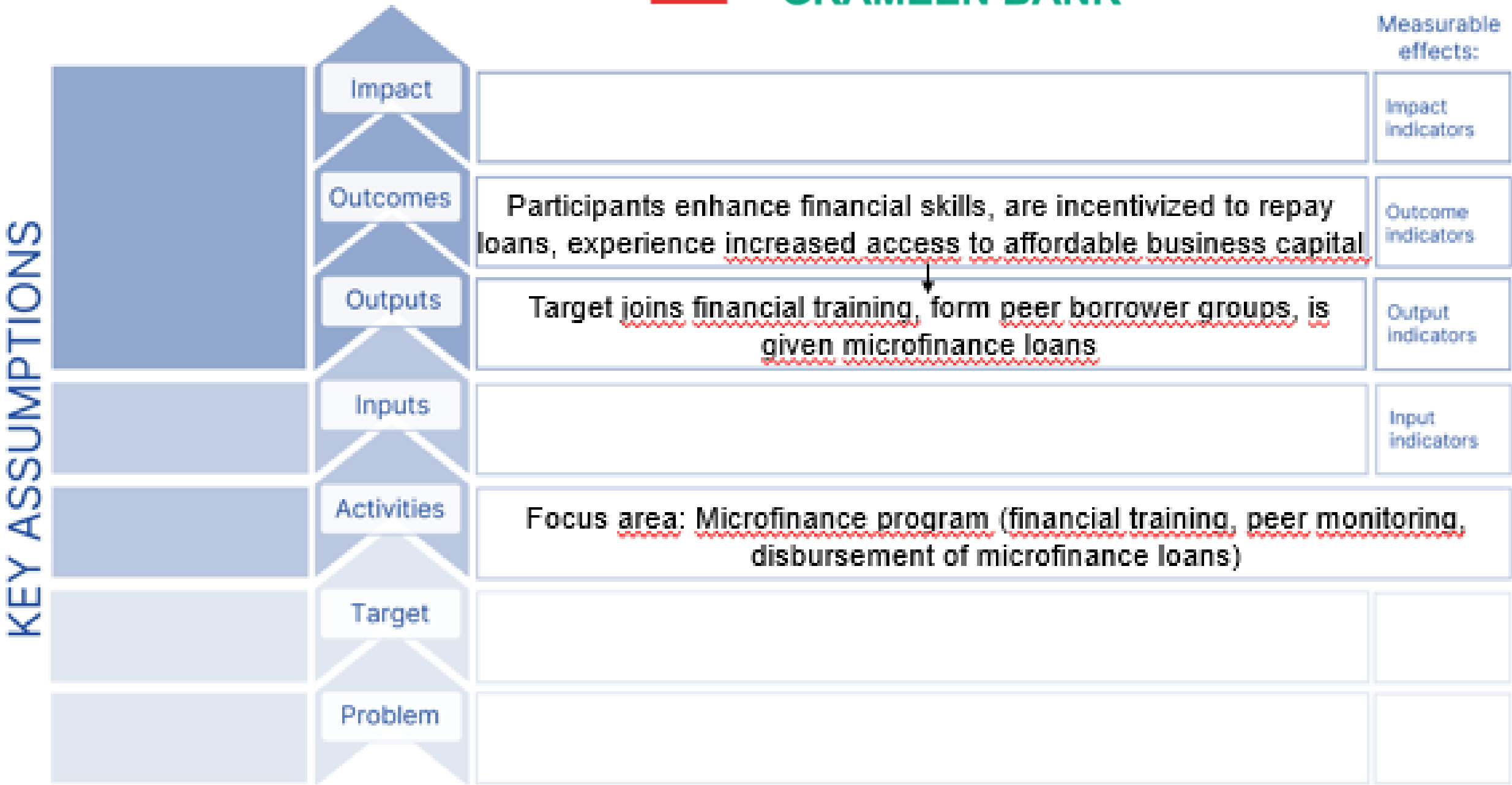
Caso studio del



Il passo successivo consiste nel determinare i risultati attesi, ovvero gli effetti specifici che il programma di microfinanza e le sue attività si propongono di conseguire sul gruppo target.

Elaborazione della **teoria del cambiamento (ToC)**

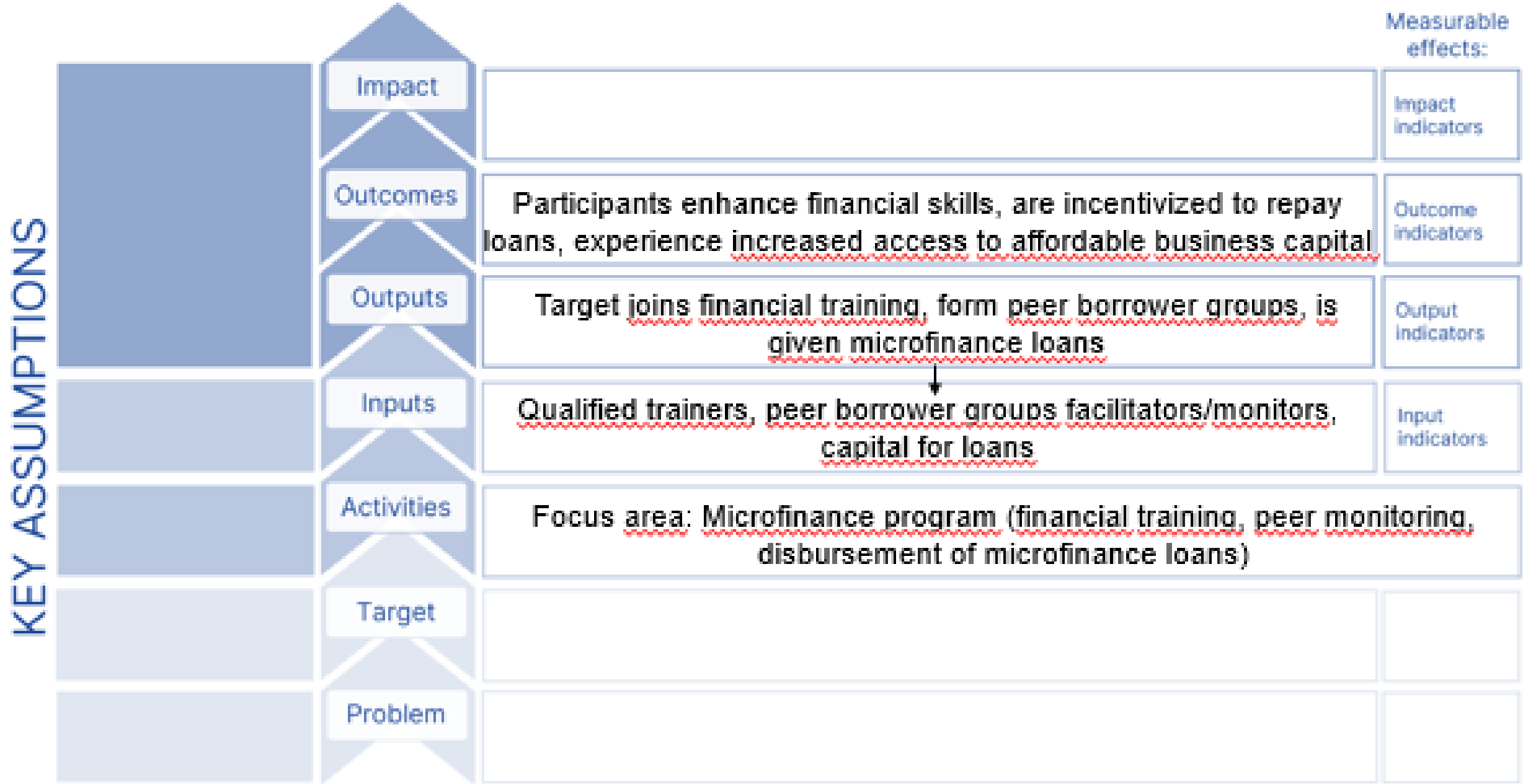
Caso di studio del **BANK FOR THE POOR
GRAMEEN BANK**



Successivamente, ci chiediamo quali Output porteranno agli Outcome identificati. Una volta definiti chiaramente gli Output, si può procedere al passaggio successivo.

Elaborazione della teoria del cambiamento (ToC)

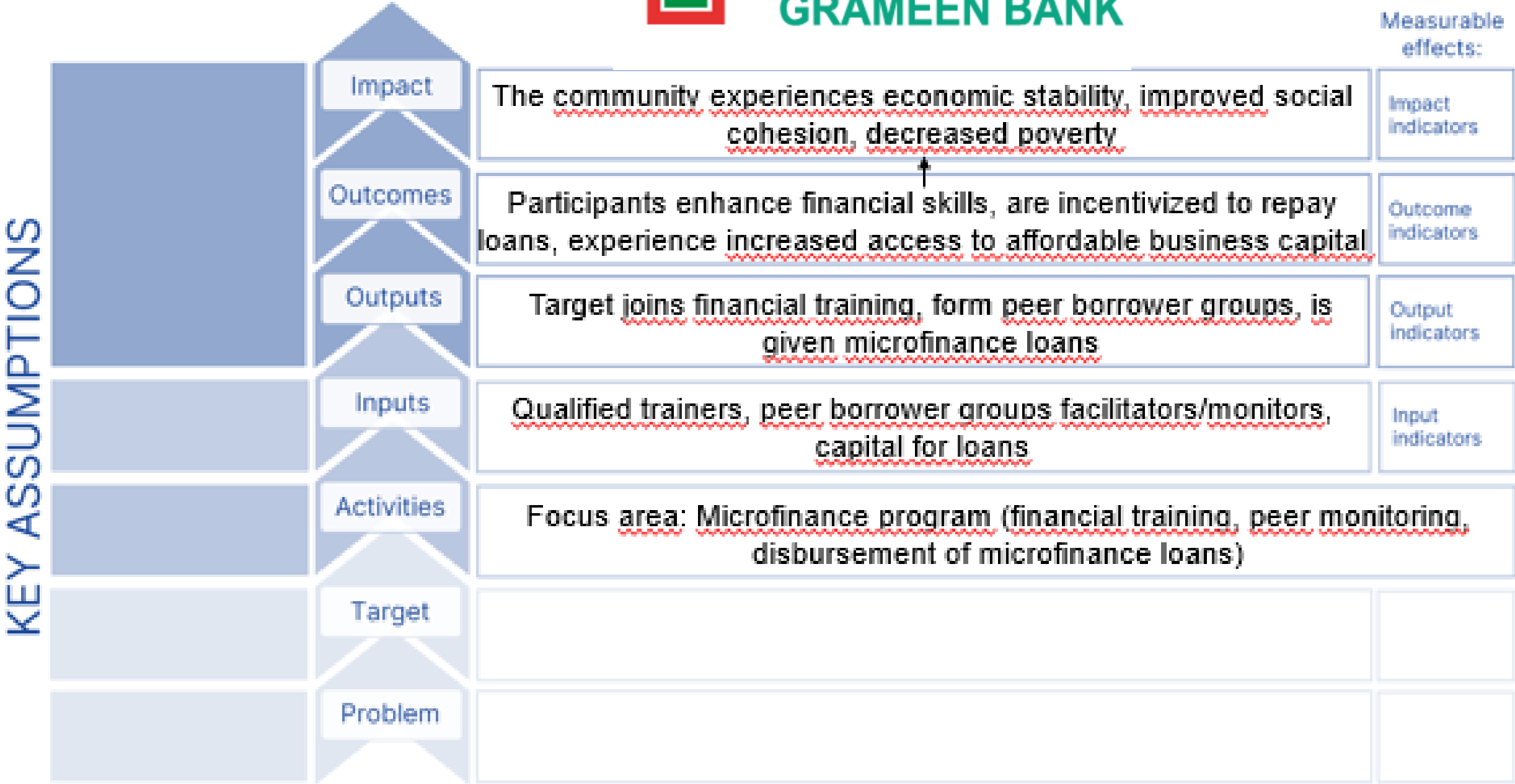
Caso di studio del BANK FOR THE POOR
GRAMEEN BANK



Quali sono gli input necessari per ottenere questi output?

Elaborazione della teoria del cambiamento (ToC)

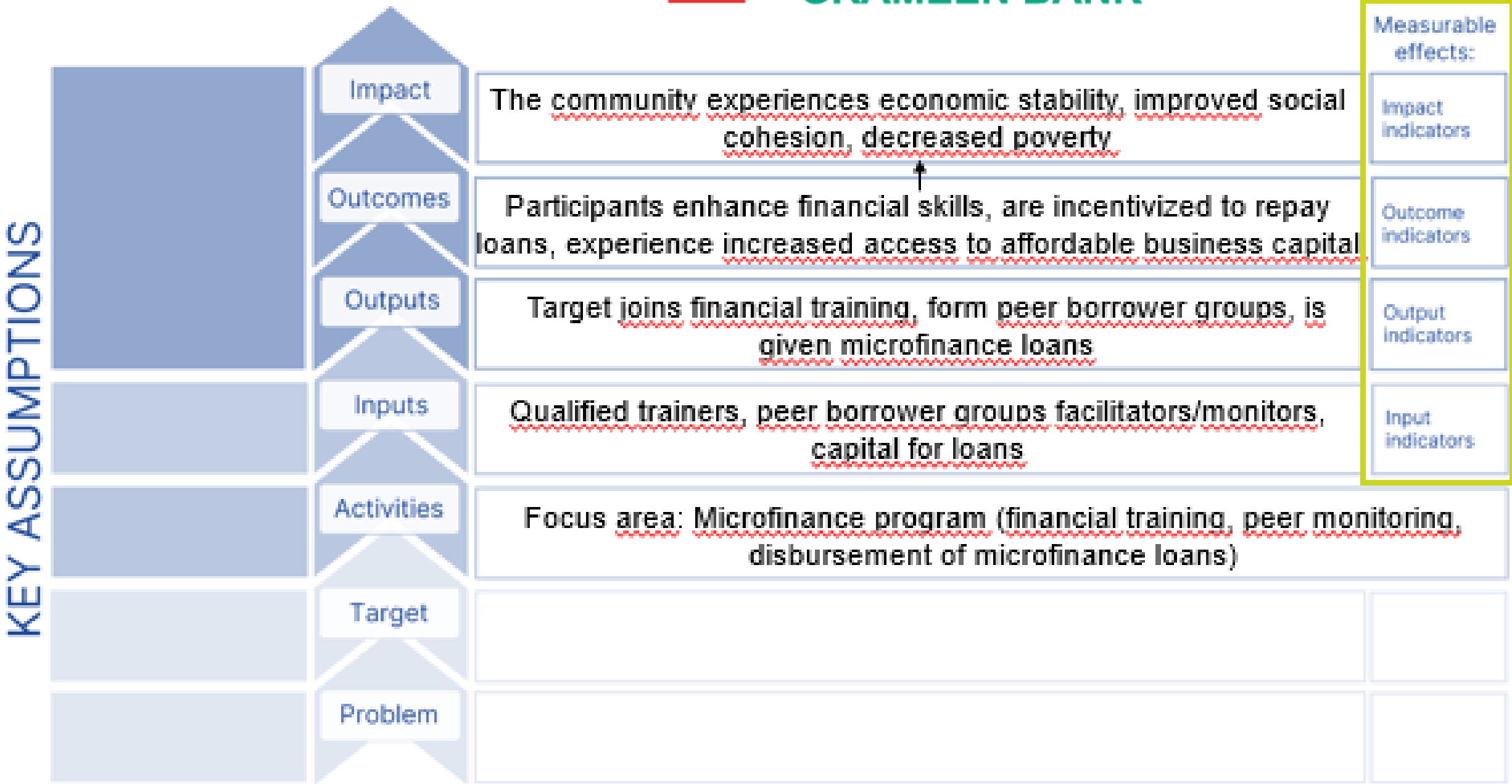
Caso studio del



Ora possiamo riflettere sull'intera Teoria del Cambiamento e, in particolare, sui Risultati che abbiamo definito. Quali effetti sulla società, ovvero quale Impatto prevedete di ottenere?

Elaborazione della teoria del cambiamento (ToC)

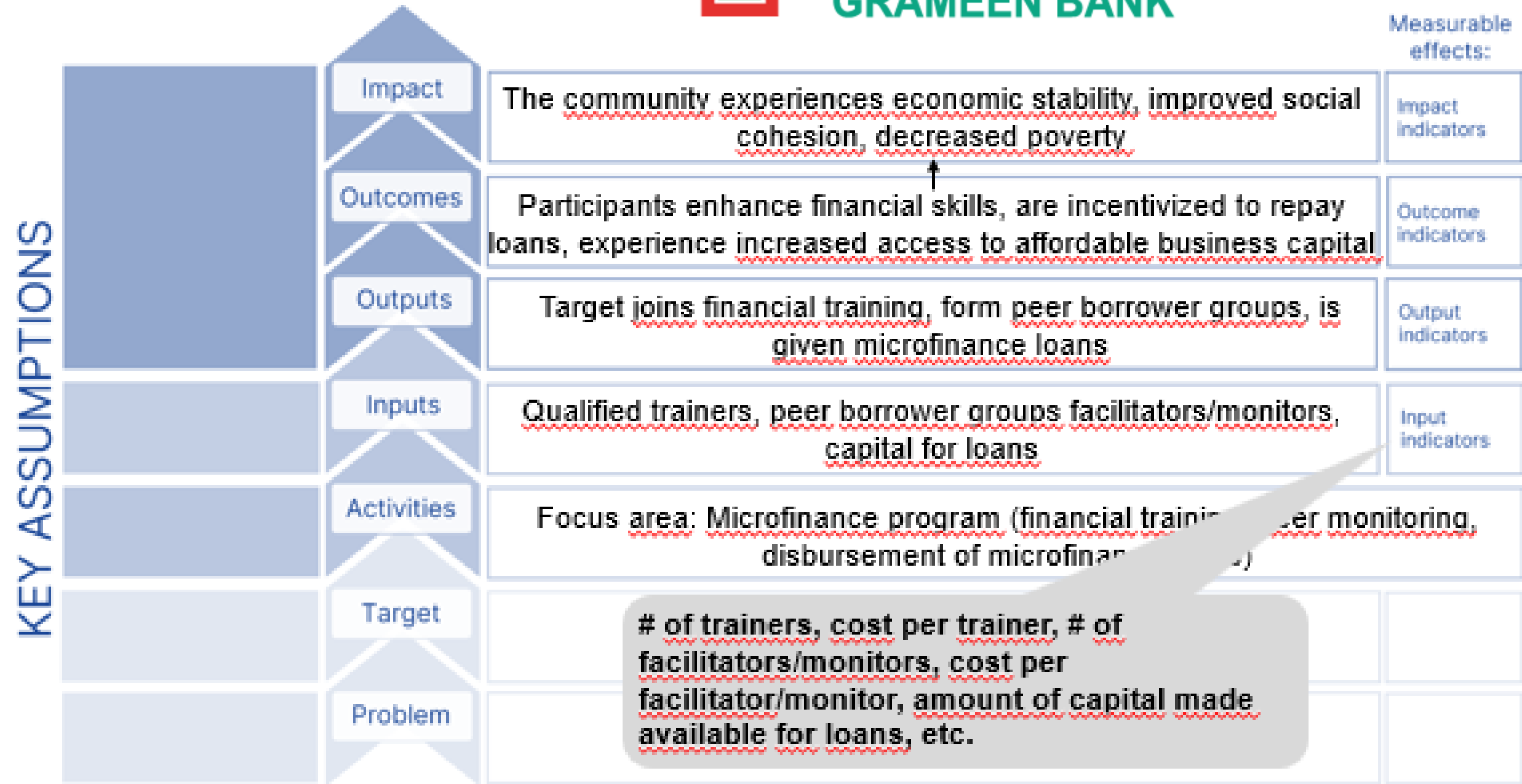
Caso studio del



Il passo successivo consiste nell'assicurarsi che tutti questi elementi siano misurabili. Ciò è essenziale perché, in definitiva, vogliamo: (1) essere in grado di dimostrare il nostro impatto e (2) migliorare continuamente le nostre attività.

Elaborazione della teoria del cambiamento (ToC)

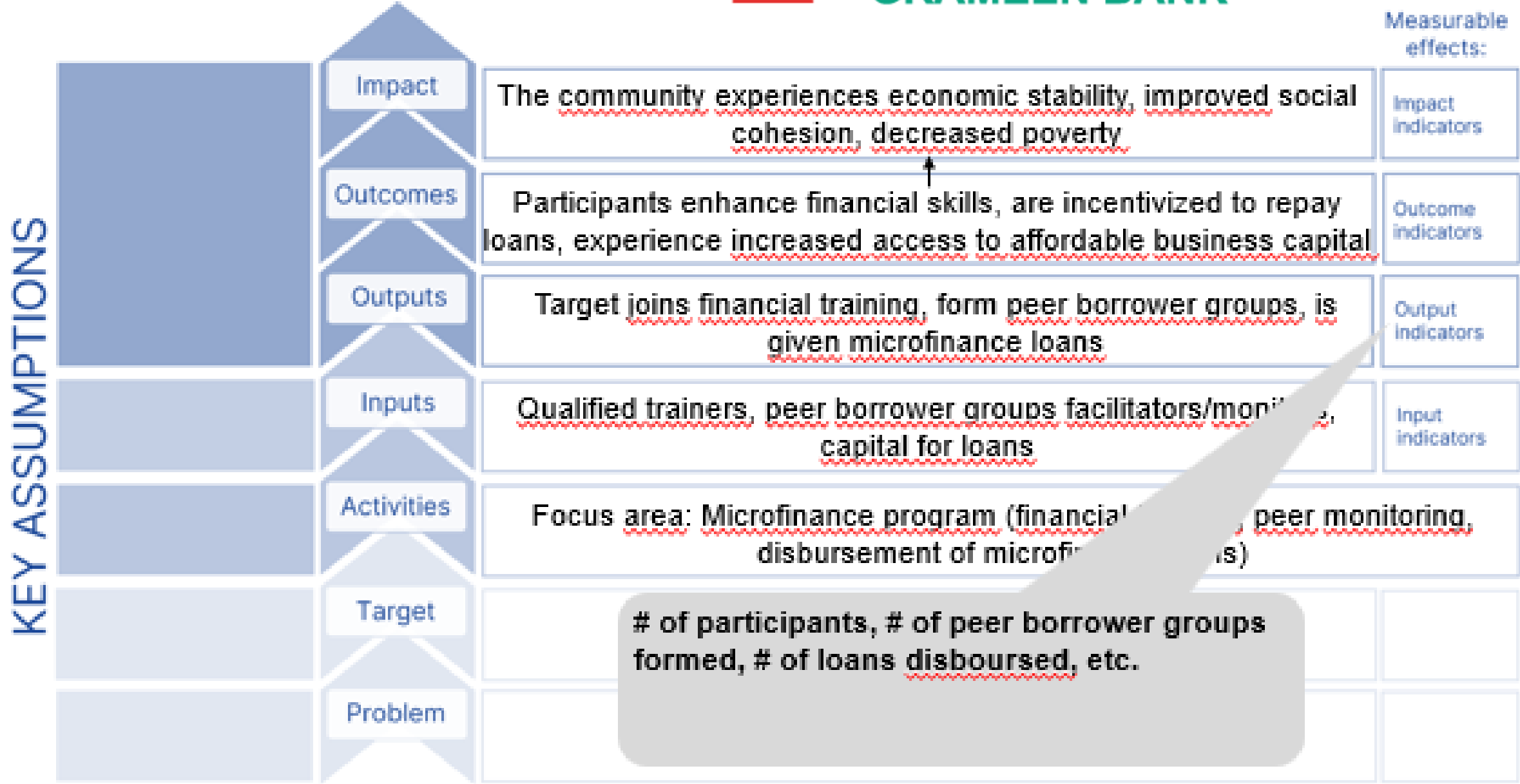
Caso di studio del BANK FOR THE POOR
GRAMEEN BANK



In seguito, identifichiamo gli indicatori che possono essere utilizzati per misurare i nostri input.

Elaborazione della teoria del cambiamento (ToC)

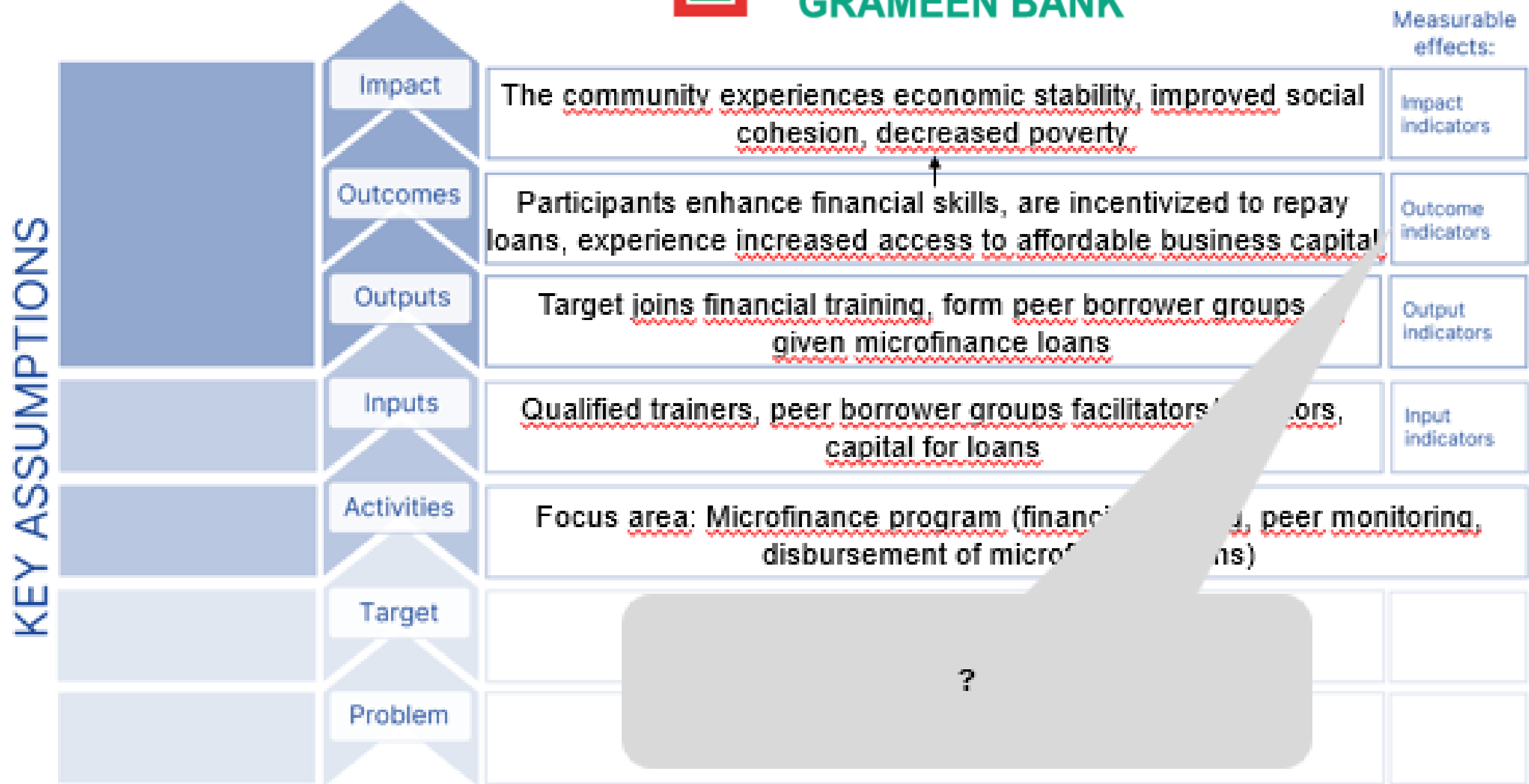
Caso studio del



Indicatori utili per valutare i risultati del nostro programma di microfinanza sarebbero probabilmente il numero di partecipanti, il numero di gruppi di mutuatari formati e il numero di prestiti erogati.

Elaborazione della teoria del cambiamento (ToC)

Caso di studio del BANK FOR THE POOR
GRAMEEN BANK



Come possiamo misurare gli effetti del nostro programma di microfinanza sui partecipanti? Una delle fonti più preziose per ottenere tali indicatori è la piattaforma IRIS+.

Piattaforma IRIS+

MENU

SIGN IN

IRIS+ is the generally accepted system for measuring, managing, and optimizing impact.

IRIS+

Create an account to get started

Email

Get Started

Join the over 32,000 users who have registered to use IRIS+ materials.

Join a live IRIS+ demo

An Impact Measurement & Management System by the GIIN

Piattaforma IRIS+

MENU

Create your custom impact framework

Design your own framework based on your priorities and needs

Framework Name

Grameen Bank

Framework Description (optional)

Create as many frameworks as you need tailored to different impact priorities across your portfolio(s). You can edit your frameworks at any time.

To start, set your priorities for this framework below.

Select the impact priorities for this framework

1

Select the Sustainable Development Goals (SDGs) and/or the Impact Categories that align with your strategy.

2

NEW: You can now add a Lens to your framework after you select one or more SDGs or Impact Categories. We currently offer a Racial Equity Lens.

3

Specify the Investment Themes and Strategic Goals that best match your approach.

4

Save and view your results.

Prerequisites

These are prerequisites that most people should have in place in order to navigate the IRIS+ system successfully.

A Theory of Change

[Learn how to create a Theory of Change](#)

Understanding of Impact Categories and Impact Themes

[Learn more about Impact Categories and Impact Themes](#)

Il sistema IRIS+ ti guiderà attraverso una serie di passaggi estremamente utili per individuare e selezionare gli indicatori più appropriati.

Piattaforma IRIS+ Caso studio del BANK FOR THE POOR GRAMEEN BANK

MENU

Create your custom impact framework

Design your own framework based on your priorities and needs

Framework Name

Grameen Bank

Framework Description (optional)

Create as many frameworks as you need tailored to different impact priorities across your portfolio(s). You can edit your frameworks at any time.

To start, set your priorities for this framework below.

Do you want to start by SDG or by Impact Category?

SDGs

Impact Category

The Sustainable Development Goals (SDGs) are the United Nations blueprint to achieve a better and more sustainable future for all. They address the global challenges we face, including those related to poverty, inequality, climate, environmental degradation, prosperity, and peace and justice.

IRIS+ Impact Themes are aligned with the industry classes standardized by the International Standard Industrial Classification of All Economic Activities (ISIC) and based on input received from the hundreds of stakeholders around the world involved in the development of IRIS+.

Prerequisites

These are prerequisites that most people should have in place in order to navigate the IRIS+ system successfully.

A Theory of Change

[Learn how to create a Theory of Change](#)

Understanding of Impact Categories and Impact Themes

[Learn more about Impact Categories and Impact Themes](#)

La maggior parte delle organizzazioni tende a collegare le proprie attività agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, quindi questa opzione verrà selezionata.

Piattaforma IRIS+ Caso studio del



MENU

Which SDGs align with your impact priorities?
Select the SDGs that align to your impact priorities.

1 NO POVERTY
2 ZERO HUNGER
3 GOOD HEALTH AND WELL-BEING
4 QUALITY EDUCATION
5 GENDER EQUALITY
6 CLEAN WATER AND SANITATION
7 AFFORDABLE AND CLEAN ENERGY
8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH
9 INDUSTRY, INNOVATION AND INFRASTRUCTURE
10 REDUCED INEQUALITIES
11 SUSTAINABLE CITIES AND COMMUNITIES
12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION
13 CLIMATE ACTION
14 LIFE BELOW WATER
15 LIFE ON LAND
16 PEACE, JUSTICE AND STRONG INSTITUTIONS
17 PARTNERSHIPS FOR THE GOALS

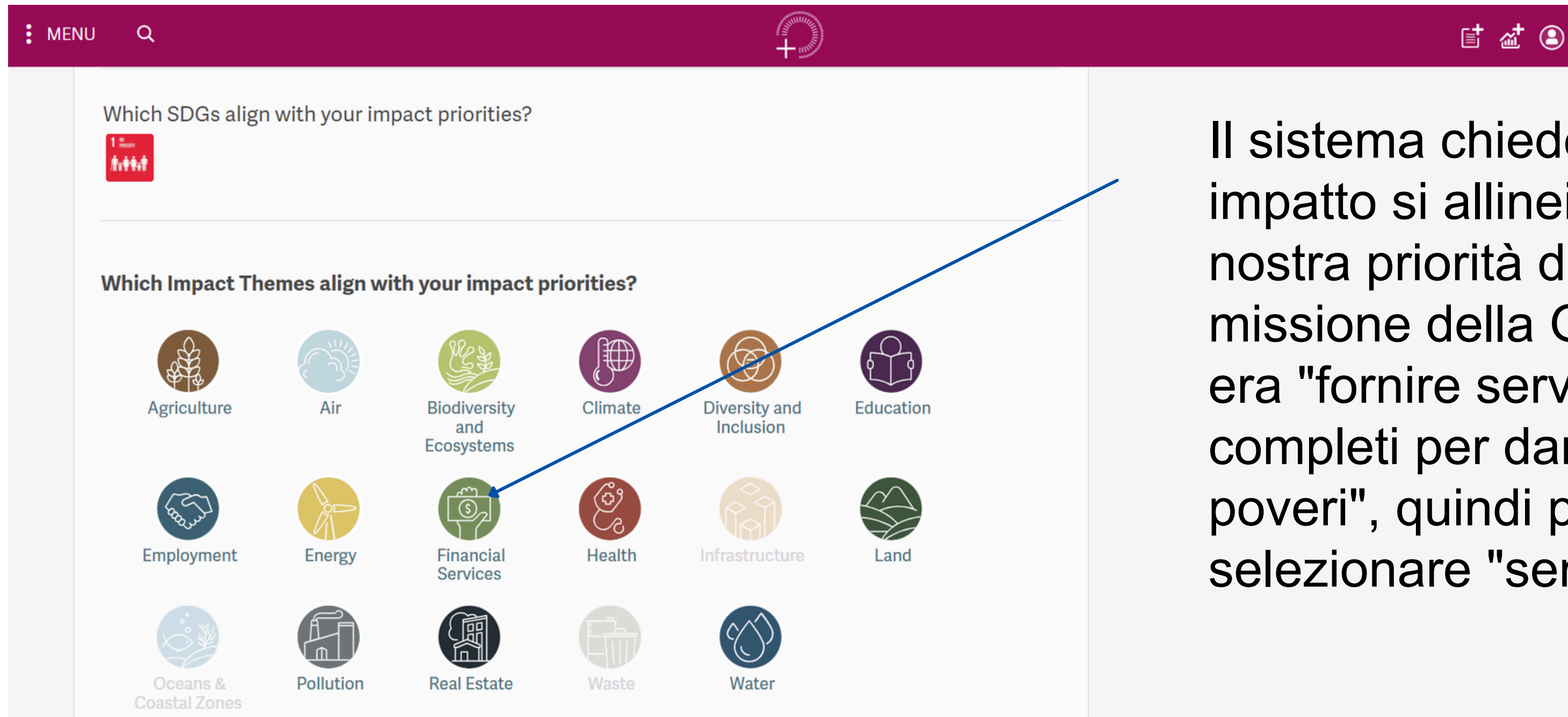
Next

IRIS + Metrics Glossary Press Contact Us Help

The GIIN offers IRIS+ as a free and public good to advance impact investing around the world

Ci viene chiesto di selezionare quale Obiettivo di Sviluppo Sostenibile (SDG) si allinei meglio con la nostra priorità di impatto. Data la visione della Grameen Bank di fornire servizi bancari ai poveri, scegliamo "sconfiggere la povertà".

Piattaforma IRIS+ Caso studio del BANK FOR THE POOR GRAMEEN BANK



Il sistema chiede quale tema di impatto si allinei meglio con la nostra priorità di impatto. La missione della Grameen Bank era "fornire servizi finanziari completi per dare potere ai poveri", quindi possiamo selezionare "servizi finanziari".

Piattaforma IRIS+ Caso studio del BANK FOR THE POOR GRAMEEN BANK

⋮ MENU 🔍    

Which Strategic Goal(s) best matches your approach?

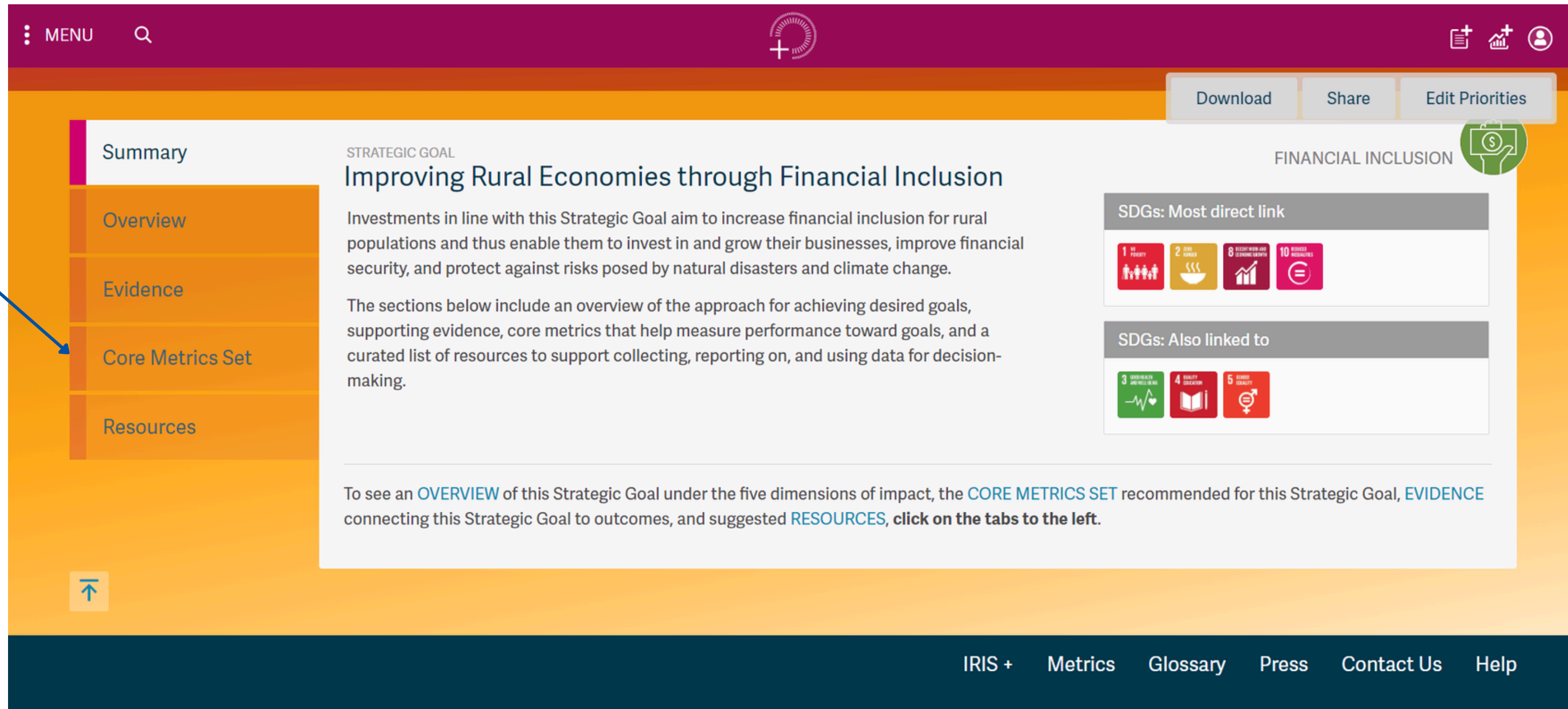
 **Financial Inclusion**

- ☐ Improving Access to and Use of Responsible Financial Services for Historically Underserved Populations
- ☐ Improving Access to WASH Through Affordable Household Financing
- ☐ Improving Earnings and Wealth Through Employment and Entrepreneurship (Particularly for Disadvantaged and Excluded Groups)
- ☐ Improving Financial Health
- ☐ Improving Rural Economies through Financial Inclusion
- ☐ Increasing Access to and Use of Products and Services for Agricultural Risk Mitigation
- ☐ Increasing Access to Non-Sewered Sanitation Services
- ☐ Increasing Access to Sewered Sanitation Services
- ☐ Increasing Farm Profitability
- ☐ Increasing Financial Health of Farmers
- ☐ Increasing Gender Equality through Financial Inclusion
- ☐ Supporting Decent Jobs and Fostering Economic Development

Ora il sistema chiede informazioni sugli obiettivi, sui traguardi necessari per realizzare la visione della nostra organizzazione.

Selezioniamo "Migliorare le economie rurali attraverso l'inclusione finanziaria" perché è l'opzione più adatta in questo caso.

Piattaforma IRIS+ Caso studio del BANK FOR THE POOR GRAMEEN BAN



MENU

Download Share Edit Priorities

Summary

Overview

Evidence

Core Metrics Set

Resources

STRATEGIC GOAL

Improving Rural Economies through Financial Inclusion

Investments in line with this Strategic Goal aim to increase financial inclusion for rural populations and thus enable them to invest in and grow their businesses, improve financial security, and protect against risks posed by natural disasters and climate change.

The sections below include an overview of the approach for achieving desired goals, supporting evidence, core metrics that help measure performance toward goals, and a curated list of resources to support collecting, reporting on, and using data for decision-making.

FINANCIAL INCLUSION

SDGs: Most direct link

1 NO POVERTY 2 ZERO HUNGER 8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH 10 REDUCED INEQUALITIES

SDGs: Also linked to

3 GOOD HEALTH AND WELL-BEING 4 QUALITY EDUCATION 5 GENDER EQUALITY

To see an [OVERVIEW](#) of this Strategic Goal under the five dimensions of impact, the [CORE METRICS SET](#) recommended for this Strategic Goal, [EVIDENCE](#) connecting this Strategic Goal to outcomes, and suggested [RESOURCES](#), click on the tabs to the left.

IRIS + Metrics Glossary Press Contact Us Help

Il quarto elemento nel menu a tendina a sinistra è un "set di metriche principali" con indicatori suggeriti

Piattaforma IRIS+ Caso studio del BANK FOR THE POOR GRAMEEN BANK

Dopo averlo selezionato, la piattaforma suggerisce di misurare "l'aumento del reddito per i clienti rurali".

MENU

Created by: Giulia Parola, Researcher at ECSF at Munich Business School

Last Modified: Jun 6, 2024

Impact Theme: Financial Inclusion

Download

Share

Edit Priorities

Summary

Overview

Evidence

Core Metrics Set

Resources

Core Metrics Set

This Core Metrics Set is used to measure **increased income for rural clients**, a common outcome sought for investments with the goal to improve rural economies through financial inclusion. Other cited outcomes for this Strategic Goal include: decreased reliance on informal networks, increased agricultural input, increased agricultural output, increased savings, increased consumption, and increased income level.

For details, refer to the Evidence tab. If another outcome of interest is identified for this Strategic Goal, it should be specified in the first dimension ("WHAT is the goal?") and then measured and described in the remaining dimensions (key questions) below.

How can IRIS+ Core Metrics Sets help with decision-making?

What are Core Metrics Sets?

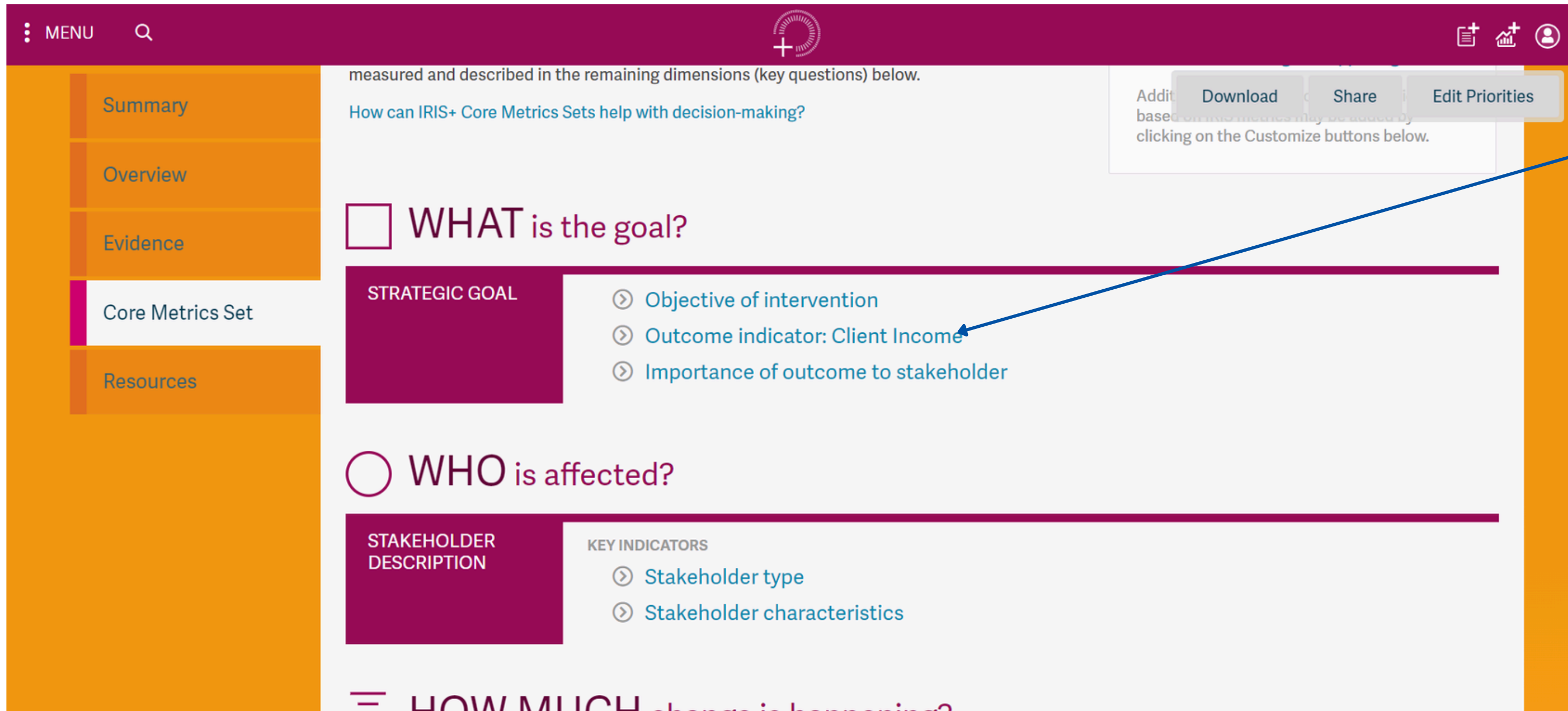
This Core Metrics Set follows the following key dimensions:

What	Who	How Much
Contribution	Risk	

How change is happening

Additional IRIS metrics or custom indicators based on IRIS metrics may be added by clicking on the Customize buttons below.

Piattaforma IRIS+ Caso studio del BANK FOR THE POOR GRAMEEN BANK



measured and described in the remaining dimensions (key questions) below.

How can IRIS+ Core Metrics Sets help with decision-making?

Download Share Edit Priorities

Add based on metrics may be added by clicking on the Customize buttons below.

☐ WHAT is the goal?

STRATEGIC GOAL

- Objective of intervention
- Outcome indicator: Client Income
- Importance of outcome to stakeholder

☐ WHO is affected?

STAKEHOLDER DESCRIPTION

KEY INDICATORS

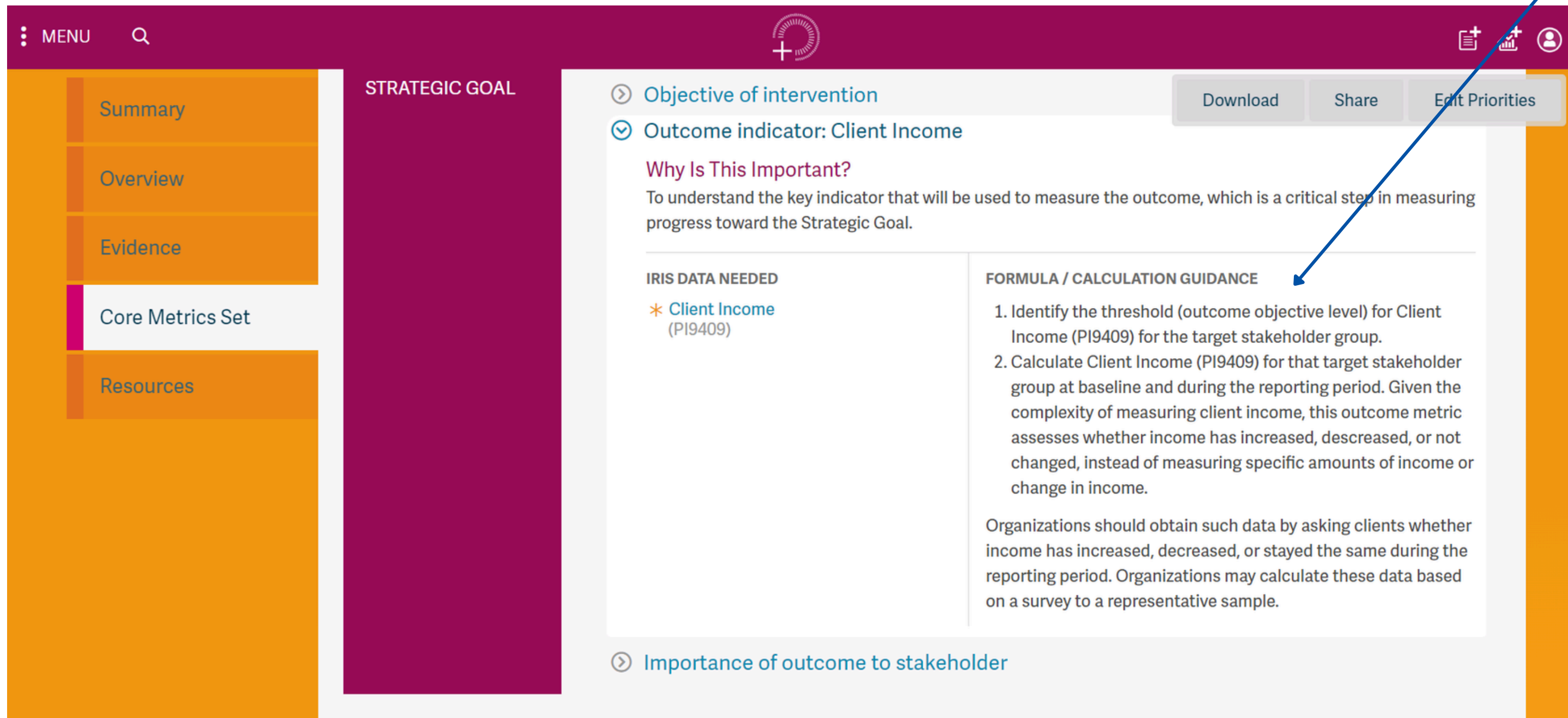
- Stakeholder type
- Stakeholder characteristics

HOW MUCH change is happening?

Scorrendo ulteriormente verso il basso, si nota che l'indicatore di risultato è indicato come "reddito del cliente".

Piattaforma IRIS+ Caso studio del BANK FOR THE POOR GRAMEEN BANK

La piattaforma IRIS+ offre anche un paio di suggerimenti su come raccogliere i dati per questo indicatore.



STRATEGIC GOAL

Objective of intervention

Outcome indicator: Client Income

Why Is This Important?

To understand the key indicator that will be used to measure the outcome, which is a critical step in measuring progress toward the Strategic Goal.

IRIS DATA NEEDED

- * Client Income (PI9409)

FORMULA / CALCULATION GUIDANCE

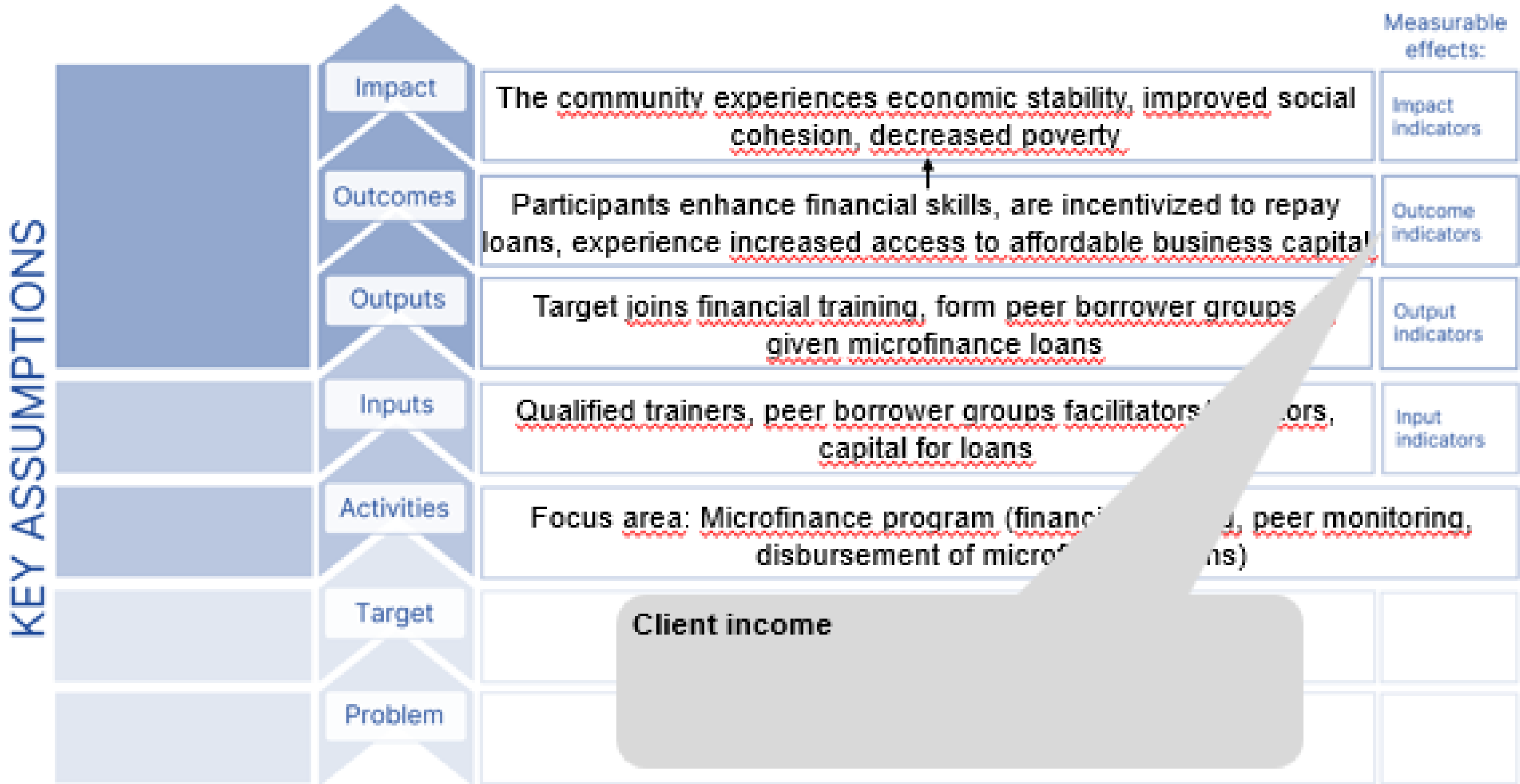
1. Identify the threshold (outcome objective level) for Client Income (PI9409) for the target stakeholder group.
2. Calculate Client Income (PI9409) for that target stakeholder group at baseline and during the reporting period. Given the complexity of measuring client income, this outcome metric assesses whether income has increased, decreased, or not changed, instead of measuring specific amounts of income or change in income.

Organizations should obtain such data by asking clients whether income has increased, decreased, or stayed the same during the reporting period. Organizations may calculate these data based on a survey to a representative sample.

Importance of outcome to stakeholder

Elaborazione della teoria del cambiamento (ToC)

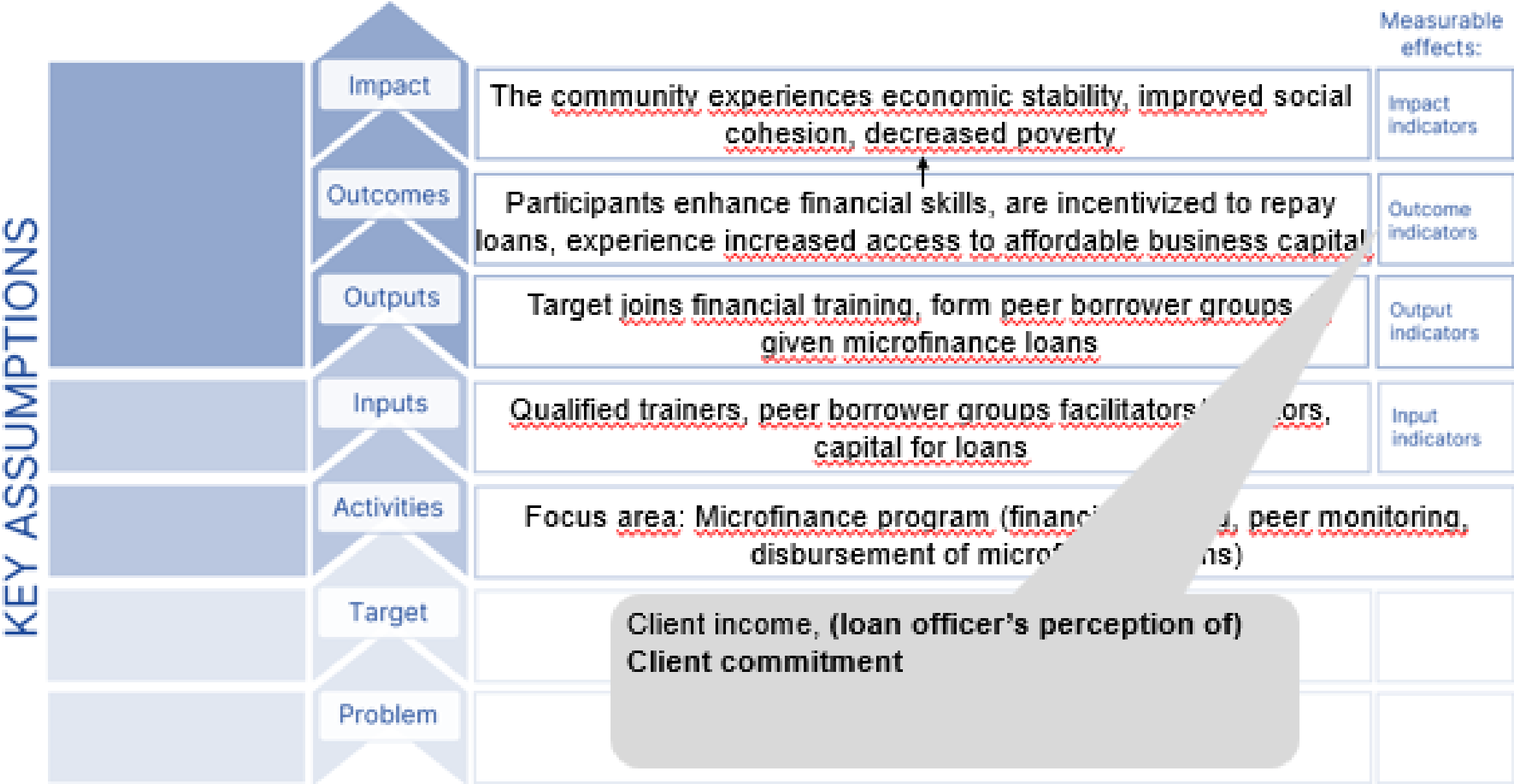
Caso studio del BANK FOR THE POOR
GRAMEEN BANK



Ora disponiamo di un indicatore standard che posso utilizzare per misurare i miei risultati, ovvero il "reddito dei clienti".

Elaborazione della teoria del cambiamento (ToC)

Caso studio del BANK FOR THE POOR
GRAMEEN BANK



Solitamente, un singolo indicatore non è sufficiente a cogliere una situazione complessa. Pertanto, sarebbe opportuno individuare ulteriori indicatori di risultato.

Questo potrebbe essere misurato attraverso un indicatore diverso, come l'impegno del cliente, e raccogliendo dati da un target diverso, ovvero i nostri funzionari addetti ai prestiti.



valutazione dei dati migliori prassi

- Andate oltre l'analisi dei dati e passate all'interpretazione, ma senza sopraffare i fatti.
 - identificare i fattori trainanti del cambiamento
- Ricorda che le persone sono motivate dai risultati.
 - Sfrutta le vittorie per dare energia al personale
- Conta (e non ignorare) le tue perdite
 - Assicurati di sottolineare come ogni area dell'organizzazione può affrontare questi ostacoli*

Interpretazione dei dati

Aspetti chiave dell'interpretazione

1. **Integrazione dei dati:** combinare dati eterogenei, come sondaggi, interviste, cifre economiche e osservazioni culturali, per costruire un quadro olistico.
2. **Identificazione dell'impatto sulle parti interessate:** mappatura degli effetti su diversi gruppi (ad esempio, lavoratori, comunità indigene, imprese locali).
3. **Contestualizzare gli impatti:** comprendere come le modifiche apportate dal progetto si relazionano alle condizioni sociali, ai problemi e ai valori culturali esistenti.
4. **Valutazione della rilevanza:** Determinazione dell'entità e dell'importanza degli impatti (ad esempio, creazione di posti di lavoro rispetto alla perdita di un sito culturale).

Vanclay, F., Esteves, A. M., Aucamp, I., & Franks, D. M. (2015). Valutazione dell'impatto sociale: Guida per la valutazione e la gestione dell'impatto sociale dei progetti.

Strumenti di analisi dei dati

Si tratta di un software di analisi qualitativa dei dati che aiuta a gestire, organizzare, codificare e analizzare grandi quantità di dati non strutturati come testo, audio, video e social media.



Si tratta di uno strumento completo per l'analisi dei dati, che include un'interfaccia a foglio di calcolo, funzioni statistiche, visualizzazioni e componenti aggiuntivi come Analysis ToolPak per analisi avanzate.



Si tratta di una suite software per la gestione dei dati, la statistica avanzata e la visualizzazione dei dati, che offre un'interfaccia intuitiva per consentire a ricercatori, esperti di marketing e altri professionisti di analizzare dati complessi senza dover ricorrere a una programmazione complessa.



Si tratta di un software per metodi misti e analisi qualitativa dei dati, che consente di analizzare, codificare e presentare i dati con facilità.



Ideale per ottenere informazioni in tempo reale dagli stakeholder e per collegare le conversazioni a informazioni strategiche.

Valutazione dell'impatto sociale: Raccolta dati, indicatori e strumenti

LU3

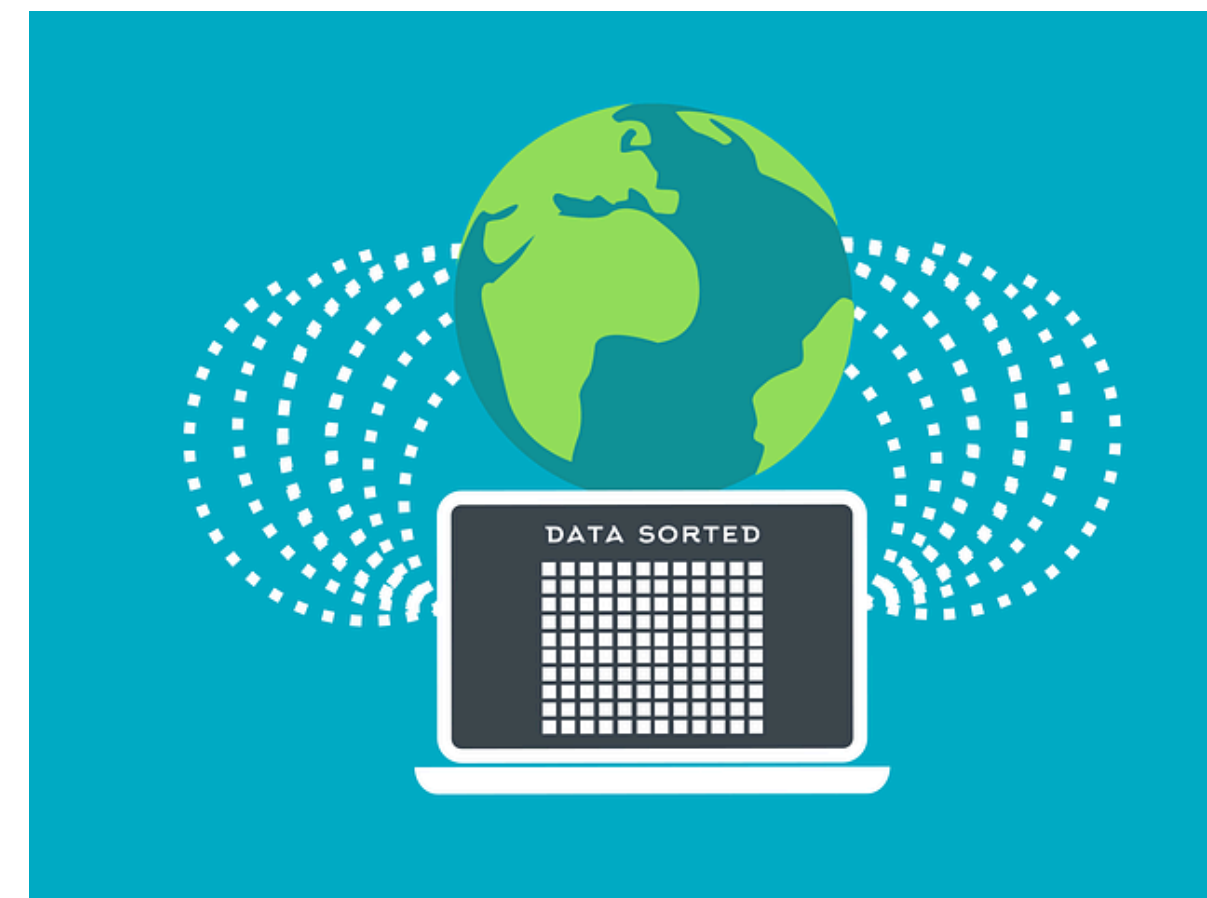
- Distinguere tra le diverse tipologie di indicatori e scegliere quelli più appropriati al contesto socioculturale.
- Applicare metodi di misurazione dei dati.
- Progettare strategie efficaci per la raccolta dei dati.
- Applicare strumenti e modelli consolidati per la misurazione dell'impatto.

Parametri per una raccolta dati significativa

I dati raccolti dovrebbero essere utili a tutti nella catena del valore dell'impatto (incl. investitori, imprenditori, beneficiari).

Non sovraccaricare il progetto con troppi dati (quanti bastano, ma il meno possibile).

- I dati devono essere facilmente reperibili.
- I dati devono essere utilizzabili, ovvero in grado di guidare le decisioni.
- I dati devono essere affidabili.



pixabay.com

La raccolta dei dati è solitamente vincolata dai tempi e dal budget di un'organizzazione, pertanto i metodi devono essere realistici ed economicamente vantaggiosi.

La raccolta di dati quantitativi può essere complessa e costosa, soprattutto quando sono necessarie grandi quantità di informazioni dettagliate.

È preferibile dare priorità a domande semplici e dati che possono essere analizzati senza difficoltà, ad esempio, cifre relative alle presenze, all'utilizzo o alla fidelizzazione dei servizi, al feedback degli utenti o ai risultati a breve termine.

Metodi di raccolta dati
Quando utilizzare cosa

Design	Strategy	Great to...
Qualitative	Interviews	• Get started • Understand context • Can uncover the unexpected • Answer “why” questions
	Focus groups	
	Case studies	
	Anecdotal evidence	
Quantitative	Surveys and questionnaires	• Frequencies, ratios, numbers • Describe & correlate • Answer “what” and “how much” questions
	Experiments	





Spesso è possibile raccogliere dati qualitativi internamente, a condizione che il personale abbia la formazione adeguata. Ciò può includere la raccolta di testimonianze degli utenti, la documentazione delle esperienze degli utenti del servizio o il monitoraggio dei risultati a lungo termine.



Soprattutto, sia che si raccolgano informazioni quantitative o qualitative, è fondamentale mantenere il processo semplice ed evitare di raccogliere più dati del necessario.



Una piccola quantità di dati di alta qualità e facili da analizzare è di gran lunga più preziosa di grandi volumi di dati di bassa qualità che consumano tempo e risorse.

DEGREE OF MATURITY
↓
+

Practice level	Description	Use of data
Novel practice	There is no obvious relationship between your activities and their desired effects. It is not clear what beneficiaries want or need, or what might work.	Qualitative: To better understand the results of your practice and what might be working. Quantitative: To measure and understand the needs of beneficiaries.
Emerging practice	The relationship between your activities and their effects is theorised. You have a theory of change but it needs testing and refining.	Qualitative: To develop and refine your programme. Quantitative: To get beneficiary feedback and obtain an indication of impact.
Good practice	The relationship between your activities and their effects is broadly established. However, further investigation and analysis is required to understand for whom and in what circumstances it applies, and how best to deliver it.	Quantitative: To confirm your impact and explore effects on different subgroups of beneficiaries. Qualitative: To explain your quantitative findings.
Best practice	The relationship between cause and effect is accepted.	Quantitative: To check the programme is being delivered as planned. Qualitative: To feed into continuous improvement

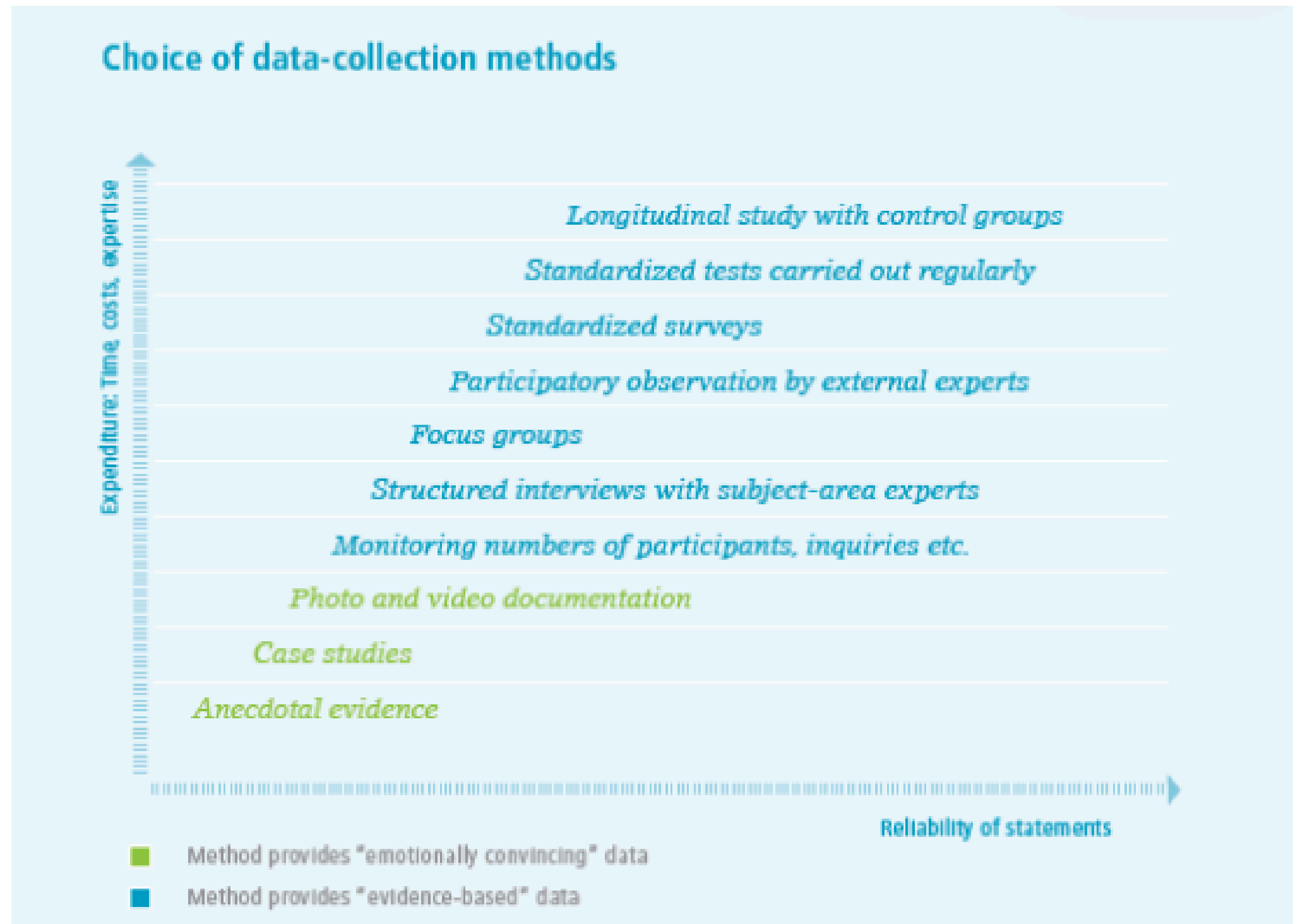


Co-funded by
the European Union

New Philanthropy Capital. (2016). Storie e numeri: raccogliere i dati giusti sull'impatto.

<https://www.thinknpc.org/wp-content/uploads/2018/07/Stories-and-numbers-Collecting-the-right-impact-data.pdf>

Compromessi tra diversi metodi di raccolta



Strategie	Descrizione
Sondaggi	Dati raccolti di persona o online tramite domande scritte prestrutturate a risposta chiusa e/o aperta di persona o online
interviste	Raccolta di dati ponendo domande a persone che possiedono conoscenze, esperienza o opinioni su un argomento specifico, di persona, per telefono o online.
Gruppi di discussione	Dati raccolti tramite interviste di gruppo, di persona o online.
Strategie basate sull'arte e sull'esperienza corporea	Dati raccolti attraverso una varietà di metodi creativi, tra cui brevi scenette, disegni, linee temporali, mappe, ecc.
Osservazioni	Strutturato o non strutturato; con o senza partecipanti; registrato tramite appunti, foto o video
Diari	Dati raccolti in modo continuativo per un periodo più lungo, da poche settimane a diversi mesi, direttamente dal rispondente o con l'assistenza di
Misurazione fisica	Misurazioni biofisiche, informazioni geografiche
Satelliti	Dati di immagine raccolti a distanza tramite satelliti
Sensori	Dati raccolti tramite dispositivi sensore installati (ad esempio, temperatura, luce, umidità)

Sondaggi

Suggerimenti

- Per raccogliere informazioni numeriche, poni domande a risposta chiusa.
Preferisci domande con scala di valutazione a domande dicotomiche o a scelta multipla.
- *Per raccogliere informazioni non numeriche, poni domande aperte.*
Tieni presente che le persone tendono a evitare di scrivere, il che le porta a saltare le domande aperte.
- *Tenete conto della lingua, del livello di alfabetizzazione e dell'accesso a Internet (se online).*
- *L'identità degli intervistati deve rimanere anonima*



Survey with closed-ended questions StayOn_ A more inclusive, active and creative world!

Ostatnie zapisanie prezentacji: Teraz

- Dichotomous question
- Multiple choice question
- Scaled question

Are you willing to move elsewhere in your country or abroad for employment reasons?

- ☐ Yes
- ☐ No

Are you willing to relocate for employment reasons?

- ☐ Yes in my country
- ☐ Yes in the EU
- ☐ Yes anywhere
- ☐ Maybe
- ☐ No

How likely is it that you will move elsewhere in your country or abroad for employment reasons? *

- 1 2 3 4 5 6 7
- Extremely unlikely ☐ ☐ ☐ ☒ ☐ ☐ ☐ Extremely likely



Co-funded by
the European Union

interviste

Suggerimenti

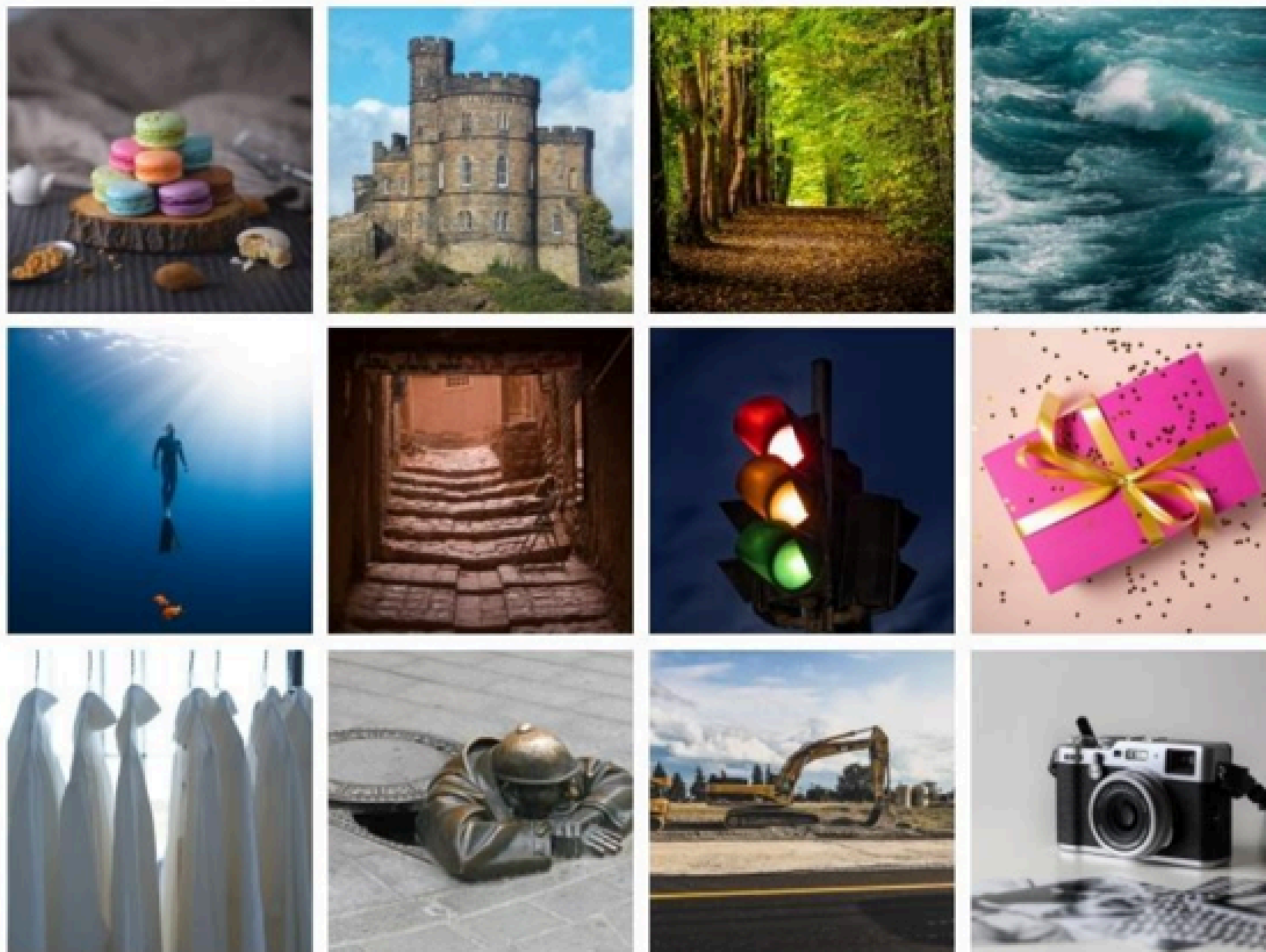
- Prima: Preparare un programma/elenco di domande e scegliere una tecnica
iniziare in modo ampio per poi restringersi
- Durante: prendi appunti e/o chiedi il permesso di registrare
Siate aperti a discostarvi dal vostro programma/elenco di domande e ad approfondire temi interessanti.
- Tenete conto della lingua, del livello di alfabetizzazione e dell'accesso a Internet (se online).
- L'identità degli informatori deve rimanere riservata.



Interviews with photo-elicitation

Case: StayOn project

StayOn A more inclusive, active and creative world!



- How has your organization's involvement in StayOn over the past two years contributed to the development of new skills, knowledge, or capabilities among your staff or team members, particularly in the context of supporting young people in rural areas?

Please, explain the process by which these new skills and knowledge were acquired and select two images that symbolize this development.

- What inspired your choice of these two images?



Co-funded by
the European Union

Gruppi di discussione

Suggerimenti

- Più conveniente in termini di costi rispetto ai colloqui individuali.
Non adatto se l'argomento è delicato, personale o specifico per l'individuo.
- *Moderazione necessaria*
preparatevi con sonde che facilitino la discussione
- *Tenete conto della lingua, del livello di alfabetizzazione e dell'accesso a Internet (se online).*
- *L'identità degli intervistati deve rimanere riservata.*



Focus groups with vulnerable target **StayOn_** A more inclusive, active and creative world!

Case: StayOn project



Commenti generali sulla qualità dei dati



Porre domande precise è essenziale per una raccolta dati efficace.



Il principio "spazzatura in entrata/spazzatura in uscita" è valido per le richieste di dati e la successiva raccolta.



Se il cliente o il fornitore di dati non ha ben chiaro cosa desidera, se ci sono "zone grigie" e spazio per dubbi o interpretazioni su quali dati siano ESATTAMENTE necessari e per quale scopo, la raccolta dei dati diventa un'operazione "a tentoni".



È FONDAMENTALE eliminare ogni dubbio e incertezza in merito ai dati richiesti e alle relative condizioni.



È un'ottima idea preparare un modello da compilare con i dati specificando tutte le condizioni per eliminare gli errori.



Assicurati di avere un'ottima comunicazione con i tuoi fornitori di dati e di supervisionare il processo prima di ricevere i dati finali.

Ethical considerations in data collection



Voluntary Participation: Participants must be fully aware that their participation in any data collection effort is entirely voluntary. It is important to communicate clearly that they are under no obligation to take part and may withdraw at any time without any negative consequences. This ensures that the data collected is from individuals who are willingly and freely providing information.



Informed Consent: Before any data is collected, participants must be fully informed about the purpose, procedures, potential risks, and benefits of the data collection. Informed consent involves explaining to participants what they are agreeing to in language that is easily understandable, so they can make an educated decision about their involvement. Written or verbal consent should be obtained and documented appropriately.



Do No Harm: When dealing with sensitive topics, it is essential to approach them with care and sensitivity to avoid causing distress or harm to participants. Especially when conducting one-to-one and focus group interviews, the staff or volunteers who conduct these interviews must be trained to recognize potential triggers and be prepared to provide support or referrals if a participant experiences discomfort during the data collection process.

Considerazioni etiche nella raccolta dei dati



Partecipazione volontaria: i partecipanti devono essere pienamente consapevoli che la loro partecipazione a qualsiasi attività di raccolta dati è del tutto volontaria. È importante comunicare chiaramente che non sono obbligati a partecipare e che possono ritirarsi in qualsiasi momento senza alcuna conseguenza negativa. Ciò garantisce che i dati raccolti provengano da individui che forniscono informazioni volontariamente e liberamente.



Consenso informato: Prima di raccogliere qualsiasi dato, i partecipanti devono essere pienamente informati sullo scopo, le procedure, i potenziali rischi e i benefici della raccolta dati. Il consenso informato prevede di spiegare ai partecipanti a cosa stanno acconsentendo, in un linguaggio facilmente comprensibile, in modo che possano prendere una decisione consapevole riguardo al loro coinvolgimento. Il consenso, scritto o verbale, deve essere ottenuto e documentato in modo appropriato.



Non nuocere: quando si tratta di argomenti delicati, è fondamentale affrontarli con cura e sensibilità per evitare di causare disagio o danno ai partecipanti. In particolare, durante le interviste individuali e i focus group, il personale o i volontari che le conducono devono essere formati per riconoscere i potenziali fattori scatenanti ed essere preparati a fornire supporto o indirizzare i partecipanti verso servizi appropriati qualora questi dovessero avvertire disagio durante la raccolta dei dati.

Considerazioni etiche nella raccolta dei dati



Protezione dell'identità: la riservatezza dei partecipanti deve essere una priorità. Ciò implica la salvaguardia dei loro dati e la garanzia che la loro identità sia protetta durante l'intero processo di raccolta, analisi e rendicontazione dei dati. Ove opportuno, è necessario utilizzare tecniche di anonimizzazione e i dati devono essere archiviati in modo sicuro per impedire accessi non autorizzati.



Neutralità: Soprattutto durante le interviste individuali e i focus group, il personale o i volontari che conducono queste interviste devono impegnarsi a rimanere obiettivi e neutrali durante la raccolta dei dati. Ciò significa evitare qualsiasi azione o espressione che possa influenzare le risposte dei partecipanti. Mantenendo la neutralità, contribuiscono a garantire che i dati raccolti siano imparziali e riflettano accuratamente i veri pensieri, sentimenti ed esperienze dei partecipanti.



Minimalismo: la raccolta dei dati dovrebbe essere guidata dal principio del minimalismo, ovvero dovrebbero essere raccolti solo i dati necessari al raggiungimento degli obiettivi di misurazione dell'impatto. Questo non solo rispetta il tempo e la privacy dei partecipanti, ma riduce anche l'onere della gestione e dell'analisi dei dati. Valutate attentamente ogni dato che intendete raccogliere e giustificarne la necessità nel contesto dei vostri obiettivi di misurazione dell'impatto.

Gli indicatori sono variabili misurabili utilizzate per valutare input, output, risultati e impatto.

- Quattro tipologie principali:

		- DIRECTNESS +	
STANDARDIZATION + -		Indirect (proxy) used if direct measurement is not feasible	Direct directly capture the phenomenon of interest
	Standard Established by research institutes, tend to be categorized around thematic areas or organization type (e.g., IRIS+, BOND, GuideStar)	Standard / Proxy	Standard / Direct
	Custom Sometimes based on standard metrics, created by an organization to be more relevant to their particular context and intervention	Custom / Proxy	Custom / Direct

- Quattro tipologie principali:

		DIRECTNESS	
		-	+
STANDARDIZATION		Indirect (proxy) used if direct measurement is not feasible	Direct directly capture the phenomenon of interest
	Standard Established by research institutes, tend to be categorized around thematic areas or organization type (e.g., IRIS+, BOND, GuideStar)	Standard / Proxy	Standard / Direct
	Custom Sometimes based on standard metrics, created by an organization to be more relevant to their particular context and intervention	Custom / Proxy	Custom / Direct

Nella scelta di un indicatore, potrebbe essere necessario utilizzare un indicatore surrogato standard in situazioni in cui la misurazione diretta non è fattibile.

- Quattro tipologie principali:

		- DIRECTNESS +	
STANDARDIZATION + -		Indirect (proxy) used if direct measurement is not feasible	Direct directly capture the phenomenon of interest
	Standard Established by research institutes, tend to be categorized around thematic areas or organization type (e.g., IRIS+, BOND, GuideStar)	Standard / Proxy	Standard / Direct
	Custom Sometimes based on standard metrics, created by an organization to be more relevant to their particular context and intervention	Custom / Proxy	Custom / Direct

Questa situazione si verifica quando viene identificato un indicatore standard che riflette in modo affidabile la specifica modifica che si intende valutare.

- Quattro tipologie principali:

		- DIRECTNESS +	
STANDARDIZATION + -		Indirect (proxy) used if direct measurement is not feasible	Direct directly capture the phenomenon of interest
	Standard Established by research institutes, tend to be categorized around thematic areas or organization type (e.g., IRIS+, BOND, GuideStar)	Standard / Proxy	Standard / Direct
	Custom Sometimes based on standard metrics, created by an organization to be more relevant to their particular context and intervention	Custom / Proxy	Custom / Direct

Gli indicatori personalizzati/diretti vengono utilizzati quando gli indicatori standard disponibili non riflettono adeguatamente le complesse dinamiche occupazionali presenti in un dato contesto. Per ovviare a questa limitazione, l'indicatore può essere adattato incorporando criteri aggiuntivi.

Suggerimenti

- Non reinventare la ruota (se necessario, basta riallinearla).
- Di solito, un singolo indicatore non è sufficiente a cogliere una situazione complessa.
- Man mano che si procede attraverso le diverse fasi della Teoria del Cambiamento, gli indicatori diventano più complessi perché misurano non solo ciò che è stato fatto, ma anche i cambiamenti avvenuti e l'impatto a lungo termine raggiunto. Pertanto, è importante non affidarsi esclusivamente a semplici indicatori di output, poiché ciò potrebbe portare a una presentazione superficiale dei risultati, nota come "impact washing".
- I tuoi indicatori devono essere rivisti periodicamente man mano che le tue attività vengono implementate

Gli indicatori sono generalmente imperfetti
Nella scelta degli indicatori, cercate di bilanciare dati quantitativi e qualitativi.

Risorse utili

Dove trovare dati di riferimento e indicatori standard

- Sistema IRIS+
- Kit di strumenti per la creazione di valore globale
- Ufficio di statistica, Statistiche e indicatori regionali dell'OCSE, banche dati nazionali pubbliche
- Comunità sane: costruire una rete di luoghi sani
- Erogazione dei servizi sanitari: Centro per l'innovazione del mercato sanitario (CHMI)
- Servizi bancari di comunità: Fondo nazionale per gli investimenti comunitari (NCIF)
- Gestione responsabile delle risorse idriche: Alleanza per la gestione responsabile delle risorse idriche
- Imprese in fase iniziale: Toniic
- Prospettiva di genere (inclusione finanziaria): il ruolo delle donne nel settore bancario mondiale
- Inclusione finanziaria: CERISE e la Task Force per le prestazioni sociali (SPTF)
- Occupazione a impatto sociale: il gruppo di lavoro sulle metriche di approvvigionamento a impatto sociale.
- Operazioni delle istituzioni finanziarie internazionali (IFI) nel settore privato: Gruppo di lavoro delle IFI sull'armonizzazione degli indicatori dei risultati dello sviluppo
- Conservazione del territorio: la Fondazione David e Lucile Packard
- Microimpresa: CAMPO
- Microassicurazione: Rete di microassicurazione
- Energia fuori rete: l'Associazione globale per l'illuminazione fuori rete (GOGLA)
- Finanziamento dell'agricoltura per i piccoli agricoltori: Consiglio per il finanziamento dell'agricoltura per i piccoli agricoltori

Strumenti e piattaforme per la raccolta dati



SurveyMonkey/Qualtrics/Typeform: Queste piattaforme sono ideali per creare e distribuire sondaggi online. Offrono una varietà di formati di domande, ramificazioni logiche e opzioni di esportazione dei dati, risultando adatte alla raccolta di dati sia quantitativi che qualitativi.



Google Moduli: uno strumento gratuito e intuitivo per creare semplici sondaggi e moduli. Si integra perfettamente con gli altri strumenti di Google Workspace e consente una facile condivisione e collaborazione.



Microsoft Forms: Parte della suite Microsoft 365, Microsoft Forms è uno strumento versatile per la creazione di sondaggi, quiz e questionari. Si integra perfettamente con altri strumenti Microsoft, come Excel e SharePoint, consentendo una facile gestione e analisi dei dati.



NVivo/Atlas.ti/MAXQDA: Per la raccolta di dati qualitativi, in particolare interviste e focus group, queste piattaforme offrono potenti strumenti per la registrazione e la trascrizione.

Considerazioni pratiche

Sfrutta al massimo i dati disponibili:

Iniziate la pianificazione della raccolta dati valutando in che misura i dati esistenti possono essere utilizzati (efficienza e costi). In termini di indicatori, la valutazione dovrebbe mirare a utilizzare diverse tipologie di indicatori per riflettere i risultati chiave della teoria del cambiamento del programma. In molti casi, è anche possibile utilizzare dati raccolti tramite indagini standardizzate sulla popolazione ("piggyback").

Considera il livello di osservazione:

Individuo, nucleo familiare, comunità/villaggio, struttura (ad esempio, scuola, impresa).

Tempistiche di raccolta dei dati:

Sono necessari almeno due momenti di valutazione rigorosa; tenere conto della disponibilità dei dati di base e della tempistica per un eventuale follow-up.

Utilizzare un approccio inclusivo e partecipativo per creare un senso di appartenenza:

Coinvolgere i beneficiari e il fornitore del servizio nel processo di valutazione.

Campionamento:

Sì o no / casuale o non casuale.

Esercizio: Confronto tra approcci di raccolta dati – caso di studio

Iniziativa per gli orti comunitari

Un'ONG locale ha lanciato un'iniziativa di orti comunitari in un quartiere semi-urbano di circa 5.000 residenti. L'obiettivo del programma è rafforzare il coinvolgimento della comunità, migliorare l'accesso a prodotti freschi e incoraggiare la collaborazione tra residenti di diverse fasce d'età e provenienze culturali.

Nel corso dell'ultimo anno, l'ONG ha:

- hanno creato tre spazi per orti comunitari,
- organizzava workshop mensili sull'agricoltura urbana,
- hanno invitato volontari locali ad aiutare a mantenere i giardini,
- organizzare attività educative per bambini e anziani.

L'ONG ora intende valutare il livello e la qualità del coinvolgimento della comunità nel programma. Ha bisogno di dati affidabili per decidere se estendere l'iniziativa ai quartieri limitrofi.

Tuttavia, esistono diverse sfide:

- Norme culturali diverse: alcuni residenti sono molto coinvolti, mentre altri preferiscono non partecipare ad attività di gruppo con estranei.
- Livelli di alfabetizzazione eterogenei: i tradizionali questionari scritti potrebbero non essere accessibili a tutti.
- Scarsa fiducia nelle istituzioni: alcuni membri della comunità sono cauti nel condividere le proprie opinioni personali.
- Orari fitti: molti specializzandi lavorano molte ore e hanno poca disponibilità per colloqui o riunioni prolungate.

L'ONG ha chiesto al vostro team di studenti di raccomandare due metodi di raccolta dati che consentirebbero di misurare efficacemente il coinvolgimento della comunità. Dovrete confrontare i metodi e giustificare la scelta migliore in base al contesto.

Esercizio: Confronto tra approcci di raccolta dati – caso di studio

Obiettivo: Applicare metodi di misurazione e progettare una strategia.

Istruzioni:

- 1. Scegli due metodi di raccolta dati (ad esempio, sondaggi, interviste, osservazione diretta, focus group, raccolta dati tramite dispositivi mobili).**
- 2. Spiega come ciascun metodo potrebbe essere utilizzato per misurare il coinvolgimento della comunità in un programma sociale.**
- 3. Confrontali in termini di accuratezza, costi, fattibilità e adeguatezza culturale.**
- 4. Raccomandare quale metodo (o combinazione di metodi) dovrebbe essere utilizzato e perché.**

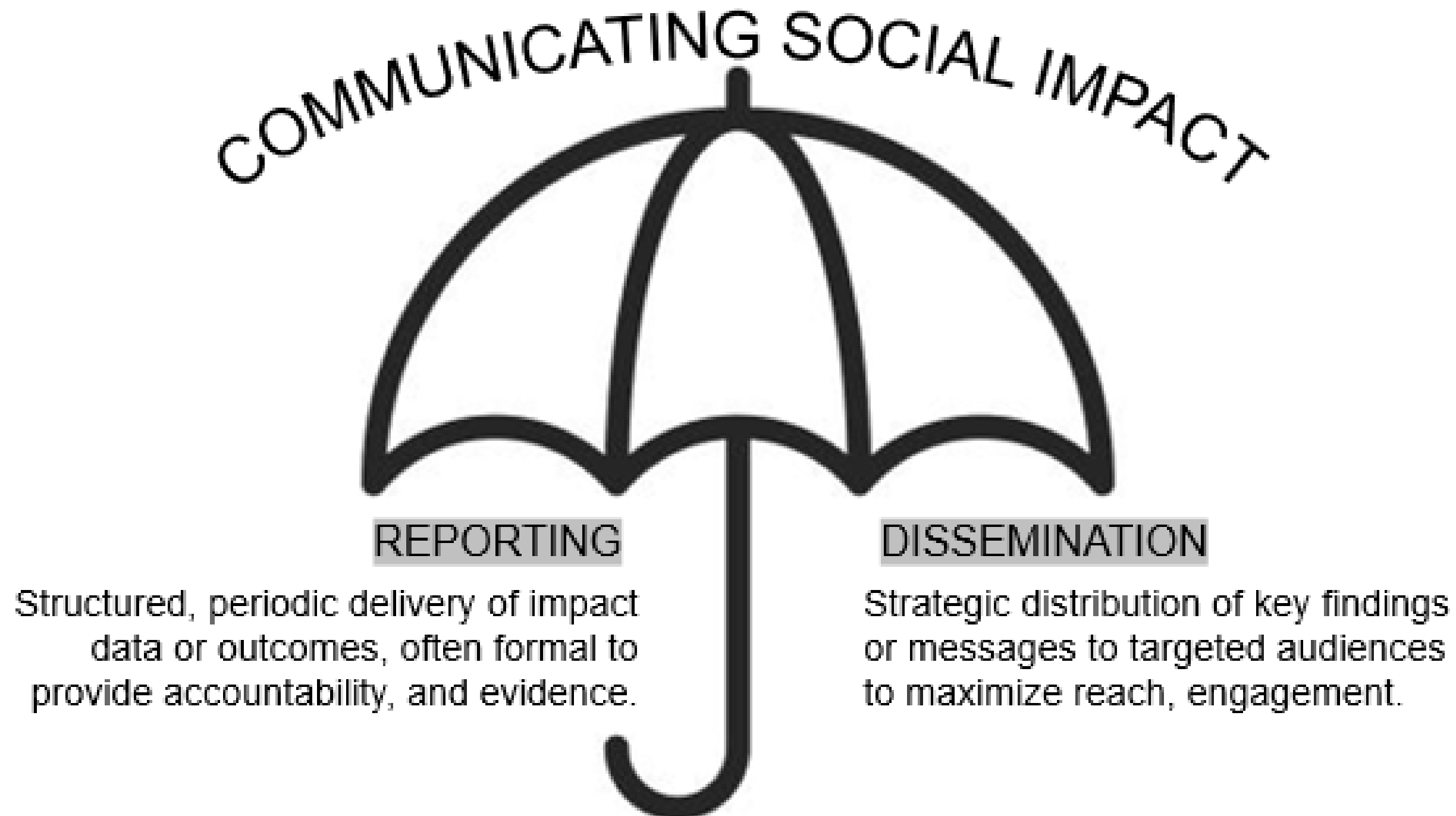
Valutazione dell'impatto sociale: Comunicazione, rendicontazione e collegamento alle politiche

LU4



- Comunicare in modo efficace i risultati della valutazione d'impatto sociale e collegarli agli obiettivi strategici.
- Tradurre dati complessi sull'impatto sociale in narrazioni chiare e significative.
- Adattare le strategie di comunicazione al pubblico di riferimento in materia di politiche e processi decisionali.
- Progettare approcci di comunicazione e rendicontazione che rafforzino la responsabilità e la fiducia del pubblico.

Segnalazione e diffusione



Segnalazione e diffusione

La rendicontazione può essere definita come *la presentazione strutturata e periodica di dati o risultati sull'impatto, generalmente condotta in modo formale per garantire la responsabilità e fornire prove*. Ciò significa che la rendicontazione avviene a intervalli regolari e in genere contiene informazioni più dettagliate rispetto alla semplice divulgazione.

La diffusione, al contrario, si riferisce esclusivamente alla distribuzione di messaggi chiave a pubblici specifici.

Comunicare l'impatto: **identificare il pubblico di riferimento e le parti interessate.**
Dal punto di vista di un'organizzazione che si prepara a comunicare il proprio impatto attraverso la redazione di report:

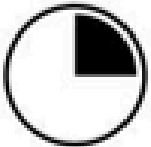
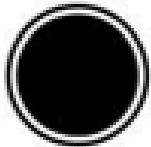
- **Pubblico generale:**

Potrebbero avere un accesso limitato alle informazioni sulla nostra organizzazione. Necessitano di una chiara presentazione della nostra missione e dei nostri servizi. È probabile che l'interazione rimanga unidirezionale, poiché sono principalmente i destinatari delle nostre comunicazioni.

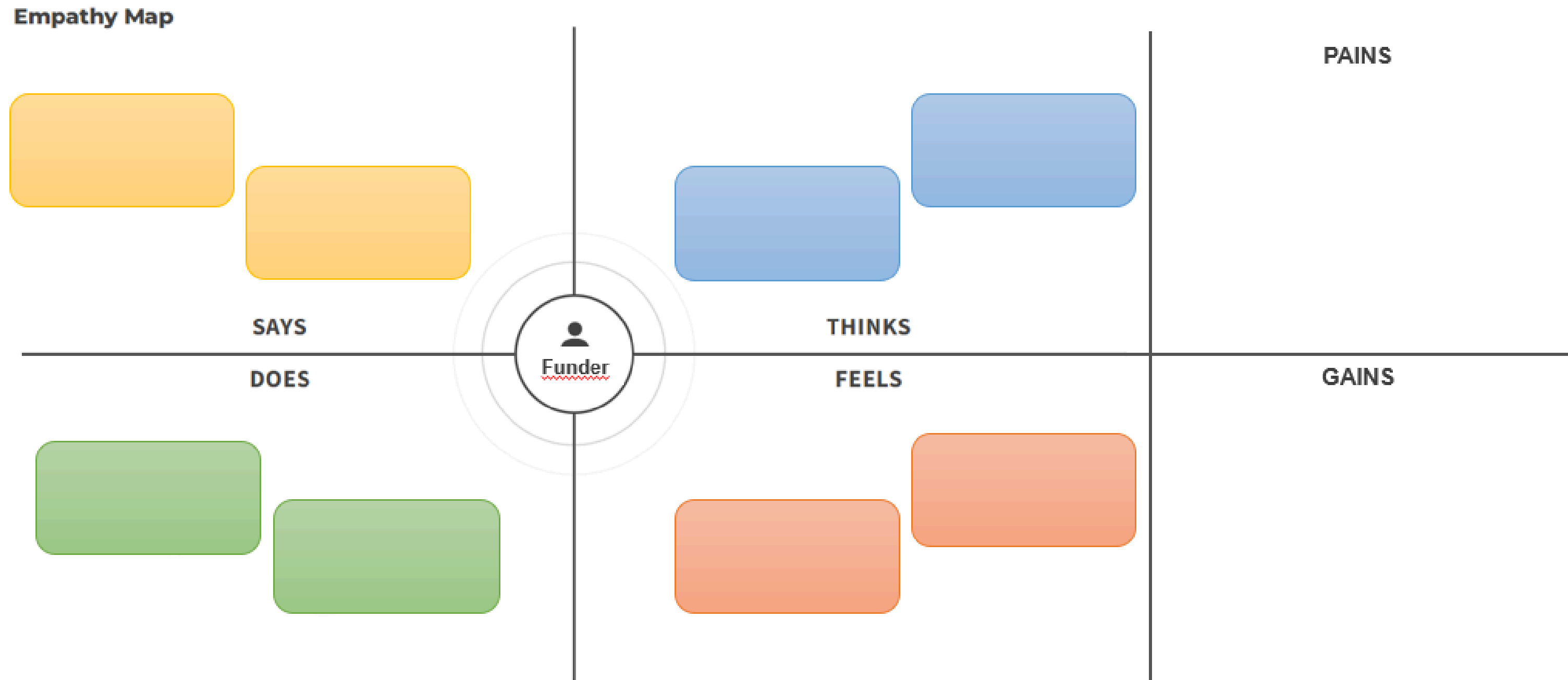
- **Membri della comunità allargata:**

Persone appartenenti alle stesse comunità dei nostri beneficiari, ma che non ricevono direttamente i nostri servizi. Sebbene la loro conoscenza della nostra organizzazione possa essere limitata, coinvolgerle in un dialogo potrebbe fornire preziose informazioni sui bisogni della comunità. La comunicazione rivolta a questo pubblico potrebbe trarre vantaggio da formati più interattivi e partecipativi.

Comunicare l'impatto: identificare il pubblico di riferimento e le parti interessate.

	 Low Access to Org. Information	 Medium Access to Org. Information	 High Access to Org. Information
→ One-Way (Broadcast)	General public	<u>Funders</u>	Internal staff/Employees not directly involved in the program
↔ Two-Way (Dialogue)	Wider community members	Service beneficiaries	Internal staff/Employees directly involved in the program

Utilizzare una mappa dell'empatia per comprendere gli stakeholder



Utilizzare una mappa dell'empatia per comprendere gli stakeholder

Una **mappa dell'empatia** pone un soggetto interessato al centro.

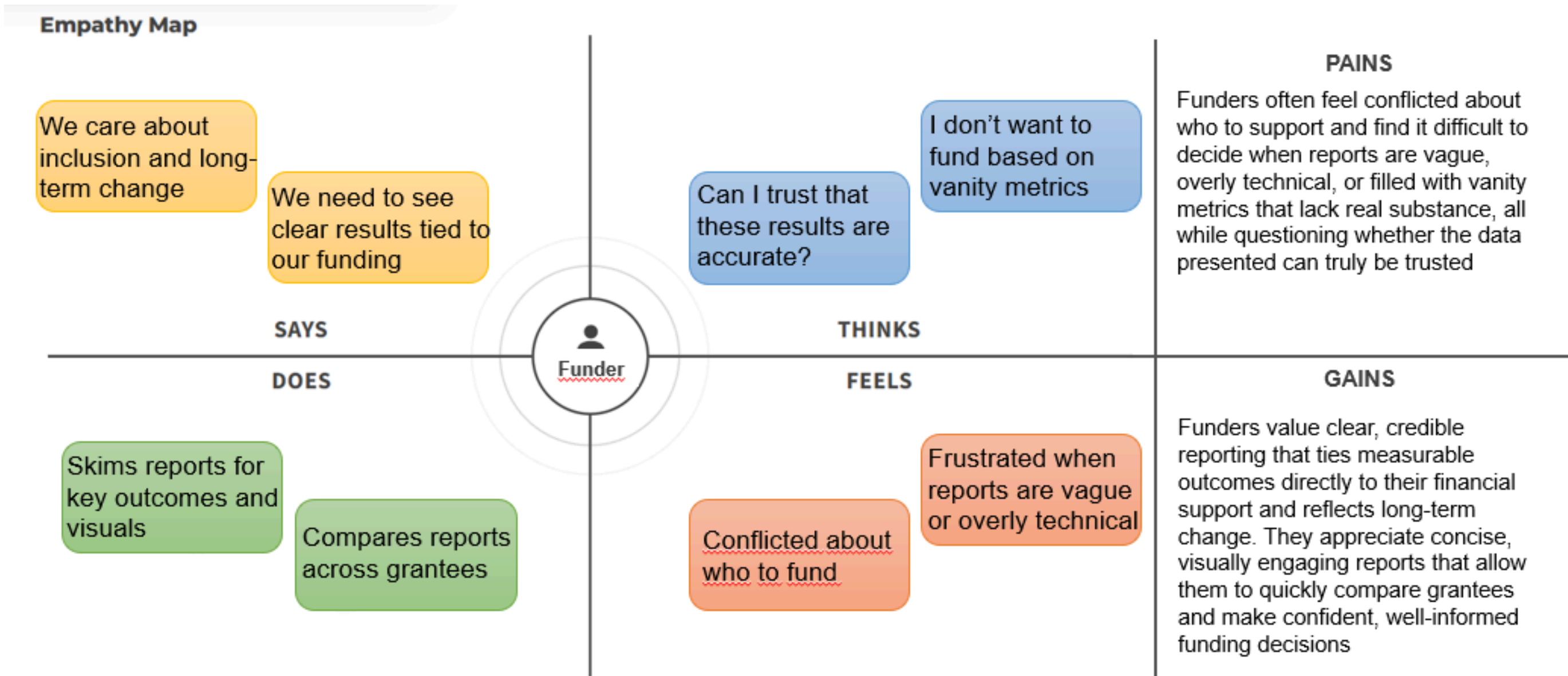
In questo esempio, ci concentriamo sui finanziatori. La mappa ci aiuta a capire cosa fanno i finanziatori:

- **DIRE:** Affermazioni o citazioni dirette del pubblico.
- **PENSA:** Credenze, percezioni e preoccupazioni principali.
- **DA FARE:** Azioni e comportamenti osservabili.
- **SENTIRE:** Emozioni e atteggiamenti che provano.

Queste informazioni aiutano a identificare:

- **DOLORI:** Sfide o ostacoli affrontati dal pubblico.
- **GUADAGNI:** Risultati desiderati, benefici e impatti positivi che si prefiggono.

Utilizzare una mappa dell'empatia per comprendere gli stakeholder
Esaminare i punti di forza e di debolezza delle nostre mappe dell'empatia può aiutarci a decidere cosa dovrebbero o non dovrebbero essere incluse.



Esercizio: Utilizzare una mappa dell'empatia per comprendere gli stakeholder - Caso studio:

Project: “Digital Wings” – Digital Inclusion Program for Seniors

Project Description

A nonprofit organization is implementing a one-year program called “**Digital Wings**”, aimed at improving digital skills among seniors aged 60+ living in small and mid-sized towns. The program includes:

- **12 weeks of digital skills workshops** (smartphones, public e-services, online safety).
- **Local support groups** facilitated by volunteers.
- A **telephone-based “digital helpdesk”** for ongoing assistance.
- **Additional sessions** with banks and the municipal office focusing on cybersecurity.

The goal of the program is to **reduce digital exclusion among older adults**.

The program is funded by grant resources, with partners including local libraries, community centers, and municipal authorities.

The organization aims to conduct a **Social Impact Assessment (SIA)** to measure actual social change rather than simply counting the number of participants.

Esercizio: Utilizzare una mappa dell'empatia per comprendere gli stakeholder
Caso studio:

Gruppi di stakeholder chiave (tra cui scegliere per l'esercizio):

Anziani – partecipanti al programma

Familiari degli anziani

Volontari che tengono i workshop

Partner locali (biblioteche, centri comunitari)

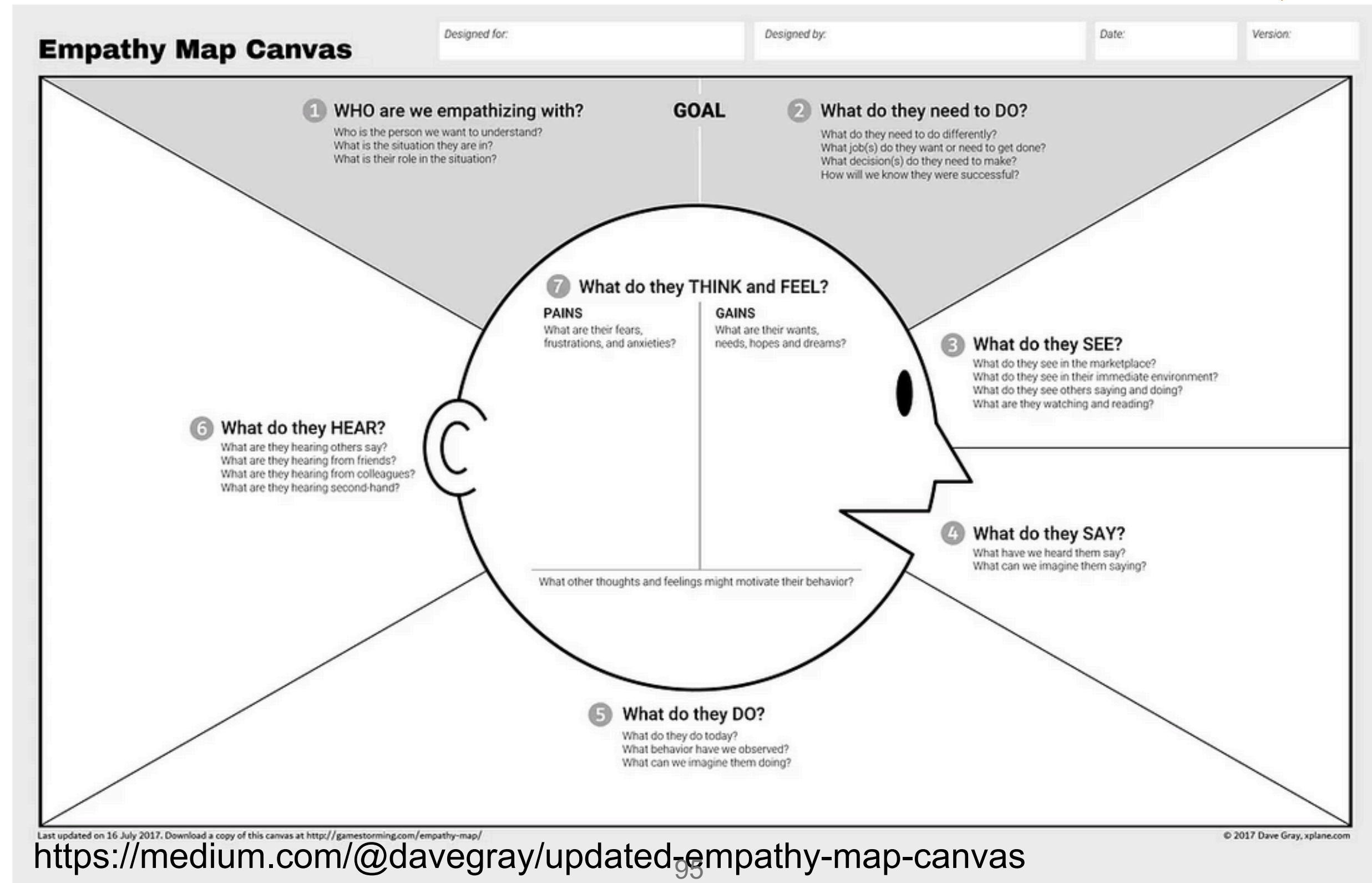
Enti locali/comunali in qualità di donatori pubblici

Responsabile del progetto

I team possono selezionare uno di questi gruppi di stakeholder e completare la Mappa dell'Empatia dal loro punto di vista.

Esercizio: Utilizzare una mappa dell'empatia per comprendere gli stakeholder

Caso studio:



Esercizio: Utilizzare una mappa dell'empatia per comprendere gli stakeholder
Caso di studio:

1. Si prega di leggere la descrizione del progetto fornita nella diapositiva 93.
2. Potete essere suddivisi in gruppi (potete anche lavorare individualmente). Ogni gruppo collaborerà con un singolo interlocutore (oppure potete sceglierne uno voi stessi).
3. Il tuo compito è quello di completare una Mappa dell'Empatia dal punto di vista di quella parte interessata, basandoti sul caso di studio.
4. Dopo 20-30 minuti, ciascun gruppo presenterà i propri risultati agli altri.
5. Questo esercizio può concludersi con una discussione:
 - In che modo le informazioni ricavate dalle Mappe dell'Empatia possono contribuire a migliorare la Valutazione dell'Impatto Sociale?
 - In base a quanto emerso, come si potrebbero adattare gli indicatori, i metodi di raccolta dati o la comunicazione con le parti interessate?

Principi di buona informazione

- È necessario preparare un buon rapporto:
- **Con particolare attenzione a ciò che è rilevante per il suo pubblico.**
- **In un modo comprensibile, cioè:**
 - privo di gergo superfluo, parole d'ordine e linguaggio vago
 - scritto in frasi chiare e concise
 - scritto e punteggiato correttamente, evitando ripetizioni
- **Con chiarezza concettuale**
- **Con una narrazione coerente e logica**
- **Con commenti interpretativi perspicaci**, in particolare nelle sezioni ricche di dati.

Kara, H. (2020). Metodi di ricerca creativa: una guida pratica (2a ed.). Bristol University Press.

Standard di rendicontazione sociale (SRS)

Lo **Standard di Rendicontazione Sociale (SRS)**, sviluppato dalla prof.ssa Barbara Scheck, è un quadro di riferimento progettato per aiutare le organizzazioni sociali a pianificare, misurare e rendicontare in modo sistematico il proprio impatto sociale.

Fornisce una struttura chiara per presentare informazioni su obiettivi, attività, risultati, esiti e impatto a lungo termine di un'organizzazione. Lo standard mira a migliorare la trasparenza, la responsabilità e la comparabilità nel settore sociale, facilitando la comprensione dei risultati e dell'efficacia di un'organizzazione da parte di stakeholder e finanziatori.

Scheck, B. (2021). Social Reporting Standard (SRS): Rendere visibile l'impatto sociale. In Teorie del cambiamento, strumenti di leadership del cambiamento, modelli e applicazioni per investire nello sviluppo sostenibile.

Social Reporting Standard (SRS)

1. Organizational Profile

Basic information about the organization: mission, vision, legal form, governance structure, team, and stakeholders.

2. Social Problem and Context

Description of the social issue being addressed, including target groups and the broader societal context.

3. Objectives and Strategy

Clear presentation of goals (short-, medium-, and long-term) and the strategy for achieving them.

4. Activities and Outputs

Description of main activities carried out and measurable outputs (e.g., number of workshops, participants, services delivered).

5. Outcomes and Impact

Explanation of the changes achieved (outcomes) and the long-term effects (impact) on beneficiaries or society. This section often includes indicators and evidence.

6. Resources and Finances

Information about funding sources, financial structure, and allocation of resources.

7. Monitoring and Evaluation

Description of how results are measured, monitored, and evaluated (data collection methods, indicators, learning processes).

8. Future Plans and Development

Planned improvements, scaling strategies, and future objectives.

Scheck, B. (2021). *Social Reporting Standard (SRS): Making social impact visible*. In *Theories of Change, Change Leadership Tools, Models and Applications for Investing in Sustainable Development*.

Standard di rendicontazione sociale (SRS)

1. Profilo organizzativo

Informazioni di base sull'organizzazione: missione, visione, forma giuridica, struttura di governance, team e parti interessate.

2. Problema sociale e contesto

Descrizione del problema sociale affrontato, inclusi i gruppi target e il più ampio contesto sociale.

3. Obiettivi e strategia

Presentazione chiara degli obiettivi (a breve, medio e lungo termine) e della strategia per raggiungerli.

4. Attività e risultati

Descrizione delle principali attività svolte e dei risultati misurabili (ad esempio, numero di workshop, partecipanti, servizi erogati).

5. Risultati e impatto

Spiegazione dei cambiamenti conseguiti (risultati) e degli effetti a lungo termine (impatto) sui beneficiari o sulla società. Questa sezione include spesso indicatori e dati a supporto.

6. Risorse e finanze

Informazioni sulle fonti di finanziamento, sulla struttura finanziaria e sull'allocazione delle risorse.

7. Monitoraggio e valutazione

Descrizione di come i risultati vengono misurati, monitorati e valutati (metodi di raccolta dati, indicatori, processi di apprendimento).

8. Piani e sviluppi futuri

Miglioramenti pianificati, strategie di scalabilità e obiettivi futuri.

Scheck, B. (2021). Social Reporting Standard (SRS): Rendere visibile l'impatto sociale. In Teorie del cambiamento, strumenti di leadership del cambiamento, modelli e applicazioni per investire nello sviluppo sostenibile.

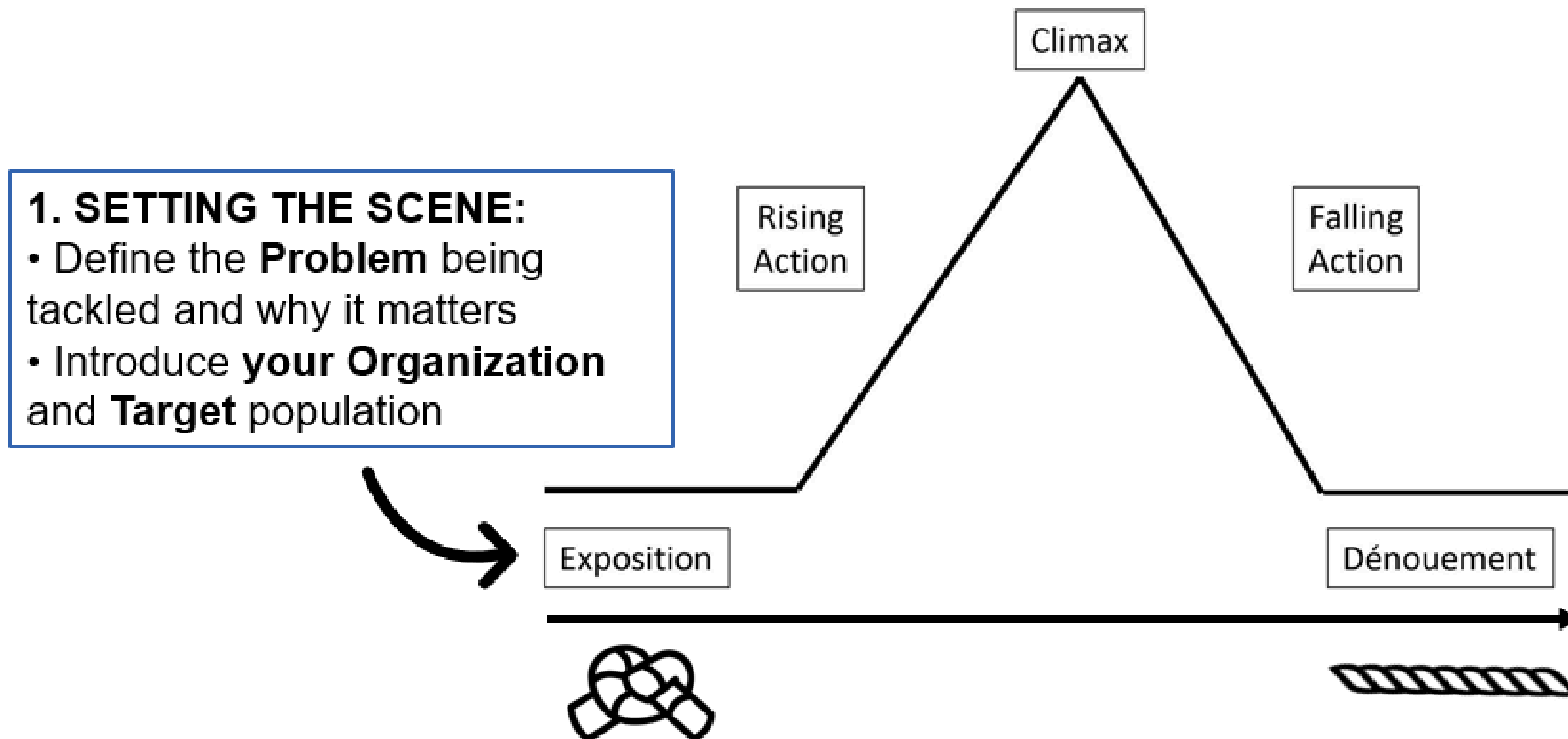
La piramide di Freytag: una struttura narrativa classica

Già nel XIX secolo, **Gustav Freytag** sviluppò quella che oggi è nota come la **Piramide di Freytag**: una struttura classica che divide una narrazione in cinque parti chiave, illustrando l'aumento e la diminuzione della tensione in una storia.

1. **Esposizione** – introduce l'ambientazione, i personaggi e il problema centrale.
2. **Azione crescente** – la tensione aumenta man mano che vengono fatti tentativi per affrontare il problema.
3. **Culmine** – il punto di svolta in cui il risultato comincia a prendere forma.
4. **Fase discendente**: il conflitto inizia a dipanarsi e le conseguenze si manifestano.
5. **Scioglimento** – si raggiunge una risoluzione e si crea un senso di chiusura.

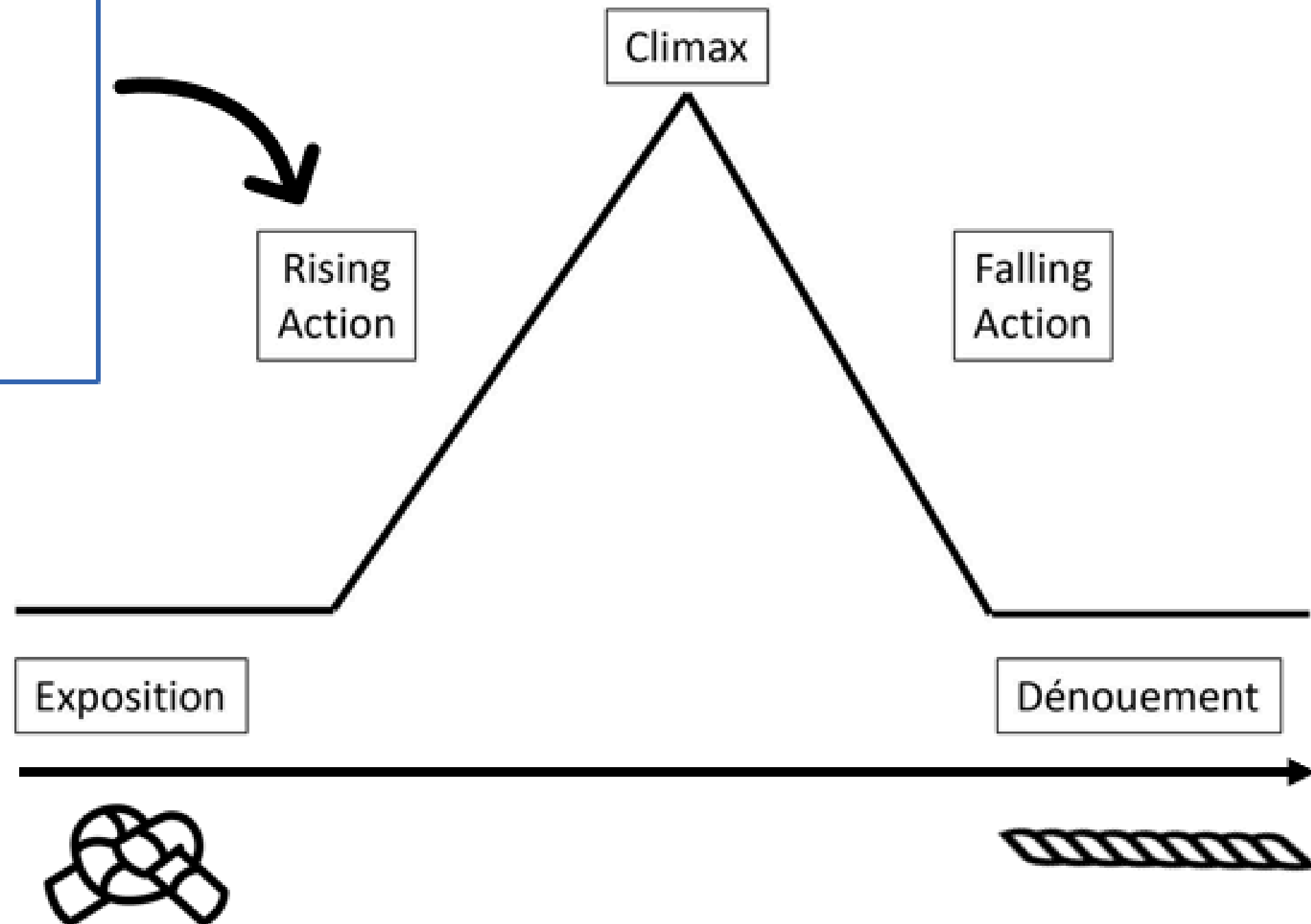
Pollock, T. G. (2021). Come utilizzare lo storytelling nella scrittura accademica. Edward Elgar Publishing.

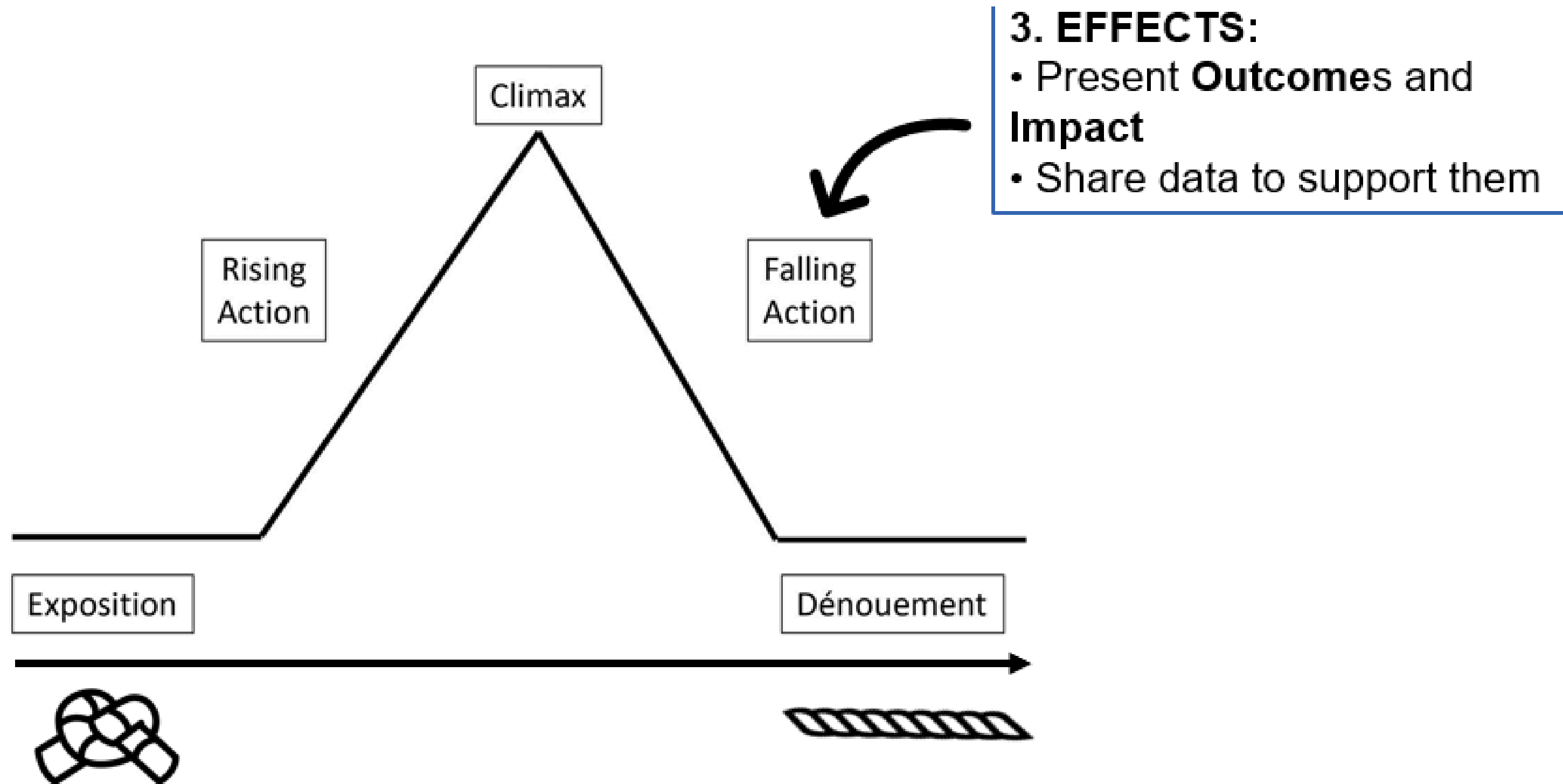
Per dimostrare come ciò si applichi nella pratica, in particolare nella **rendicontazione d'impatto**, utilizziamo la **Piramide di Freytag** per descrivere la struttura di un rapporto d'impatto.

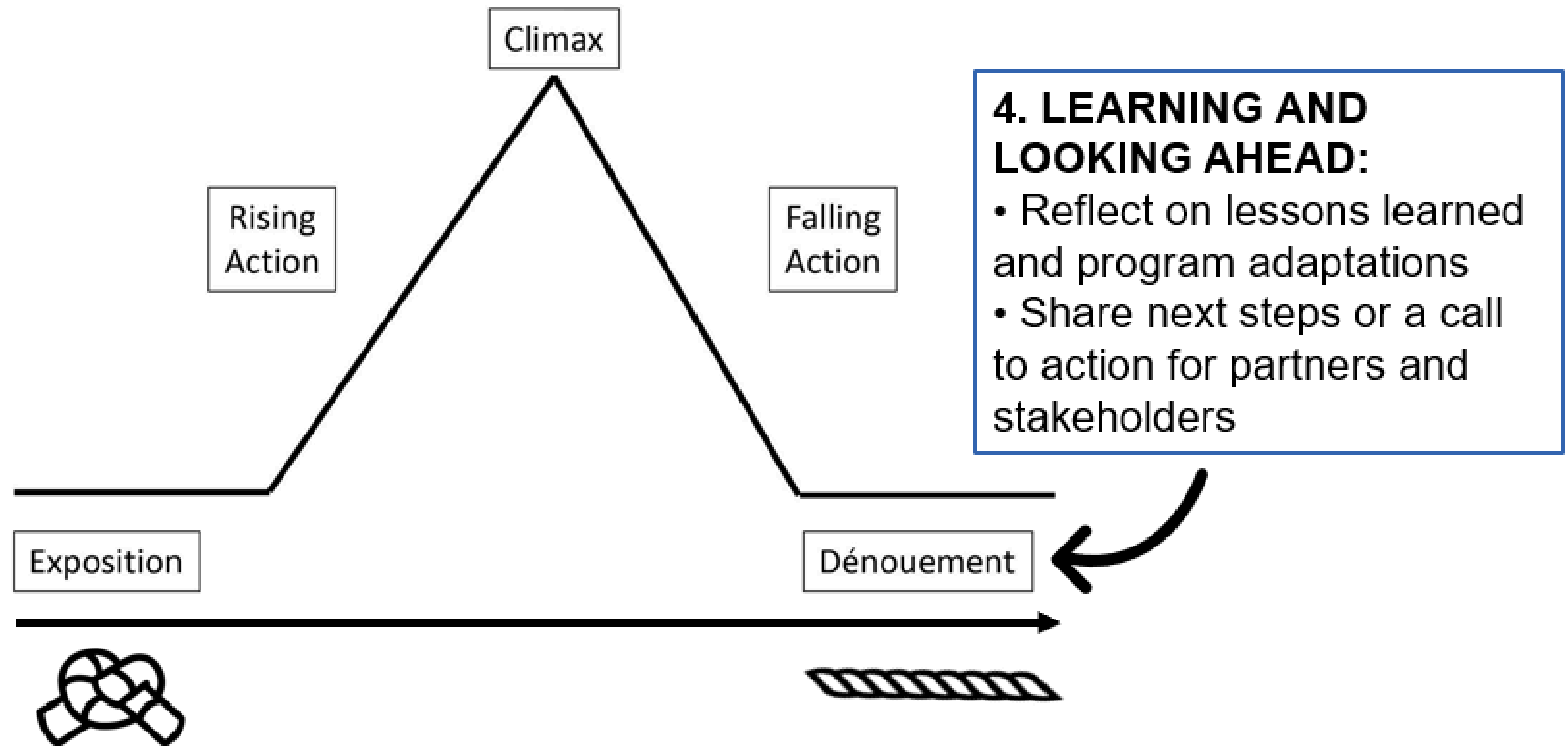


2. THE PROGRAM:

- Describe the **Activities** implemented, and key **Inputs** used (resources, partnerships, funding)
- Highlight **Outputs**







Nei report sull'impatto sociale, è utile includere **rappresentazioni visive delle informazioni**, come grafici, tabelle, figure e foto, per rendere i dati più accessibili e coinvolgenti.

Gli elementi visivi contribuiscono a mettere in evidenza i punti chiave, a promuovere la trasparenza e a rendere più comprensibili a un pubblico eterogeneo anche i risultati più complessi.

Nelle diapositive successive potrete vedere alcuni **buoni esempi di rappresentazione visiva delle informazioni**.

Figure: Grafico a colonne

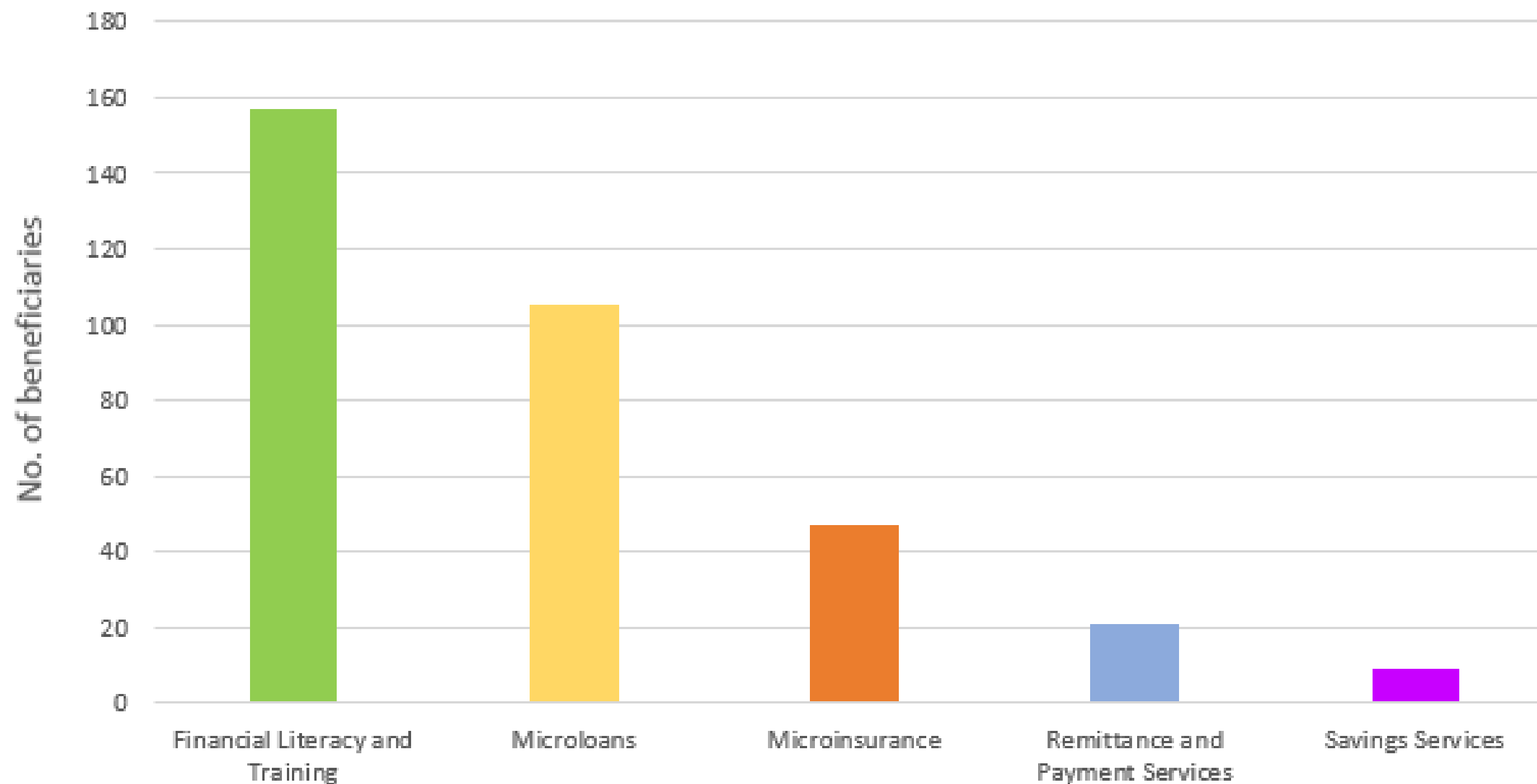
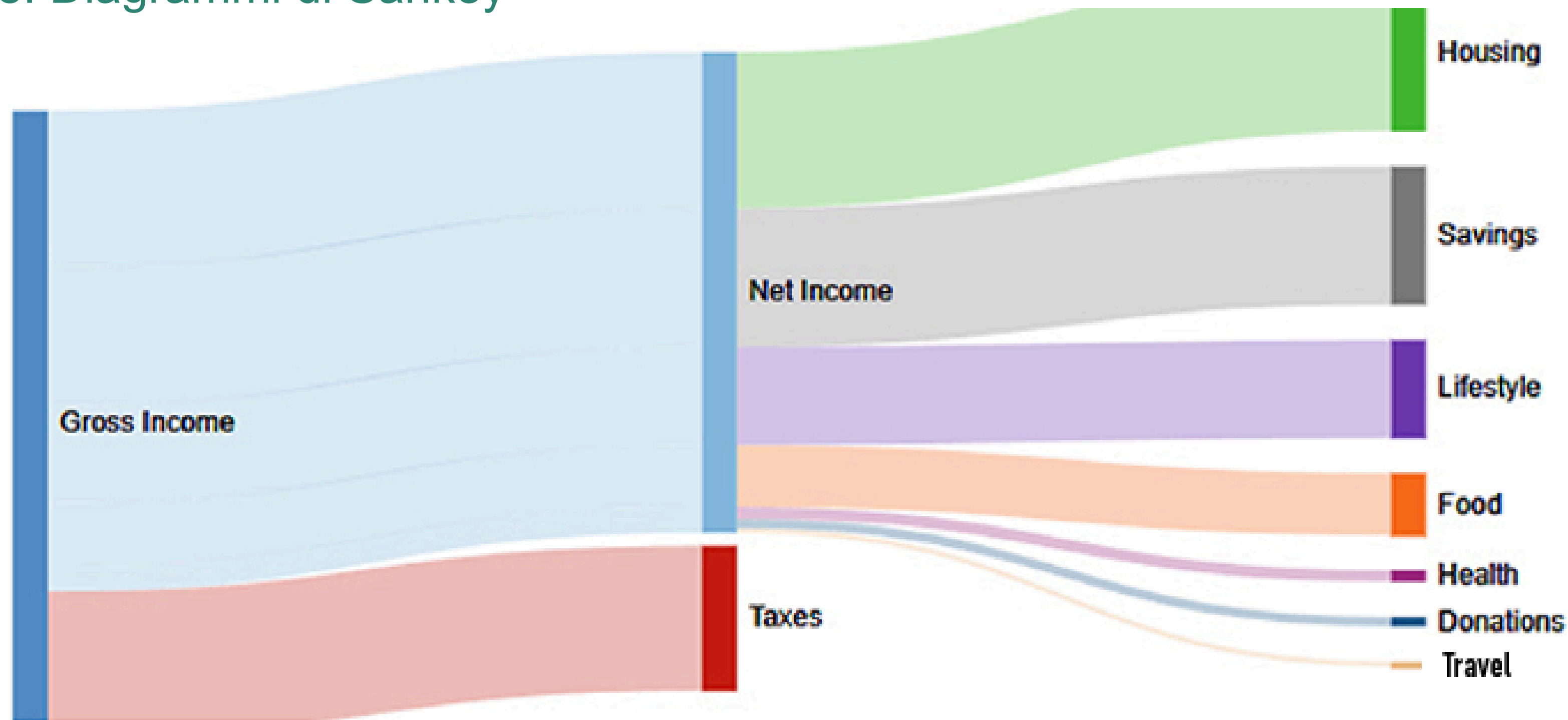


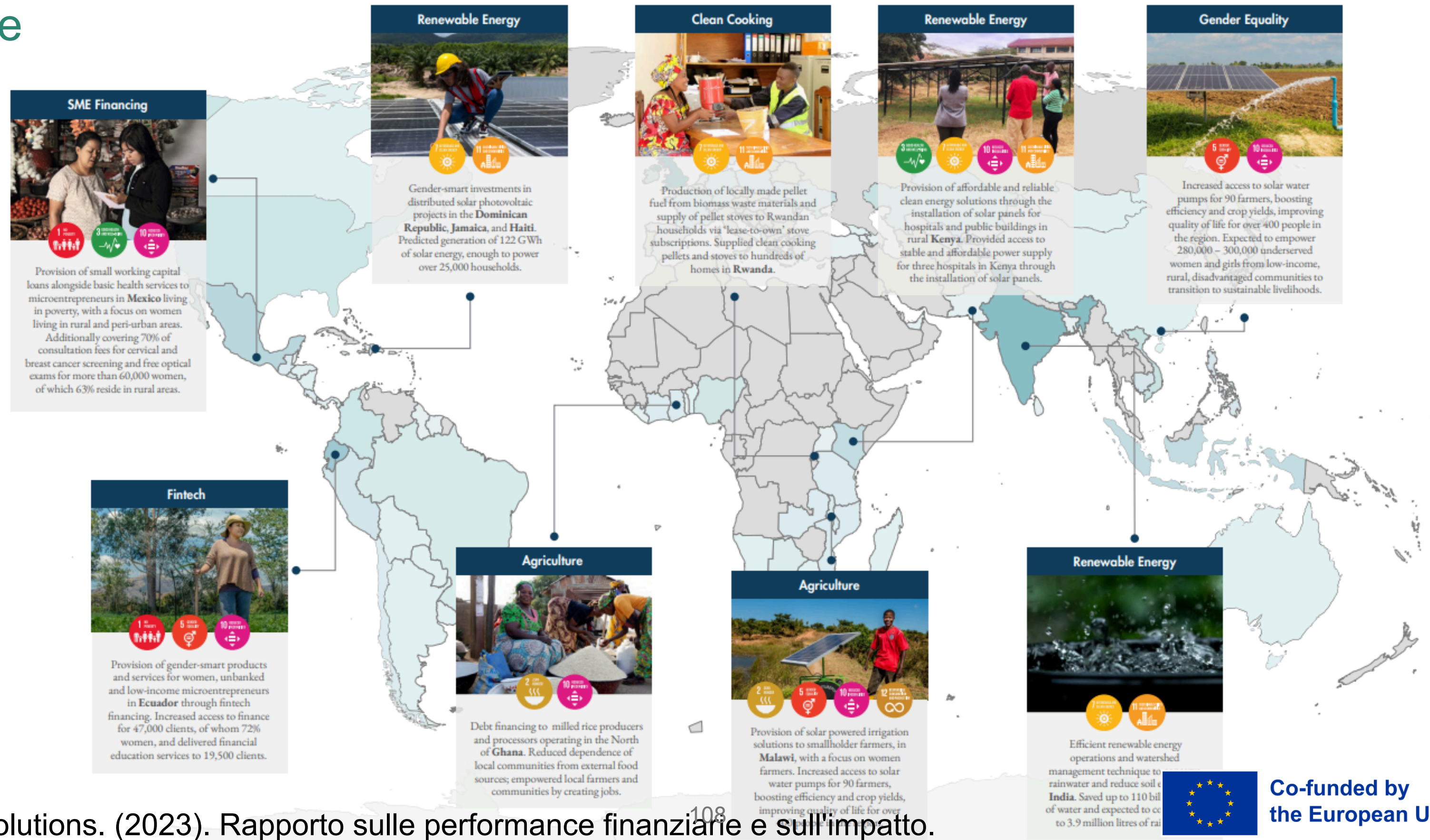
Figure: Diagrammi di Sankey



Visual Paradigm Online. (17 febbraio 2023). Diagramma di Sankey: come modificare il peso dei collegamenti?

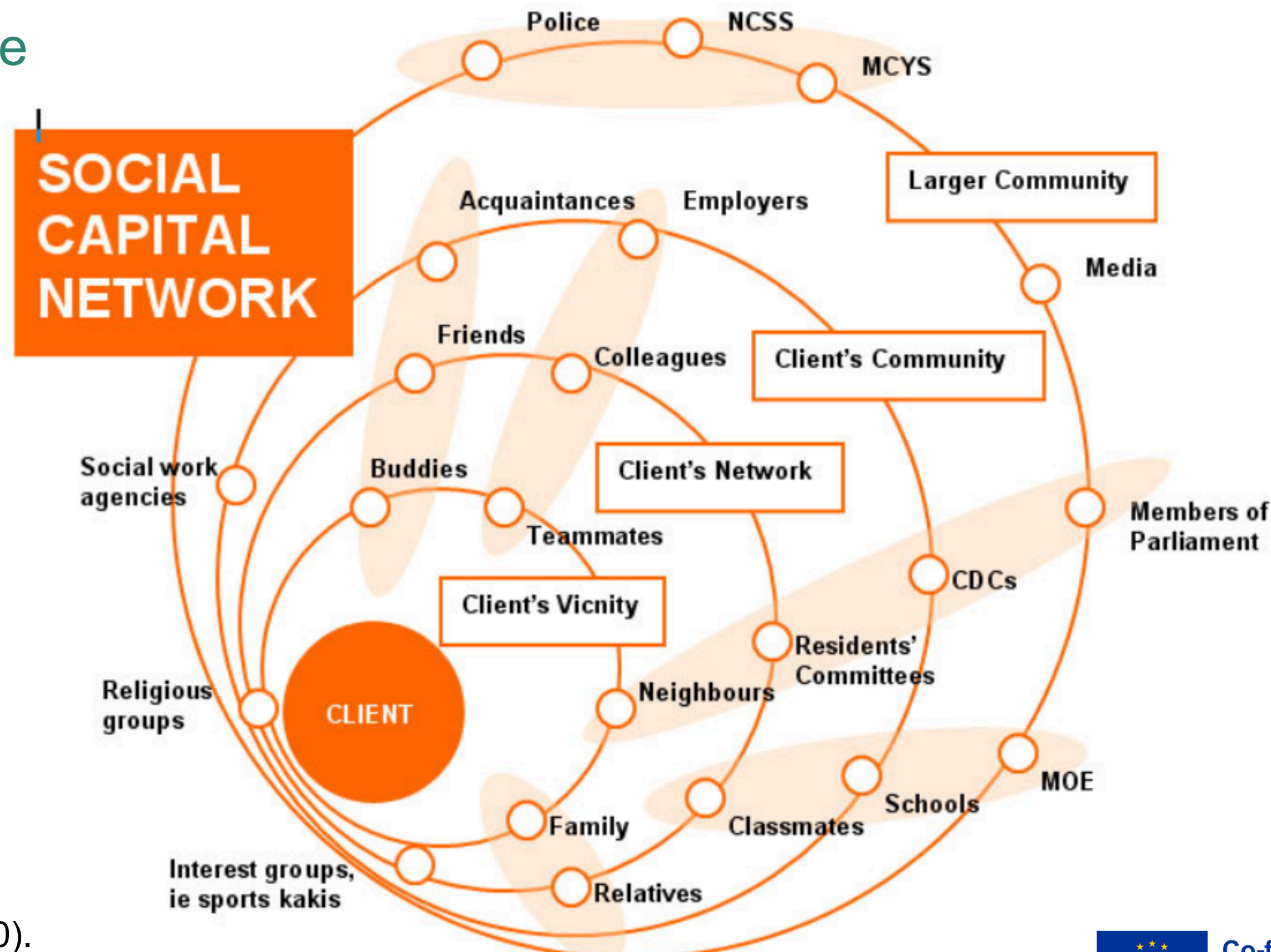
<https://blog.visual-paradigm.com/sankey-diagram-how-to-edit-the-weight-of-links/>

Figure: Mappe



Co-funded by
the European Union

Figure: Diagrammi di rete



L'Università Volante. (24 luglio 2010).

Rete di capitale sociale. <https://theflyingu.wordpress.com/2010/07/24/social-capital-network/>

L'etica nella rendicontazione dell'impatto sociale

Nel rendicontare l'impatto della vostra organizzazione, **avete delle responsabilità nei confronti di due gruppi chiave:**

1. Il/i tuo/i pubblico/i

- Comunica in modo chiaro e preciso per aiutarli a comprendere facilmente il tuo impatto.
- Utilizzate **la reportistica multimodale** (testo, immagini, dati, storie) per migliorare la trasparenza e l'inclusività.
- Rifletti su cosa vuoi che il tuo pubblico impari e ricavi dai tuoi dati sull'impatto.

L'etica nella rendicontazione dell'impatto sociale

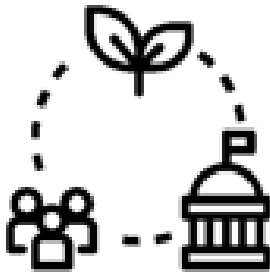
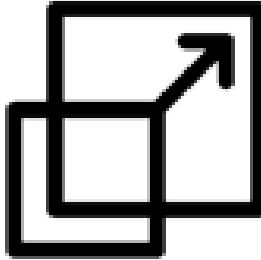
Nel rendicontare l'impatto della vostra organizzazione, avete delle responsabilità nei confronti di due gruppi chiave:

2. I tuoi partecipanti

- Garantire **equità e rispetto** non solo durante la raccolta dei dati, ma anche nella redazione dei rapporti.
- Garantire **l'anonimato e la riservatezza** degli individui e delle comunità.
- Considera **l'accessibilità**: assicurati che i risultati siano comprensibili e disponibili a tutte le parti interessate.

Il giornalismo etico significa essere responsabili sia nei confronti del proprio pubblico sia nei confronti delle persone di cui si raccontano le storie.

Supporto software

 UpMetrics	 Proof	 sopact
→ User-friendly platform built around the <u>DeCAL</u> methodology guiding organizations from impact framework creation to data visualization and reporting	→ Impact Intelligence Platform combining ESG and impact measurement, producing professional impact and ESG reports	→ Focuses on clean, centralized data pipelines, real-time dashboards, and analytics automation to replace fragmented Excel or CRM setups
 Best for SMEs and NGOs needing structured guidance, simplicity, quick adoption and storytelling-focused visuals	 Best for organizations that need ESG alignment and regulatory compliance alongside impact reporting	 Best for larger or scaling social impact organizations seeking advanced data integrity and analytical capabilities

Diffusione dei dati sull'impatto

La maggior parte dei dati sull'impatto viene condivisa principalmente attraverso **comunicazioni scritte**, come rapporti sull'impatto e sintesi dei risultati principali, nonché tramite presentazioni orali.

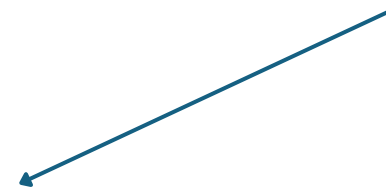
È fondamentale tenere in considerazione **le caratteristiche e le esigenze del proprio pubblico** e selezionare le modalità di diffusione che comunichino il messaggio nel modo più efficace.

- Quando ci si rivolge a pubblici diversi, può essere necessaria una strategia di diffusione multimodale, con contenuti adattati a ciascun formato di comunicazione.
- In alcuni casi, i messaggi possono essere creati in collaborazione con il pubblico per migliorarne la pertinenza, il coinvolgimento e la comprensione reciproca.

Esistono molti modi di diffusione...

Parola scritta, comunicazione orale

- Blog
- Newsletter elettroniche
- Podcast e webinar



Webinar: Enabling talk and reframing messages: Working creatively and collaboratively to create impact from the accounts of care experienced children and young people

Presenter: Professor Dawn Mannay, Cardiff University

Date: 9th April 2024

Time: 13:00 – 14:00

Location: Online, ZOOM

**Watch on
YouTube**

Kara, H. (2020). Metodi di ricerca creativa: una guida pratica (2a ed.). Bristol University Press.

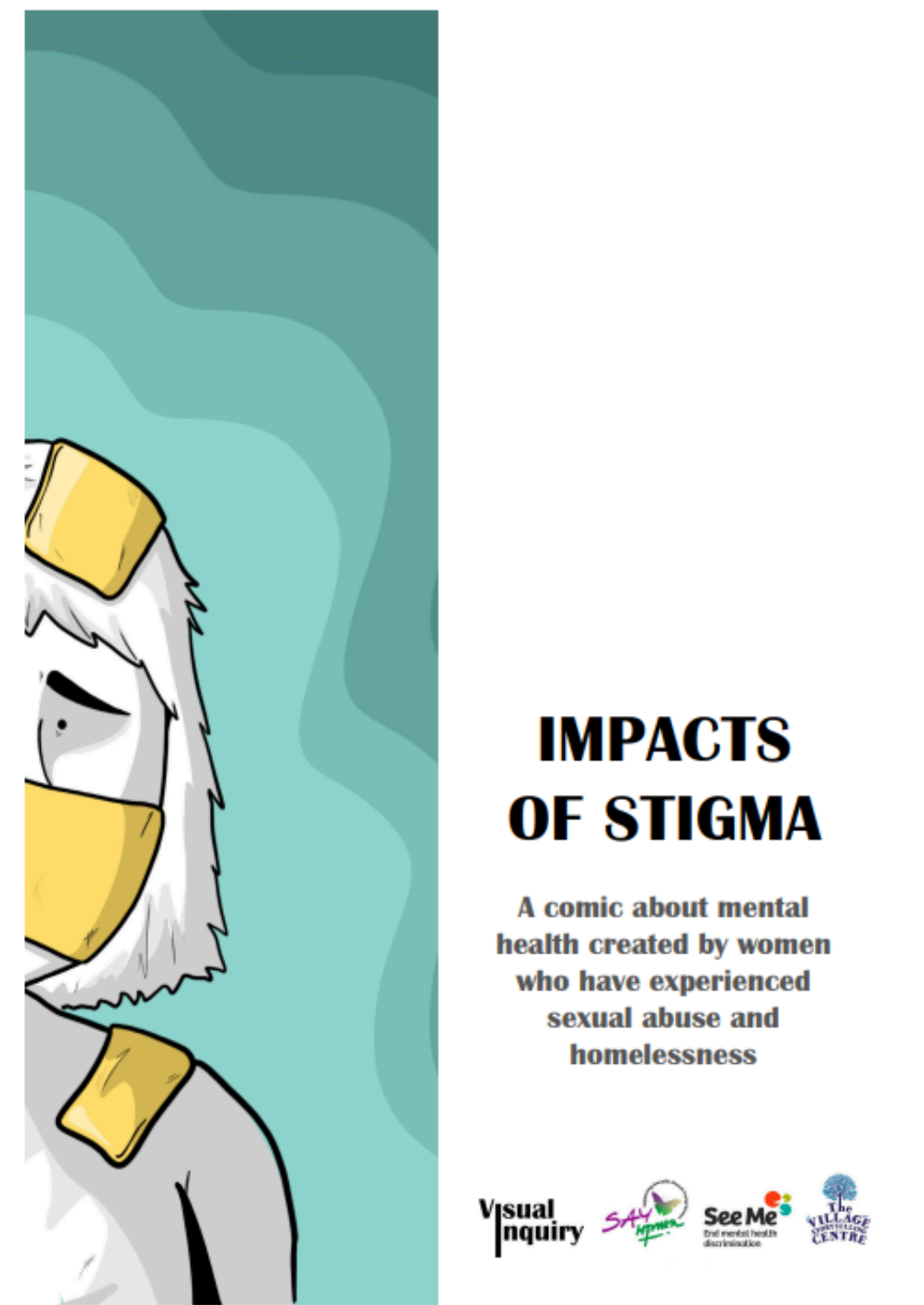
Esistono molti modi di diffusione...

Approcci creativi:
Infografiche

Animazioni

Video

Fumetti

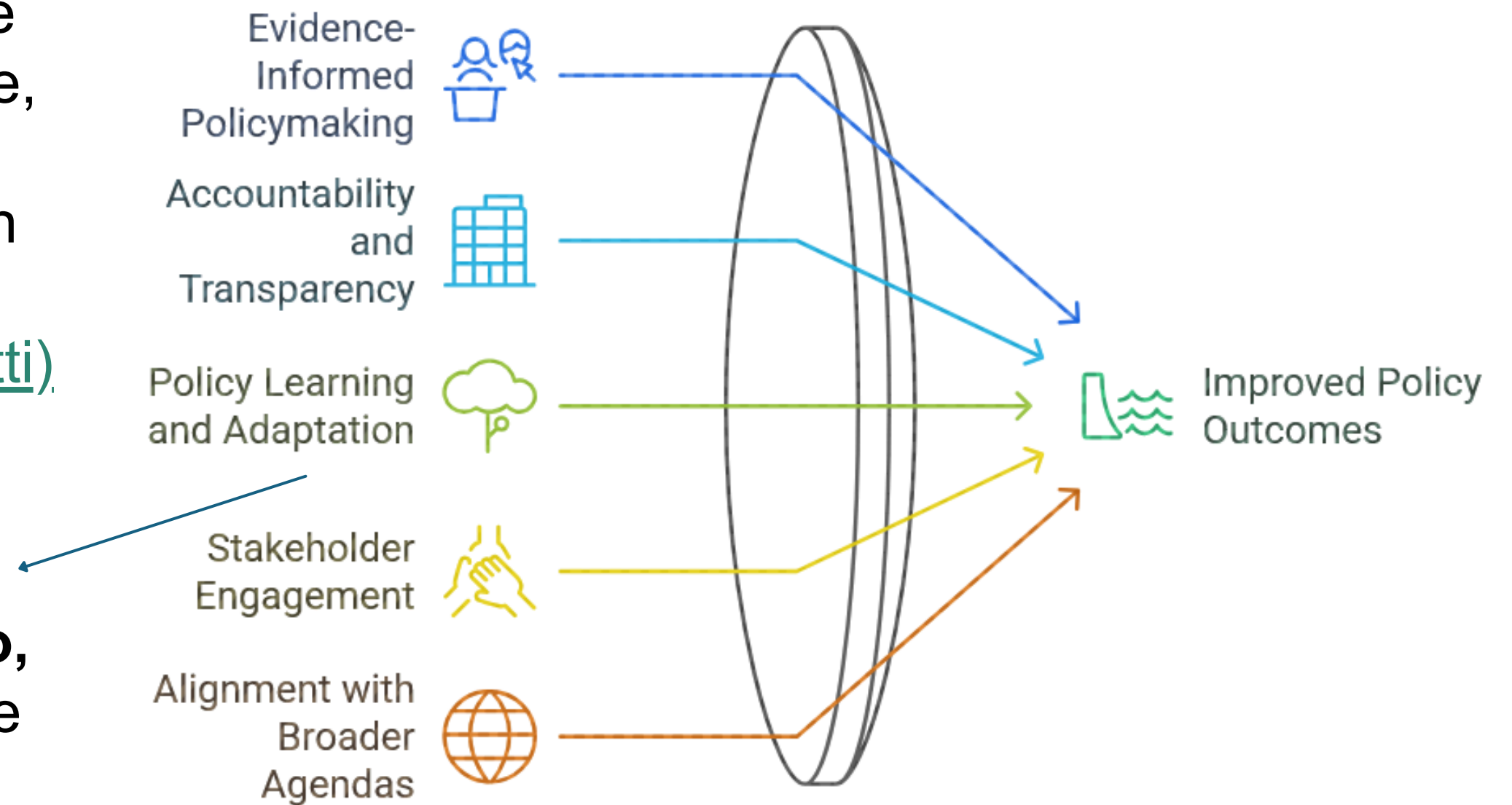


Dickson, N., Dickson, O., Cowie, S., & SAY Women. (2024). Impatti dello stigma: Un fumetto sulla salute mentale creato da donne che hanno subito abusi sessuali e hanno vissuto l'esperienza della senzatetto. Università di Glasgow. <https://doi.org/10.36399/gla.pubs.325780>

La **valutazione dell'impatto sociale** si riferisce al processo di analisi, previsione, mitigazione, monitoraggio, gestione e valutazione delle conseguenze sociali, sia intenzionali che non intenzionali, positive e negative.

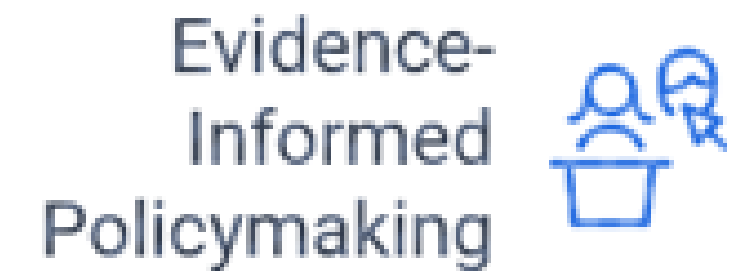
interventi (politiche, programmi, piani, progetti) e i conseguenti processi di cambiamento sociale.

Se integrato efficacemente nel **ciclo politico**, può rafforzare la progettazione, l'attuazione e la valutazione delle politiche in diversi modi:



1. Elaborazione di politiche basate su dati concreti:

I risultati delle valutazioni di impatto sociale aiutano i responsabili politici a comprendere gli esiti sociali concreti, consentendo loro di elaborare politiche che rispondano alle esigenze della comunità e riducano al minimo gli effetti negativi indesiderati.



2. Responsabilità e trasparenza:

La valutazione dell'impatto sociale introduce meccanismi per il monitoraggio e la rendicontazione delle conseguenze sociali delle decisioni politiche, garantendo che i governi e le istituzioni rimangano responsabili nei confronti delle parti interessate.



3. **Apprendimento e adattamento delle politiche:**

Identificando ciò che funziona e ciò che non funziona, la Valutazione dell'Impatto Sociale supporta una governance adattiva, aiutando i responsabili politici a perfezionare o riprogettare gli interventi sulla base di dati concreti.

Policy Learning
and Adaptation



4. **Coinvolgimento delle parti interessate:**

La natura partecipativa della Valutazione di Impatto Sociale coinvolge cittadini, imprese sociali e gruppi marginalizzati nel processo decisionale, favorendo politiche più inclusive e legittime.

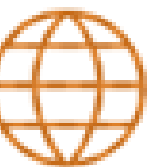
Stakeholder
Engagement



5. **Allineamento con programmi più ampi:**

La valutazione d'impatto sociale contribuisce ad allineare le politiche nazionali o locali a quadri di riferimento più ampi, come gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite o le strategie di inclusione sociale dell'UE.

Alignment with
Broader
Agendas





Parola, G. European Microfinance Network. (4 agosto 2025). Webinar SIFTA sulla rendicontazione e la scrittura sull'impatto sociale [Video]. YouTube. <https://www.youtube.com/watch?v=xne9LG3JJ7Q>



Co-funded by
the European Union

Valutazione dell'impatto sociale: Risorse aggiuntive e valutazione

LU5

- Comprendere e valutare una varietà di risorse aggiuntive e materiali di riferimento disponibili per la Valutazione dell'Impatto Sociale.
- Effettuare un'autovalutazione per verificare la propria comprensione e applicazione dei concetti, dei metodi e delle risorse relativi alla valutazione dell'impatto sociale.

Riferimenti chiave sulla valutazione dell'impatto sociale

- Arce-Gomez, A., Donovan, J., & Bedggood, R. (2015). Valutazioni di impatto sociale: Sviluppo di un quadro concettuale consolidato. *Environmental Impact Assessment Review*, 51, 85–94.
- Biancone, P., Brescia, V., & Lanzalonga, F. (2023). Valutazione della sostenibilità degli edifici attraverso dimensioni economiche, ambientali e sociali. *European Journal of Social Impact and Circular Economy*, 4(3), 58–77.
- Barrow, C. J. (2000). Valutazione dell'impatto sociale: un'introduzione. Arnold.
- Becker, H. A., & Vanclay, F. (a cura di). (2003). Manuale internazionale di valutazione dell'impatto sociale. Edward Elgar.
- DIHR & IPIECA. (2013). Integrazione dei diritti umani nelle valutazioni di impatto ambientale, sociale e sanitario: una guida pratica per l'industria petrolifera e del gas.
- Egge, D., & Senecal, P. (2003). Valutazioni dell'impatto sociale delle grandi dighe in tutto il mondo: lezioni apprese in due decenni. *Impact Assessment & Project Appraisal*, 21(3), 215–224.
- Esteves, A. M., & Barclay, M. (2011). Valorizzare i benefici del contesto locale: integrare la valutazione dell'impatto sociale ed economico nelle strategie di approvvigionamento. *Impact Assessment & Project Appraisal*, 29(3), 205–215.
- Esteves, A. M., Franks, D. M., & Vanclay, F. (2012). Valutazione dell'impatto sociale: lo stato dell'arte. *Impact Assessment & Project Appraisal*, 30(1), 35–44.
- Esteves, A. M., & Vanclay, F. (2009). Analisi dei bisogni di sviluppo sociale come strumento per la SIA. *Environmental Impact Assessment Review*, 29(2), 137–145.
- Franks, D. M. (2011). Gestione degli impatti sociali dell'attività mineraria. In P. Darling (a cura di), *Manuale di ingegneria mineraria SME* (3a ed., pp. 1817–1825). SME.

Riferimenti chiave sulla valutazione dell'impatto sociale

- Franks, D. M., Brereton, D., & Moran, C. J. (2013). Le dimensioni cumulative dell'impatto nelle regioni ricche di risorse. *Resources Policy*, 38(4), 640–647.
- Franks, D. M., et al. (2014). Il conflitto trasforma il rischio ambientale e sociale in costi aziendali. *PNAS*, 111(21), 7576–7581.
- Franks, D. M., & Vanclay, F. (2013). Piani di gestione dell'impatto sociale. *Environmental Impact Assessment Review*, 43, 40–48.
- Grieco, C. (2015). *Valutazione dell'impatto sociale delle imprese sociali*. Springer.
- Hanna, P., & Vanclay, F. (2013). Diritti umani, popoli indigeni e FPIC. *Valutazione d'impatto e analisi del progetto*, 31(2), 146–157.
- Harvey, B., & Bice, S. (2014). Valutazione dell'impatto sociale e licenza sociale. *Impact Assessment & Project Appraisal*, 32(4), 327–335.
- Höchstädter, A. K. e Scheck, B. (2015). Comprendere gli investimenti ad impatto. *Giornale di etica aziendale*, 132(2), 449–475.
- João, E., Vanclay, F., & den Broeder, L. (2011). Enfatizzare il miglioramento nella valutazione d'impatto. *Impact Assessment & Project Appraisal*, 29(3), 170–180.
- Joyce, S., & Thomson, I. (2000). Guadagnarsi una licenza sociale per operare. *CIM Bulletin*, 93(1037), 49–53.
- Kemp, D. (2010). Relazioni con la comunità nell'attività mineraria. *CSR & Environmental Management*, 17(1), 1–14.

Riferimenti chiave sulla valutazione dell'impatto sociale

- Kemp, D., & Vanclay, F. (2013). Diritti umani e valutazione d'impatto. *Valutazione d'impatto e valutazione del progetto*, 31(2), 86–96.
- Lockie, S. (2001). SIA in revisione. *Valutazione d'impatto e analisi di progetto*, 19(4), 277–287.
- Lockie, S. (2007). Reti di attori e SIA. *Society & Natural Resources*, 20(9), 785–799.
- Lockie, S., et al. (2009). Estrazione del carbone e impatti sulla comunità. *Environmental Impact Assessment Review*, 29(5), 330–339.
- O'Faircheallaigh, C. (1999). Rendere efficace la SIA. *Society & Natural Resources*, 12(1), 63–80.
- O'Faircheallaigh, C. (2009). Efficacia nella SIA. *Valutazione d'impatto e valutazione del progetto*, 27(2), 95–110.
- Peltonen, L., & Sairinen, R. (2010). Integrazione della valutazione d'impatto e della gestione dei conflitti. *Environmental Impact Assessment Review*, 30(5), 328–337.
- Peraki, L., Kontouli, N., Gkika, A., Petrakli, F., & Koumoulos, E. (2025). Ampliamento delle metodologie SIA nell'ambito degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile: Caso di studio sui progetti di energia rinnovabile. *Sustainability*, 17(4), 1492.
- Ramos, I., De Rosa, A., Galluzzo, L., Biedermann, A., & Santolaya, J. L. (2024). Evaluating socio-cultural impacts in low-population environments. *Open Journal of Social Sciences*, 12, 141–152.
- Autori collettivi. (2022). Valutazione dell'impatto sociale: una revisione sistematica della letteratura. *Social Indicators Research*, 161, 225–250.

Riferimenti chiave sulla valutazione dell'impatto sociale

- Autori collettivi. (2023). Verso una metodologia per la valutazione della sostenibilità sociale: revisione di quadri di riferimento e criteri. *Schmalenbach Journal of Business Research*, 75, 587–626.
- Autori collettivi. (2024). Valutazione dei rischi sociali nelle economie greca e olandese: un approccio LCA di impatto sociale del prodotto. *The International Journal of Life Cycle Assessment*, 30, 1451–1463.
- Scheck, B., & Spiess-Knafl, W. (2023). Valutazione dell'impatto sociale. In *Impact Investing* (pp. 135–152). Palgrave Macmillan.
- Spiess-Knafl, W., & Scheck, B. (2023). *Investimenti a impatto sociale: strumenti, meccanismi e attori* (2a ed.). Palgrave Macmillan.
- Vanclay, F. (2003). Principi internazionali per la valutazione dell'impatto sociale. *Valutazione d'impatto e valutazione del progetto*, 21(1), 5–11.
- Vanclay, F., & Esteves, A. M. (a cura di). (2024). *Manuale di valutazione e gestione dell'impatto sociale*. Edward Elgar.
- Vanclay, F., & Esteves, A. M. (a cura di). (2011). *Nuove direzioni nella valutazione dell'impatto sociale: progressi concettuali e metodologici*. Edward Elgar.



Parola, G. European Microfinance Network. (2025). Webinar SIFTA su Ricerca e alfabetizzazione dei dati per la gestione dell'impatto [Video]. YouTube. https://www.youtube.com/watch?v=MQ_hJLmLg2E





Parola, G. European Microfinance Network. (2024). SIFTA | Webinar sulla misurazione e gestione dell'impatto (parte 2) [Video]. YouTube. <https://www.youtube.com/watch?v=mVw7J9SLziM>





Test di autovalutazione – Modulo di valutazione dell'impatto sociale

Istruzioni per il test di autovalutazione

- Il test consiste in **16 domande a risposta multipla**.
- Ogni domanda ha **quattro possibili risposte (a, b, c, d)**.
- Per ogni domanda è corretta **una sola risposta**.
- Si tratta di un **test di autovalutazione**, pensato per aiutarti a verificare e rinfrescare le tue conoscenze.
- Dopo aver completato il test, potrai rivedere le tue risposte utilizzando la **chiave di correzione**.

Test di autovalutazione – Modulo di valutazione dell'impatto sociale

LU1 – Introduzione alla valutazione dell'impatto sociale

1. Qual è la definizione più appropriata di impatto sociale nel contesto della Valutazione di Impatto Sociale?
 - a) Qualsiasi attività svolta da un'organizzazione sociale
 - b) Un cambiamento significativo e positivo che affronta una sfida sociale urgente attraverso azioni deliberate
 - c) Solo risultati di progetti a breve termine
 - d) Rendimenti finanziari generati da progetti sociali

2. Perché la valutazione dell'impatto sociale è necessaria al di là delle buone intenzioni?
 - a) Conformarsi esclusivamente ai requisiti del donatore
 - b) Sostituire i giudizi qualitativi
 - c) Identificare, misurare e gestire le conseguenze sociali, sia intenzionali che non intenzionali.
 - d) Ridurre il coinvolgimento delle parti interessate

Test di autovalutazione – Modulo di valutazione dell'impatto sociale

LU1 – Introduzione alla valutazione dell'impatto sociale

3. Quale dei seguenti è un principio fondamentale della Valutazione dell'Impatto Sociale?

a) Concentrarsi esclusivamente sui risultati economici b) Evitare la partecipazione degli stakeholder per risparmiare tempo c) Integrare equità, partecipazione e considerazioni etiche d) Misurare solo gli output

4. Che ruolo svolgono le parti interessate nella valutazione dell'impatto sociale?

a) Sono destinatari passivi dei risultati del progetto b) Sono coinvolti solo nella fase di rendicontazione c) Contribuiscono alla comprensione degli impatti, delle ipotesi e del contesto d) Sono rilevanti solo ai fini della comunicazione

Test di autovalutazione – Modulo di valutazione dell'impatto sociale

LU2 – Raccolta dati, indicatori e strumenti

1. Quale affermazione descrive meglio i dati di impatto di qualità?

- a) Dati estesi e complessi
- b) Dati utili, affidabili e utilizzabili
- c) Dati raccolti esclusivamente tramite sondaggi
- d) Dati raccolti indipendentemente dal costo o dalla fattibilità

1. Quale fattore dovrebbe guidare la scelta dei metodi di raccolta dati?

- a) Solo preferenza del valutatore
- b) Disponibilità di software avanzato
- c) Tempo, budget, contesto culturale ed etica
- d) Quantità di domande incluse

Test di autovalutazione – Modulo di valutazione dell'impatto sociale

LU2 – Raccolta dati, indicatori e strumenti

7. Qual è la principale differenza tra indicatori standard e indicatori personalizzati?

a) Gli indicatori standard sono solo qualitativi b) Gli indicatori personalizzati sostituiscono tutti gli indicatori standard c) Gli indicatori personalizzati vengono adattati quando gli indicatori standard non colgono appieno il contesto d) Non c'è differenza

8. Perché le considerazioni etiche sono importanti nella raccolta dei dati?

a) Aumentare il numero di intervistati b) Garantire il principio di non nuocere, la riservatezza, il consenso informato e il rispetto per i partecipanti c) Semplificare l'analisi dei dati d) Ridurre la necessità di indicatori

Test di autovalutazione – Modulo di valutazione dell'impatto sociale

LU3 – Analisi e interpretazione dei dati

1. Qual è lo scopo principale di una teoria del cambiamento?

- a) Riportare i risultati ai finanziatori
- b) Mappare come le attività portano a risultati, esiti e impatto a lungo termine
- c) Raccogliere i dati di base
- d) Sostituire l'analisi dei dati

10. Qual è la migliore descrizione di una Teoria del Cambiamento (ToC)?

- a) Un quadro lineare che si concentra solo su input, output, risultati e impatto
- b) Uno strumento di monitoraggio utilizzato esclusivamente per misurare gli indicatori dopo l'implementazione
- c) Un quadro di riferimento completo che spieghi come e perché ci si aspetta che avvenga il cambiamento, includendo presupposti, contesto, gruppi target e percorsi causali.
- d) Un modello di pianificazione finanziaria per progetti sociali

Test di autovalutazione – Modulo di valutazione dell'impatto sociale

LU3 – Analisi e interpretazione dei dati

11. Perché è importante identificare i presupposti in una teoria del cambiamento?

a) Le ipotesi non sono rilevanti per la valutazione d'impatto b) Spiegano perché è necessario il finanziamento c) Rivelano i rischi e le condizioni necessarie affinché avvenga il cambiamento d) Sostituiscono gli indicatori

12. Cosa richiede una buona interpretazione dei dati?

a) Riportare solo i numeri b) Ignorare gli effetti indesiderati c) Comprendere il contesto, il significato e i fattori che determinano il cambiamento d) Concentrarsi esclusivamente sui risultati positivi

Test di autovalutazione – Modulo di valutazione dell'impatto sociale

LU4 – Comunicazione, rendicontazione e collegamento alle politiche

1. Qual è la differenza fondamentale tra la redazione di un rapporto e la sua diffusione?

- a) La segnalazione è informale, la diffusione è formale
- b) La presentazione dei rapporti fornisce prove strutturate, la diffusione condivide i messaggi chiave
- c) La diffusione sostituisce la segnalazione
- d) Non c'è differenza

1. Perché è importante adattare la comunicazione d'impatto ai diversi pubblici?

- a) Il pubblico ha esigenze, aspettative e ruoli decisionali diversi.
- b) Riduce la necessità di accuratezza dei dati
- c) Limita il coinvolgimento delle parti interessate
- d) Evita le responsabilità etiche

Test di autovalutazione – Modulo di valutazione dell'impatto sociale

LU4 – Comunicazione, rendicontazione e collegamento alle politiche

15. In che modo la narrazione supporta il reporting sull'impatto sociale?

- a) Sostituendo i dati con le opinioni b) Rendendo i report più lunghi c) Aiutando il pubblico a comprendere e interagire con le prove di impatto d) Concentrandosi solo sulle emozioni**

16. In che modo la valutazione dell'impatto sociale può supportare l'elaborazione delle politiche?

- a) Eliminando il processo decisionale politico b) Fornendo prove su ciò che funziona e ciò che non funziona c) Concentrandosi solo sulla conformità d) Limitando la partecipazione dei cittadini**

Autovalutazione – Soluzioni

LU1 – Introduzione alla valutazione dell'impatto sociale

- 1.b) Un cambiamento significativo e positivo che affronta una sfida sociale urgente attraverso azioni deliberate
- 2.c) Identificare, misurare e gestire le conseguenze sociali, sia intenzionali che non intenzionali.
- 3.c) Integrare considerazioni di equità, partecipazione ed etica
- 4.c) Contribuiscono alla comprensione degli impatti, delle ipotesi e del contesto

LU2 – Raccolta dati, indicatori e strumenti

- 5.b) Dati utili, affidabili e utilizzabili
- 6.c) Tempo, budget, contesto culturale ed etica
- 7.c) Gli indicatori personalizzati vengono adattati quando gli indicatori standard non colgono appieno il contesto.
- 8.b) Garantire il principio di non arrecare danno, la riservatezza, il consenso informato e il rispetto per i partecipanti.

LU3 – Analisi e interpretazione dei dati

- 9.b) Mappare come le attività portano a risultati, esiti e impatto a lungo termine
- 10.c) Un quadro di riferimento completo che spieghi come e perché ci si aspetta che avvenga il cambiamento, includendo presupposti, contesto, gruppi target e percorsi causali.
- 11.c) Rivelano i rischi e le condizioni necessarie affinché avvenga il cambiamento
- 12.c) Comprendere il contesto, il significato e i fattori che determinano il cambiamento

LU4 – Comunicazione, rendicontazione e collegamento alle politiche

- 13.b) La presentazione dei rapporti fornisce prove strutturate, la diffusione condivide i messaggi chiave
- 14.a) Il pubblico ha esigenze, aspettative e ruoli decisionali diversi.
- 15.c) Aiutando il pubblico a comprendere e a interagire con le prove di impatto
- 16.b) Fornendo prove su ciò che funziona e ciò che non funziona

Deal4GOOD



Grazie

Maggiori informazioni
sul progetto:

<https://deal4good.eu/>

<https://www.facebook.com/deal4good/>

<https://www.linkedin.com/company/deal4good>



**Co-funded by
the European Union**



EUROPEAN CENTER
FOR SOCIAL FINANCE



EXEOLAB
CREATING SYNERGIES



ΠΑΝΕΠΙΣΤΗΜΙΟ
ΔΥΤΙΚΗΣ ΑΤΤΙΚΗΣ
UNIVERSITY OF WEST ATTICA



139



CHAMBER OF COMMERCE
AND INDUSTRY VRATSA

